



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
— Ammortamenti » 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 34
— Bandi di gara » 36

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 81
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 81

- Rettifiche » 81

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MEDEDIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4

Capitale sociale L. 28.640.505.852 interamente versato

Registro imprese n. 306/66

C.C.I.A.A. Napoli n. 8766

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00368950630

*Avviso di convocazione
di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 marzo 1997, alle ore 10,30 presso gli uffici della Iritecna S.p.a., in liquidazione, in Roma, viale Liegi n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica approvazione adeguamento compenso attività di certificazione relativa al bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione dei bilanci a società di revisione per il triennio 1997-1999;
3. Passaggio del diritto d'uso dei terreni ex Eternit dalla società Ilva S.p.a. alla società Bagnoli S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Nomina dei liquidatori;
2. Emolumenti organo di liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le loro azioni, nelle ore di ufficio dei giorni feriali, presso la sede sociale in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Un liquidatore: dott. Sergio Carpio.

S-1736 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Con sede sociale in Perugia, via Tornetta n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale Perugia n. 14638
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 6 marzo 1997 ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei due membri mancanti del Consiglio di amministrazione;
2. Situazione contenzioso ex consiglieri/dirigenti.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 28 febbraio 1997.

Perugia, 1° febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luciano Capucelli

S-1737 (A pagamento).

RIMACH - S.p.a.

Sede legale in Rovato (BS), via XXV Aprile n. 85/87
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Brescia, registro società n. 37942
 Codice fiscale n. 01716950165
 Partita I.V.A. n. 00544040983

I signori soci sono convocati ai sensi dello Statuto sociale a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Rovato (BS), via XXV Aprile n. 85/87, il giorno venerdì 14 marzo 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno martedì 18 marzo 1997 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico finanziaria ed eventuali provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora gli azionisti lo desiderino, potranno farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Rovato, 5 febbraio 1997

Rimach S.p.a.
 Il presidente e consigliere delegato:
 Mario Mattia

S-1791 (A pagamento).

S.A.F.

Società Anonima Fondedile - S.p.a.
 Sede Napoli, via Toledo n. 156
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Tribunale Napoli n. 5503/88
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05683290638

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della S.A.F. Società Anonima Fondedile S.p.a., in Napoli, presso lo studio del notaio Adolfo Branca, in via dei Mille n. 16, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1997, alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 4 marzo 1997 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Napoli, via Toledo n. 156 a Napoli, via G. Porzio - Centro Direzionale - Isola F4.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Paolo Luppi

S-1738 (A pagamento).

SO.FI.COOP. - S.p.a.**Società Finanziaria
per la Cooperazione di produzione e lavoro**

Sede Roma, via delle Fornaci n. 175
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Roma n. 11022/85
 C.C.I.A.A. n. 602353
 Codice fiscale n. 07223620589
 Partita I.V.A. n. 01724341001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 15,30 in Roma, via degli Scipioni n. 175 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 marzo 1997 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Il presidente: Ferdinando Vigiani.

S-1741 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

Milano, via Orobia n. 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, ai nn. 281846/7217/46

L'Assemblea dei soci è convocata per il giorno 6 marzo 1997 alle ore 16, in Milano, via Orobia n. 3, e occorrendo in seconda convocazione il 11 marzo 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Finmariani S.r.l. in liquidazione.

Il presidente: ing. Emilio Mariani.

S-1781 (A pagamento).

CONSCUREZZA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via San Basilio n. 45
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2702/88
 Partita I.V.A. n. 02023661008

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 12 in Roma presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in via S. Basilio n. 48, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 7 febbraio 1997

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-1751 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIGONIO - S.p.a.

Sede in via Carlo Sigonio n. 50 - Modena
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
 R.I. Modena n. 6526
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295490361

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2406-2407 Cod. civ. gli azionisti della Immobiliare Sigonio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 31 marzo 1997 alle ore 8, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 marzo 1997 alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'amministratore unico e deliberazioni relative;
2. Nomina nuovo organo amministrativo e deliberazioni del relativo compenso;
3. Proposta di delibera dell'azione sociale di responsabilità nei confronti del revocando amministratore unico: deliberazioni relative;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale:
 Dott. Danilo Bondavalli - Dott. Vanni Carretti

S-1782 (A pagamento).

GOLDONI - S.p.a.

Sede legale; Carpi (MO), via Canale n. 3, frazione Migliarina
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2945 registro delle imprese di Modena
 Iscritta al n. 72133 R.E.A.
 Codice fiscale n. 00171300361
 Durata sino al 31 dicembre 2100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Carpi (MO), frazione Migliarina, via Canale n. 3, il giorno 4 marzo 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario al portatore non convertibile di L. 1.900.000.000, durata 31 dicembre 1999, tasso annuo invariabile dell'8,50%.

Modifica artt. 2, 5, 6, 14 e 23 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Carpi, 5 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Goldoni Leo

S-1792 (A pagamento).

N.H.D. SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Sassuolo (MO), via Istria n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 41811 Soc.
 Codice fiscale n. 11265340155
 Partita I.V.A. n. 02296620368

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Sassuolo, in prima convocazione per il giorno 3 marzo 1997, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 31 dicembre 1996 con nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Relazione sulla situazione patrimoniale della società presentata dagli amministratori con le osservazioni del Collegio sindacale: deliberazioni a norma dell'art. 2446 C.C.;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo organo amministrativo;
5. Eventuali e varie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso un istituto di credito della Repubblica Federale Tedesca.

Sassuolo, 4 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Carlo Gandini

S-1793 (A pagamento).

MEMOS ENGINEERING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Ugo Foscolo, 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 300887/7599/37
 Codice fiscale n. 09917260151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 marzo 1997 ore 12 presso la sede legale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in relazione all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale.

Milano, 4 febbraio 1997

Il liquidatore: Roberto Ferrari.

M-672 (A pagamento).

SEFINCOOP - Soc. Coop. a r.l.

00185 Roma, via degli Ausoni, 7/A
 Partita I.V.A. 03713271009

Convocazione di assemblea straordinaria

Prima convocazione il giorno 1° marzo 1997 ore 24, seconda convocazione il giorno 2 marzo 1997 ore 10,30, presso i locali di via degli Orti, 6 villa Adriana, Tivoli, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento oggetto sociale;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Soppressione Collegio probiviri;
4. Adeguamento dello Statuto alla legge 59/92;
5. Approvazione nuovo Statuto sociale;
6. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente: Franco Buoncompagni.

S-1830 (A pagamento).

BTICINO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Messina n. 38
 Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Messina n. 38, per il giorno 18 marzo 1997, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale a favore della costituenda «Sadema S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere segretario: avv. Luigi Macchi di Cellere

S-363 (A pagamento).

MFS COMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in via Torino n. 21, Milano
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Sez. ord. registro delle imprese di Milano n. 315186
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10134600153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Beccaria n. 5, presso lo studio notarile Cafiero, per il giorno 7 marzo 1997, alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 10 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Amministratore delegato: Hugo Lemmens.

S-1745 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a.

Loreto (AN), zona industriale, via G. Brodolini
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4898 Tribunale di Ancona
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00093240422

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Nazario Sauro 24/A, il giorno 4 marzo 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 7 marzo 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

cambio della denominazione sociale conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Tondo

B-97 (A pagamento).

FINQUORE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna, al n. 445108

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 9 presso lo studio Fregni in Bologna Galleria Cavour n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio finale di liquidazione al 28 febbraio 1997, (periodo 1° gennaio 1997 - 28 febbraio 1997) relazione del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Sergio Marchese.

S-1801 (A pagamento).

OLMAR - S.p.a.

Sede legale in Concordia sulla Secchia, via Agnini, 15
 Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000
 Sottoscritto e versato L. 300.000.000
 Iscritta al n. 11341 registro imprese di Modena
 Codice fiscale 00814730362

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 16 marzo 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali in ordine all'organo amministrativo e al Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

p. Olamar S.p.a.
 Il consigliere: Corradi Fulvio

S-1802 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Maranello, via S. Antonio n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6318 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria dei soci indetta presso lo studio Azeta in Modena, via G. Galilei n. 168 per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione a conferire incarico professionale avente per oggetto la definizione dei problemi economici e giuridici della società verso i creditori;
2. Cariche sociali in ordine all'organo amministrativo e quello sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Immobiliare S. Antonio S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Carlo Sernicoli

S-1803 (A pagamento).

PHOENIX ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tertulliano n. 56
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 218723

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Tertulliano n. 56, per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 marzo 1997 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni ai sensi dell'art. 2448 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data di assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giustino Rossi

M-684 (A pagamento).

KONE ASCENSORI - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI), via Figino, 41
 Capitale sociale L. 7.883.000.000
 Tribunale di Milano n. 196524
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1045838

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Kone Ascensori S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Pero (MI), via Figino, 41, per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 marzo 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella società della Kone Elevatores Overseas S.r.l. e della Kone Universal S.r.l., e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. G. Rambaldi

S-1807 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n.24/A
 Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 66142 Tribunale di Bologna
 Codice fiscale n. 01242150447
 Partita I.V.A. n. 04248080378

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Nazario Sauro, 24/A il giorno 4 marzo 1997, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 7 marzo 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

cambio della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Tondo.

B-98 (A pagamento).

**COSTRUTTORI ASSOCIATI
MERIDIONALI - S.p.a.**

Sede in Casoria (Napoli), via Matteotti n. 19
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 1264
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00299630632

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 12, in Milano, via Fabio Filzi n.29, presso la sede della Siemens S.p.a. in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 13 marzo 1997, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n.1, del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano, sede di Milano, piazza Cordusio.

Milano, 4 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Luigi Belingardi

M-675 (A pagamento).

INIZIATIVA CANONICA LAMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 316983
Provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10374690153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n.3, per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 11 marzo 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo di amministrazione e integrazione Collegio sindacale;
2. Ratifica operato amministratore delegato relativamente alla vendita dell'immobile di proprietà.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Matteo Rivino.

M-676 (A pagamento).

ATURIA POMPE - S.p.a.

Sede in Gessate (MI), piazza Aturia, 9
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 279260
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09118270157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 17 presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica, 28 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 marzo 1997, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Firci S.r.l. della società Aturia Pompe S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art.2501-bis del Codice civile, della relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice civile e della relazione dell'esperto predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro

M-679 (A pagamento).

SEA INFORMATICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via F. Turati n. 29
Capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto, interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della società p.a. Sea Informatica, sede sociale, in Milano, via F. Turati n. 29, capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso la Sea S.p.a. Aeroporto di Linate (Segrate), nella Sala Consiglio della società, il giorno 6 marzo 1997, alle ore 16, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 7 marzo 1997, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del Capitale sociale per copertura perdite e sua ricostruzione al limite minimo di cui all'art. 2327 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Relazione del liquidatore;
3. Approvazione del piano di riparto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della Sea Informatica S.p.a.

Milano, 3 febbraio 1997

Il liquidatore: prof. Giovanni Frattini.

M-681 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Pasubio n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Interamente versato L. 1.160.000.000
 Tribunale di Milano n. 340507
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11034840154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1997, alle ore 9,30 presso la sede della società a Milano, viale Pasubio n. 6, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999;
2. Emolumenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposte di operazioni di variazione del capitale sociale;
2. Modifica degli artt. 15, 16 e 17 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Milano, 4 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 D'Elcicio Giuseppe

M-683 (A pagamento).

STELMI - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via Keplero n. 9
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano ai nn. 241783
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1175562
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07691530153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino in via Tasso n. 1 a Milano per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Vittuone (MI), via Gandhi n. 15 e conseguenti modifiche dello statuto sociale;
2. Proroga della durata del prestito obbligazionario emesso con delibera del 29 ottobre 1986;
3. Modifica dell'art. 1 del regolamento del prestito obbligazionario;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 5 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Marinoni

M-695 (A pagamento).

STELMI - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via Keplero n. 9
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese ai nn. 241783
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1175562
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07691530153

I signori obbligazionisti, sottoscrittori del prestito obbligazionario deliberato in data 29 ottobre 1986, sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Anna Pellegrino in via Tasso n. 1 a Milano, per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata del prestito obbligazionario emesso con delibera del 29 ottobre 1986;
3. Modifica dell'art. 1 del regolamento del prestito obbligazionario;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 5 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Marinoni

M-696 (A pagamento).

FINARVE - S.p.a.

Finanziaria dell'Artigianato Veneto
 Sede legale in Venezia-Mestre Rampa cavalcavia n. 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 28175 Tribunale di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02161310277

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno mercoledì 12 marzo 1997 alle ore 8 presso la sede sociale ed in seconda convocazione il giorno giovedì 13 marzo 1997 alle ore 18 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Esame della situazione al 31 dicembre 1996: andamento degli affari e prospettive societarie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sacchiero Fulvio

C-3289 (A pagamento).

BUON VIAGGIO - S.p.a.

Società consortile
 Sede in Milano, piazza Amendola n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 341060, vol. 8398, fasc. 10

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Buon Viaggio S.p.a., Società consortile sono convocati in assemblea ordinaria presso Club Mediterranee, societe des Villages de Vacances, Domaine de la Tour, Opio - Francia, per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo e cariche sociali;
2. Ristrutturazione societaria, bilancio preventivo e pieno di lavoro 97.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 8 marzo alle ore 10, nello stesso luogo.

Milano, 5 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Biella

M-701 (A pagamento).

FLORAMIATA - S.p.a.

Sede legale in Piancastagnaio (SI), località Casa del Corto
Registro delle imprese di Siena-Montepulciano n. 946

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della Fidi Toscana S.p.a. in Firenze, piazza della Repubblica n. 6, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame e modifiche dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri;
2. Eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Fabio Montanari.

S-1659 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.**

Sede Legale e Direzione Generale in Trieste
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00827680323
Iscritta al Registro delle Società
presso il Tribunale di Trieste al numero 11924

*Aderente al gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina,
iscritto all'Albo in data 15 giugno 1992 con il n. 5728.1*

La Banca Popolare di Trieste S.p.a. comunica che con decorrenza 22 gennaio 1997 viene apportata una variazione generalizzata alla propria struttura dei tassi passivi nella misura dello 0,75%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n.154.

Trieste, 22 gennaio 1997

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
f.to il Presidente prof. avv. Guido Gerin

A-101 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE FRIULADRIA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2; iscritta presso Uff. reg. imprese Cancelleria Tribunale Pordenone al n. 19; Codice fiscale 00095810933.

La Banca Popolare Friuladria informa che è in pagamento, dal 5 febbraio 1997, la cedola semestrale n. 1 relativa al prestito obbligazionario Banca Popolare Friuladria, tasso variabile 5 agosto 1996/1999 (UIC/ISIN 58809/IT0000588094).

La cedola semestrale n. 2 in godimento dal 5 febbraio 1997 e pagabile dal 5 agosto 1997, risulta determinata nella misura del 3,30% (tasso annuo nominale lordo/netto: 6,60%/5,78%).

p. Banca Popolare Friuladria
Il vice direttore generale: Renato Scarpa

A-102 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.
Roma, via Tomacelli n. 139**Prestito obbligazionario Fucino 10.**

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° agosto 1997) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 3,40%.

Il direttore: Alfio Biondi.

A-103 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129
Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
Codice fiscale e partita I.V.A. 01383000567
Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al «Gruppo Cariplo»
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

*Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano S.p.a.
alla Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a.*

Si comunica che in data 31 gennaio 1997 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 385/93, con effetto dall'1 gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. (cessionario) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di 39.224 milioni (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti i finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente dalla richiamata data dell'1-gennaio 1997, vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a., ufficio Crediti Speciali, tel. 0761/3111, è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Viterbo, 5 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-1740 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA
Banca di Credito Cooperativo
Pontinia, via F. Corridoni n. 37**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 3 febbraio 1997, i tassi di interesse sono così variati:

tassi attivi: diminuzione di punti 0,50;

tassi passivi: diminuzione di punti 0,50 dei tassi di raccolta per Depositi, Conti Correnti e conti convenzionati, ad eccezione della fascia di giacenza media della raccolta libera fino a L. 10.000.000 che si riduce di punti 0,25.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-1752 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ·
DI CASTEL GANDOLFO
Soc. Coop. a r.l.**

Castel Gandolfo, C.so della Repubblica n. 16

· Capitale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 14.045.677.222

A seguito della diminuzione del Tasso Ufficiale di Sconto, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e delle delibere consiliari del 23 gennaio 1997 e del 30 gennaio 1997, si comunica che a decorrere dal 3 febbraio 1997, i tassi di interessi passivi hanno subito la diminuzione generalizzata dello 0,75%; per la fasce fino a 10 milioni per depositi e c/c passivi la diminuzione è stata dello 0,50%. Il tasso massimo passivo viene fissato nella misura del 5,00%.

Le spese per operazioni ai soci hanno subito un aumento massimo di L. 500; le spese postali ordinarie ammontano a L. 3.000 annue; la C.M.S. è elevata allo 0,250%; i tassi passivi articolari ai soci sono ridotti dello 0,50%.

Castel Gandolfo 3 febbraio 1997.

Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c. a r.l.
Il presidente: Bruschi Ricciotti

S-1754 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO
Soc. Coop. resp. lim.**

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I, 53

Partita I.V.A. 00134660604

Il Credito Cooperativo, Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela, di aver variato, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 28 novembre 1996, con decorrenza 1° febbraio 1996, i sottoelencati tassi variativi rispetto alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del 14 ottobre 1996:

Tassi attivi:

mutui ipotecari assistiti da garanzie reali riduzione di 0,75 punti;

istituzione mutuo 1° casa con ubicazione immobile e residenza mutuatario in zone di competenza della Rurale concedibile per max 60% del valore periziato tassi:

soci: 1° tasso 10,75%, 2° tasso 13,75%;

non soci: 1° tasso 11,75%, 2° tasso 14,75%.

I rimanenti tassi attivi sono stati ridotti di 0,50 punti.

Tassi Passivi:

Depositi a Risparmio liberi:

(fino a 3/milioni di giacenze riduzione 1,50 punti; c/c convenzionati:

pensionati riduzione 1,25 punti;

dipendenti aziende private e liberi professionisti riduzione 0,75 punti;

cert. di deposito ordinari riduzione 1,00 punti;

certificati serie speciali:

Aureus e Leader II riduzione 1,50 punti;

Sprint riduzione 1,35 punti;

Gold riduzione 1,20 punti;

Paliano Zero Coupon Soppressa.

I rimanenti tassi passivi sono stati ridotti di 0,50 punti.

Emissione Prestito Obbligazionario:

tasso fisso ammontare L. 7,5/miliardi:

taglio: min. 20/mil. con aumenti in frazioni unitarie di L. 5/mil.;

prezzo di emissione e rimborso alla pari;

durata 3 marzo 1997 al 3 marzo 1999, periodo sottoscrizione

2- 97; cedola: semestrale;

tasso lordo: 7,00% annuo, netto: 6,125% annuo;

tasso variabile: ammontare L. 5/miliardi:

taglio: min. 20/mil. con aumenti in frazioni unitarie di L. 5/mil.;

prezzo di emissione e rimborso alla pari;

durata 3 marzo 1997 al 3 marzo 1999, periodo sottoscrizione 2-97;

cedola: semestrale;

1° cedola tasso lordo: 7,25% annuo, netto: 6,34% annuo.

Cedole successive: indicizzate al R.E.L. B.O.T. semestrale incrementato di 0,30 punti.

Paliano, 31 gennaio 1997

p. Credito Cooperativo

Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano

Il direttore: dott. proc. Mignone Maurizio

S-1753 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SILE - S.c. a r.l.
Sede di Dosson di Casier (TV)**

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, che con decorrenza 1° gennaio 1997, i tassi d'interesse sono stati variati come segue:

riduzione tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50%, fermo restando i minimi rispettivamente 1% e 1,5%;

riduzione dello 0,50% dei tassi su tutti i certificati di deposito a tasso fisso;

riduzione dello 0,25% tassi attivi standard soci;

riduzione dello 0,25% del tasso di ingresso su tutti i mutui ipotecari prima casa e ordinari;

si delibera inoltre l'aumento delle seguenti commissioni:

aumento delle spese per operazioni di L. 300;

aumento della commissione massimo scoperto dello 0,125%;

addebito delle spese di assicurazione pari a L. 10.000 sui depositi a risparmio;

addebito della commissione trimestrale di L. 5.000 sulle tessere bancomat;

addebito trimestrale carta internazionale di L. 8.750.

Dosson di Casier, 31 gennaio 1997

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-1786 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria
 Capitale sociale L. 48.000.000.000
 Iscritta al n. 435 registro delle imprese di Viterbo
 Codice fiscale e partiva I.V.A. 00058090564

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi creditorî applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio sono ridotti dello 0,75% con il limite minimo del 3% per i conti correnti e del 3,50% per i depositi a risparmio.

Viterbo, 3 febbraio 1997

p. Banca del Cimino S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Antonio Pasquale Napolitano

S-1755 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 COLLI MORENICI DEL GARDA
 Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo delle banche
 Montichiari, via Trieste n. 62
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 14

Avviso (ai sensi legge 154/92 e D.lgs 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 1° febbraio 1997, viene effettuata una riduzione generalizzata dei tassi applicati e credito di conti correnti e depositi a risparmio nella misura dello 0,50% per condizioni in essere superiori al 2,00%.

Montichiari, 3 febbraio 1997

Il vice presidente: rag. Bellandi Renato.

S-1783 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DEL SILE - S.c. a r.l.**

Sede di Dosson di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, che con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi d'interesse sono stati variati come segue:

riduzione tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio dello 0,25%, con tassi superiori al 5%;

riduzione dello 0,25% dei tassi sui certificati di deposito a tasso fisso, con massimo 6,25%;

le seguenti riduzioni sui c/c e sbf dello 0,25% con tassi compresi dal 10% all'11%, dello 0,50% con tassi compresi dall'11,125% al 14% e dello 0,75% con tassi superiori al 14%;

riduzione dello 0,50% dei finanziamenti chirografari con tassi superiori al 14%;

riduzione al 12,50% del prestito famiglia e studi ed al 14% prestito vacanze.

Dosson di Casier, 4 febbraio 1997

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-1785 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI TREVIGLIO E GERADADDA**

Sede in Treviglio, via Carcano 7
 Patrimonio L. 151.264.061.612
 Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita IVA 00255130163

Si informa che a seguito della variazione del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi attivi, su tutte le forme tecniche d'impiego, diminuiscono fino ad un massimo dello 0,75%.

Le spese per operazione 160 e 120 gratuite dei conti convenzione, passano ad 80 gratuite.

I tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,50%: tasso base 2%.

p. Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda
 Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-1784 (A pagamento).

**CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE
 S.c. a r.l.**

Sede Cavalese (TN), piazza C. Battisti 12

La Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese comunica ai sensi della legge 154/92 le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° febbraio 1997: certificati di deposito tasso minimo 5,5% tasso massimo 6,5%; tassi avere diminuiti dello 0,75% tasso minimo 3%; tassi dare diminuiti dello 0,50% prime rate Istituto 9,25% top rate Istituto 13%.

p. Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese
 Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-1787 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.
 Ceva (CN)**

Diminuzione tassi passivi su depositi a risparmio

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 22 gennaio 1997, il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a., con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17, ha provveduto ad effettuare la seguente diminuzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio:

0,75% per tutti i tassi superiori od uguali al 3,50%;

0,50% per i tassi superiori al 2,50% ed inferiori al 3,50%.

p. Banca di Credito P. Azzoaglio S.p.a.
 Il direttore generale: Francesco Azzoaglio

S-1804 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO
 S.c. per azioni a r.l.**

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39
 Registro delle imprese n. 28 C.C.I.A.A. Ferrara
 Codice fiscale n. 00117360388

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 27 gennaio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, liberi, vincolati e in conto corrente sono diminuiti dello 0,50%.

Li, 27 gennaio 1997

Il direttore: rag. Edoardo Benini.

B-96 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Genova

*Comunicazione alla clientela
della Banca di Genova e San Giorgio S.P.A. - Genova*

Ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge n. 154/92 sulla Trasparenza e Pubblicità delle condizioni alla clientela, si comunica che, in considerazione all'attuale andamento del mercato finanziario, il prime rate di codesto Istituto passa dal 10,50, al 9,75% con decorrenza 22 gennaio 1997.

Genova, 31 gennaio 1997

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-63 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via E. Vernazza n. 27
Capitale sociale L. 56.000.000.000

Modifiche di condizioni contrattuali
(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate e le conseguenti nuove condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 1° Febbraio 1997:

giorni valuta versamento assegni bancari su piazza: 3 giorni lavorativi;

spese tenuta conto corrente unitarie: aumento del 10%, con arrotondamento alle 100 lire superiori, e con massimo di L. 2.600 per operazione;

spese tenuta conto corrente forfetarie: aumento del 10%, con arrotondamento alle 5.000 lire superiori;

spese chiusura conto corrente: aumento del 10%, con arrotondamento alle 5.000 lire superiori e con massimo di L. 50.000;

richiamo assegni: su piazza L. 35.000, fuori piazza L. 55.000 più spese reclamate;

commissioni su assegni bancari protestati: minimo L.50.000 / massimo L. 100.000, più spese reclamate;

commissioni su assegni bancari resi insoluti e non protestati: L. 35.000;

richiesta nostri assegni sottoposti a «check truncation» presso altri Istituti: L. 40.000 più spese reclamate;

tasso per sconfinamenti: aumento dello 0,50% con massimo del 18,75%;

spesa unitaria per operazione su libretti a risparmio: L. 1.500 e 20 operazioni gratuite/anno;

spese estinzione libretti a risparmio: L.50.000 (se richiesta da altro Istituto, 0,5% del saldo / minimo L.50.000 e massimo L. 120.000);

recupero spese certificato di deposito: L.10.000;

spese e commissioni per istruzione e revisione pratiche di fido: minimo L. 120.000 / massimo L. 250.000;

spese per anticipi su cessioni di credito o fatture: minimo L. 7.000 (L.10.000 con lettera raccomandata);

spese postali rata mutuo: L.2.000;

volute mutui: L. 100.000;

commissioni bonifici Italia: aumento del 10% con aumento minimo di L.200 e arrotondamento alle L.100 superiori;

commissioni pagamento utenze Telecom/Enel/Amga allo sportello o con addebito singolo in C/C: L.4.000; pagamento contributi INPS/SSN: L. 4.000; pagamento ICI: L. 5.000;

commissioni incasso effetti e ricevute RiBa, Rid, Mav: aumento del 10% con aumento minimo di L.300 e arrotondamento alle L. 100 superiori con massimo L. 8.000 se «trattabile» e L. 9.500 se «non trattabile»;

commissione per il ritorno di effetti sull'Italia impagati, senza spese o richiamati: L. 8.500 se allo sconto e s.b.f., L. 8.500 oltre alla commissione se al dopo incasso;

diritti di custodia e spese di amministrazione titoli per ogni semestre: L. 2.500 per milione;

rimborso spese per accrediti cedole obbligazioni della banca: L. 2.500;

giro titoli tramite deposito centralizzato: massimo L. 300.000;

raccolta ordini titoli azionari esteri: 0,70% (minimo L. 50.000 più spese reclamateci);

commissioni trimestrali gestioni patrimoniali: 0,125% se «monetarie» e 0,20% se di altro tipo;

pagamento cedole e dividendi allo sportello: 2%, minimo L. 10.000, massimo L.100.000;

rimborso al portatore titoli scaduti o estratti: 0,50%, massimo L. 100.000;

rilascio biglietti assemblee società (escluso incarico Monte Titoli): L. 10.000;

commissione valutaria operazioni estero: minimo L.4.000;

recupero spese per operazioni con l'estero a mezzo spedizione assegno o a mezzo telex/swift: L.25.000 (USA L. 35.000);

commissione di negoziazione di assegni in valuta estera: minimo L.4.000;

commissioni di accettazione, trasferimento, conferma, utilizzo, modifica, notifica crediti documentari su Italia e su Estero: minimo L. 50.000;

recupero spese per negoziazione banconote estere: L.3.500 per operazione oltre a L. 2.500 se con regolamento per cassa;

duplicati estratti conto e fotocopie assegni o contabili: L. 15.000.

Genova, 29 gennaio 1997

L'amministratore delegato: Mauro Rebutto.

G-65 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Inzago, piazza Maggiore, n. 36 - Milano
Capitale e riserve L. 210.420.000 - L. 31.537.098.576
Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997, è stata apportata una riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio, fatta eccezione per il «Primo Conto» e il conto «Studenti Universitari» che sono stati incrementati di 0,25%, attestandosi al 4,00%.

Per i conti correnti con accredito stipendio e pensione la riduzione è pari allo 0,25%. Il tasso minimo su conti correnti e depositi a risparmio è stato fissato nella misura dell'1%.

Sono state inoltre introdotte le seguenti variazioni:

aumento delle spese tenuta conto trimestrali in misura differenziata e con un massimo di L. 5.000;

aumento di L. 500 delle commissioni per effetti lavorati dal portafoglio; aumento di L. 200 delle spese per operazioni, ferma restando la misura massima pari a L. 2.500;

introduzione di un tetto massimo di L. 160 operazioni gratuite per i conti correnti con accredito pensione e di 240 per i conti correnti delle classi 2, 36, 37, 38, 41, 43, 45, 46, 47, 48, 49: oltre tali limiti è stato fissato il costo di L. 2.500 per operazione.

p. Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore: rag. Marcello Pedersini

M-694 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE

Sede di Montepaone - Catanzaro

Si comunica che a decorrere dal 3 febbraio 1997, i tassi, limitatamente alle voci qui di seguito elencate, varieranno nel modo seguente:

Tassi passivi (tasso minimo: 1,00%):

depositi a risparmio liberi: tasso annuo nominale lordo: minimo 02,00%;

depositi a risparmio lordo: minimo 03,75%;

conti correnti ordinari: soci - tasso annuo nominale lordo: minimo 01,50%;

tutti i tassi particolari diminuiranno di 0,75%.

Tassi attivi - Finanziamenti e prestiti: canalizzazione - fino a lire 10 mil. TUS + 6,50%.

Montepaone, 4 febbraio 1997

Il presidente: Paone dott. Ferdinando.

C-3300 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI

Soc. Cooperativa a resp. limitata

Sede in Tarzo, via Roma n. 37

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169

Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1997, interverranno le seguenti variazioni nelle condizioni praticate alla clientela: sui libretti di deposito a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti ordinari i tassi d'interesse verranno ridotti delle seguenti misure:

per consistenze liquide fino a 25 milioni: riduzione dello 0,50%;

per consistenze liquide oltre 25 milioni e fino a 50 milioni: riduzione dello 0,75%;

per consistenze liquide oltre 50 milioni e fino a 75 milioni: riduzione dell'1,00%;

per consistenze liquide superiori a 75 milioni: riduzione dello 0,75%.

Sui libretti di deposito e sui saldi creditori dei conti correnti intestati ai Soci della Banca, sui libretti di deposito e sulle giacenze a credito dei conti correnti con domiciliazione della pensione o dello stipendio, nonché sulle giacenze a credito del «conto giovane» e «risparmio giovane», i tassi creditori sono ridotti dello 0,75%.

Sugli speciali conti correnti destinati esclusivamente al regolamento di operazioni in titoli per i quali non è previsto il rilascio di carnets assegni il tasso d'interesse sarà diminuito dell'1,00%.

Il tasso creditore dei conti accesi a procedure concorsuali sarà diminuito dello 0,75%.

Sempre con decorrenza 1° febbraio 1997 interverranno le seguenti variazioni nelle condizioni praticate alla clientela:

le spese fisse trimestrali di tenuta conto dei conti correnti ordinari, non affidati, vengono determinate nella misura di L. 7.500 a trimestre;

la spesa per singola operazione annotata sui conti correnti viene fissata nella misura di L. 1.800;

la spesa per l'estinzione di libretto a risparmio e conto corrente viene fissata in L. 10.000;

la commissione per disposizioni permanenti di bonifico è fissata in L. 1.500;

la commissione massima di incasso per ogni effetto, titolo o documento accreditato s.b.f. e pagabile presso altri sportelli bancari in Italia è fissata in L. 6.500;

la commissione di incasso per ogni effetto, titolo o documento sull'Italia, assunto al dopo incasso, è fissata nello 0,10% dell'importo dell'effetto, con un minimo di L. 8.000 ed un massimo di L. 20.000;

la commissione per il ritorno di ogni effetto, titolo od altro documento sull'Italia, impagato, è fissata in L. 7.000;

il diritto per il ritiro di effetti, titoli ed altri documenti sull'Italia è fissato in L. 20.000, oltre alle spese reclamate dalla banca corrispondente;

il computo dei giorni di valuta applicati sull'accredito s.b.f. e al dopo incasso di titoli, effetti ed altri documenti verrà effettuato non più conteggiando giorni fissi di calendario, bensì conteggiando giorni lavorativi di calendario sulle scadenze dei titoli, effetti e documenti;

la commissione per il pagamento di utenze Telecom, Enel, gas ed altre utenze, addebitate in c/c e non domiciliate, viene fissata nella misura di L. 1.500;

il recupero delle spese postali per l'invio di ciascun estratto conto periodico alla clientela è fissato nella misura di L. 3.500;

la richiesta di duplicato di tessera bancomat è fissata in L. 10.000;

le spese per ogni fissato bollato relativo ad operazioni di pronti contro termine sono fissate in L. 2.500; la commissione di raccolta ordini di titoli di Stato ed obbligazionari è fissata nella misura dello 0,50% dell'importo nominale del titolo oggetto dell'operazione;

la spesa di gestione e amministrazione dossier costituito da Buoni Ordinari del Tesoro è fissata in L. 2.000 per milione con un massimo di L. 20.000 semestrali.

Tarzo, 29 gennaio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.

Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-703 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Offanengo (Cremona), via De Gasperi n. 25

Capitale e riserve al 30 aprile 1996 L. 15.886.472.982

Tribunale di Crema reg. società n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 24 gennaio 1997 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti dello 0,50%, mentre per le operazioni attive sono diminuiti dello 0,75%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Offanengo

Il presidente: Rognoni Valerio

C-3306 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIUSEPPE

Società Coop. a resp. limitata

Petralia Sottana (PA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi attivi e passivi subiscono le seguenti variazioni:

a) tutte le operazioni di deposito, diminuzione dello 0,50% del tasso creditore;

b) tutte le operazioni d'impiego, con esclusione dei M/I ancorati al T.U.S., diminuzione dell'1% del tasso debitore.

Petralia Sottana, 29 gennaio 1997

Il presidente: Librizzi Giuseppe.

C-3307 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMECKA BANKA- S.p.a.

*Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo CAER S.p.a.
Iscritto all'albo dei Gruppi bancari*

Sede Gorizia, corso Verdi n. 55
Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato
Reg. imprese Gorizia n. cons. IV 79
C.C.I.A.A. n. 641
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 23 gennaio 1997, la misura del tasso d'interesse applicato sui conti correnti creditori e depositi a risparmio della clientela viene ridotto di 0,75 punti percentuali senza scendere al di sotto dello 0,75%.

Gorizia, 27 gennaio 1997

p. Banca Agricola - Kmecka Banka S.p.a.
Il direttore generale: dott. Tullio Cianciolo

C-3309 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MUGELLO
Soc. Coop. a r.l.**

Iscr. Albo Enti Creditizi 4732.40
Sede in Firenzuola (FI), piazza Agnolo n. 16
Reg. imp. Tribunale di Firenze n. 21737
Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 28 gennaio 1997, a seguito della diminuzione del T.U.S. e del Prime-Rate A.B.I., i tassi passivi sui depositi a risparmio liberi e vincolati e sui conti correnti hanno subito le seguenti riduzioni: i tassi in essere attualmente pari o inferiori al 4,75% sono diminuiti di 0,75 punti percentuali, rimanendo invariato il tasso minimo; i tassi attualmente superiori al 4,75% sono diminuiti di 1 punto percentuale; la diminuzione riguarda anche i tassi massimi regolamentati «in convenzione», con l'esclusione di quelli indicizzati al Prime-Rate A.B.I. o al Ribor.

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-3310 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA PADOVANA
S.C. a r.l.**

Campodarsego (PD), via Caltana n. 5/7
Iscr. al Trib. di Padova r.s. n. 192
e alla C.C.I.A.A. di Padova n. 13402
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331430280

Ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 artt. 118 e 161, secondo comma e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che con decorrenza 27 gennaio 1997, vengono diminuiti i tassi passivi nella misura massima dell'1%.

Campodarsego, 27 gennaio 1997

Il direttore: rag. Marchesi Vigilio.

C-3311 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GIULIANO TEATINO
Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 3 febbraio 1997 su tutte le categorie di libretti a risparmio e conti correnti il tasso di interesse viene ridotto di un punto percentuale, con un tasso di interesse minimo del 3,50% e massimo del 7%.

Giuliano Teatino, 4 febbraio 1997

Il presidente: geom. Ennio Andreacola.

C-3322 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale Chieti
Cap. soc. L. 100.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 156.300.000.000
Iscr. reg. soc. Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che la Carichieti, a seguito della diminuzione del T.U.S., con decorrenza 22 gennaio 1997, ha ridotto il Prime e il Top Rate d'Istituto rispettivamente al 9,50% e al 17% ed apportato le seguenti riduzioni ai tassi d'interesse praticati alla clientela: tassi creditori lordi sui depositi in conto corrente e a risparmio, compresi quelli riferiti a convenzioni: di 0,75 p.p. o di una minore o maggiore misura in modo da contenere le posizioni entro i tassi 1,50% e 5,25%; tassi debitori su anticipi, su fatture Italia e all'export: di 0,75 p.p. o di una misura minore in modo da non consentire un tasso inferiore al 10,50%; tassi debitori su apercredito in c/c e finanziamenti all'import: di 0,75 p.p. o di una misura minore in modo da non consentire un tasso inferiore all'11%; tassi debitori sui c/c in convenzione: escluso il «Conto Plus» di 0,75 p.p.

Chieti, 22 gennaio 1997

Il direttore generale: rag. Silvio Donini.

C-3328 (A pagamento).

**BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Lanciano (CH), viale Rimembranze, 16**

La Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano società cooperativa a r.l., sede in Lanciano (CH), viale Rimembranze n. 16, cod. ABI: 8151-3, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1997, applicherà la riduzione di settantacinquecentesimi (0,75) di punto percentuale ai tassi, sia attivi che passivi.

Per gli sconfinamenti per saldi liquidi e contabili e in caso di morosità applicherà il tasso del 17,750%.

Recupero dei bolli, come per legge.

Lanciano, 31 gennaio 1997

p. Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano
Il presidente: Guerino Caporale

C-3330 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 30 gennaio 1997 questa Banca ha variato i tassi e condizioni sulle operazioni di credito e servizi nel modo seguente:

Tassi attivi:

a) conti correnti: riduzione cat/02 meno 0,40%, cat/03 meno 0,75%, cat/04 meno 0,25%, cat/06 meno 0,25%, cat/07 meno 0,25%, cat/09 meno 0,50%, cat/10 meno 0,25%, cat/11 meno 0,25%, cat/12 meno 0,25%, cat/14 meno 0,25%;

b) mutui: ordinari tasso variabile 10%-11%; prima casa 9,20%-9,50%; tasso variabile 10,90%-11,90%; chirografari 13%-14,60%;

• c) portafoglio tasso 13,50%-15,50%;

d) affidamenti in conto corrente 12,10%-14,75%.

Tassi passivi: riduzioni dello 0,75% su tutte le forme di raccolta (c/c depositi C/D).

Spese/spese singola operazione su c/c 1600/2200; su libretti di deposito 1200; pagamenti Inail/Inps 2400; commissione massimo scoperto extra fido 0,350%.

Lì, 31 gennaio 1997

Banca di credito cooperativo di Capranica
Il presidente: P. Minardi

C-3361 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale Sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 52.794.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni generalizzate dei tassi d'interesse praticati alla clientela, con decorrenza 24 gennaio 1997.

Conti correnti ordinari e convenzionati:

riduzione del tasso creditore sui conti correnti ordinari e convenzionati per accreditato stipendi di 0,50 punti se attualmente fruente di un tasso non superiore al 4,50%, fermo il minimo dello 0,50%; riduzione di 0,75 punti per i conti attualmente fruente di tassi superiori al 4,50%, minimo 4%. In deroga a quanto sopra, i tassi dei conti in capo al personale dipendente e delle convenzioni 323, 483 e 991 subiscono una riduzione di 0,50 punti, mentre la riduzione per i conti della convenzione 860 (conti a spese zero) subiscono una riduzione di 0,75 punti, passando dal 4% al 3,25%;

riduzione generalizzata dei tassi dei depositi a risparmio di 0,50 punti se attualmente fruente di un tasso non superiore al 4,50% e dei depositi del personale dipendente; la riduzione è di 0,75 punti per i depositi attualmente remunerati ad un tasso superiore al 4,50%. Riduzione del top passivo aziendale al 5,25%.

Comunica altresì le seguenti nuove commissioni standard, posticipate trimestrali decorrenza 1° gennaio 1997 per la Gestione Patrimoni Mobiliari: senza azioni 0,18%, con un massimo del 30% di azioni 0,20% con un massimo del 60% di azioni 0,25%, totalmente di azioni 0,30%.

Alessandria, 23 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-3371 (A pagamento).

PALMA - S.r.l.

Atto di significazione richiesta versamento quote

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Palma S.r.l. a norma dell'art. 2477 del Codice civile diffida il sig. Scarpellini Massimo nato a Viareggio il 29 maggio 1964 al versamento del residuo quota sociale entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In difetto si procederà alla vendita della quota da parte del suddetto presidente del Consiglio di amministrazione.

Massa, 21 gennaio 1997

Luisa Podestà.

C-3392 (A pagamento).

BETONFERRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 346913

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 00230110223

Estratto del progetto di scissione parziale della «Betonferro S.p.a.» a favore di costituenda società.

Il progetto prevede la scissione parziale della «Betonferro S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società - da denominarsi «DU LAC S.r.l.» a cui verrà trasferita l'azienda di proprietà della società scissa sita in Milano, via Vincenzo Monti n. 6 avente per oggetto l'esercizio dell'attività alberghiera mediante due partecipazioni detenute nelle Società «S.I.A.M. Società Immobiliare Alberghi Milano S.r.l.» e «So. Ge.Al. Società Gestione Alberghi S.r.l.».

In sede di attuazione della scissione la società scissa ridurrà la riserva legale per L. 276.000.000, la riserva straordinaria per L. 1.200.000.000 e la riserva di rivalutazione monetaria legge 413/1991 per L. 899.265.058; la società beneficiaria verrà costituita con un capitale sociale di L. 100.000.000, una riserva legale di L. 176.000.000 e una riserva straordinaria di L. 2.099.265.058.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: «Betonferro S.p.a.» con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, capitale sociale di L. 1.900.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 346913 - Tribunale di Milano;

1.2 società beneficiaria: «DU LAC S.r.l.» società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6 e capitale sociale di L. 100.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote della beneficiaria: i soci della costituenda beneficiaria saranno altresì i soci della società scissa e parteciperanno al capitale di quest'ultima nelle identiche proporzioni di partecipazione possedute nella scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote ai soci: le quote della società beneficiaria «DU LAC S.r.l.» saranno assegnate ai soci della società scissa «Betonferro S.p.a.» secondo le proporzioni sopra indicate.

4. Data di godimento delle quote: le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli Amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 febbraio 1997.

Dott. Federico Guasti, notaio.

A-108 (A pagamento).

AUTOCENTRI BALDUINA - S.r.l.**HAUSWAGEN - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, depositato nel registro delle imprese di Roma il 30 gennaio 1997).

Autocentri Balduina S.r.l., sede legale in Roma, via Appia Nuova, 803, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al numero 2283/62 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al numero 265680. Codice fiscale numero 00438300584 e Partita I.V.A. n. 00892971003, (incorporante).

Hauswagen S.r.l., sede legale in Roma, via del Foro Italico 439/451, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al numero 518/79 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al numero 435548. Codice fiscale numero 03415060585 e Partita I.V.A. numero 01195131006, (incorporanda).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Autocentri Balduina S.r.l. sede legale in Roma, via Appia Nuova, 803, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al numero 2283/62 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al numero 265680. Codice fiscale numero 00438300584 e partita I.V.A. numero 00892971003;

società incorporanda: Hauswagen S.r.l., sede legale in Roma, via del Foro Italico, 439/451, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al numero 518/79 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al numero 435548. Codice fiscale numero 03415060585 e Partita I.V.A. numero 01195131006.

Rapporto di cambio delle quote: non esiste rapporto di cambio delle quote in quanto l'incorporante Autocentri Balduina S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Hauswagen S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non si dà luogo ad assegnazione di quote perché l'incorporante detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporante: data non richiesta ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice Civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali: 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della Autocentri Balduina S.r.l. (società incorporante), a seguito della fusione, non subirà modifica alcuna. Non viene prevista alcuna variazione del capitale sociale in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà luogo mediante annullamento delle quote senza sostituzione o concambio.

La fusione viene proposta alle assemblee sulla base dei bilanci al 30 settembre 1996.

Roma, 4 febbraio 1997

p. Autocentri Balduina S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Andrea Cappella

p. Hauswagen S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Libero Buonfiglio

S-1726 (A pagamento).

PROFILATI LONATESI - S.r.l.

Gallarate, via S. Giovanni Bosco n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000

OMEGA - S.r.l.

Gallarate, via S. Giovanni Bosco n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 23 dicembre 1996 al numero 65.386/19.235 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 27 dicembre 1996 presso il registro imprese di Varese con ricevute nn. 9600029387 e 9600029388 mediante il quale la società Profilati Lonatesi S.r.l. e la società Omega S.r.l. si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda, con le seguenti modalità.

Data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1996.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3 - 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, conservando i portatori di azioni privilegiate dell'incorporante gli stessi diritti già previsti statutariamente.

Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Mario Lainati, notaio.

S-1730 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - S.c.r.l.**

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che: le spese di tenuta sui conti correnti vengono fissate nella misura massima di L.30.000 al trimestre e i tassi creditori, a partire dal 1° febbraio 1997, vengono ridotti nella misura massima dello 0,50%, sino al tasso minimo dell'1%.

Il direttore generale: Silvio Cosso.

C-3331 (A pagamento).

GENERALE RICAMBI - S.r.l.

Milano, via Amedei n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000

LOMBARDA TRASMISSIONI - S.r.l.

Tortona, corso Leoniero n. 60
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 23 dicembre 1996 al numero 65.378/19.232 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 27 dicembre 1996 presso il registro imprese di Tortona con ricevute n. 9600020066 e il giorno 30 dicembre 1996 presso il registro imprese di Milano con ricevuta n. 9600242301 mediante il quale la società Lombarda Trasmissioni S.r.l. e Generale Ricambi S.r.l. si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda, con le seguenti modalità.

Data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1996.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3 - 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, conservando i portatori di azioni privilegiate dell'incorporante gli stessi diritti già previsti statutariamente.

Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Mario Lainati, notaio.

S-1731 (A pagamento).

I.C.R.E. - S.r.l.
Dott. Ing. Renato Santoboni - S.r.l.

Con atto a rogito notaio Gianfranco Lepri di Roma in data 23 dicembre 1996 è stata data esecuzione alle deliberazioni di fusione della dott. ing. Renato Santoboni S.r.l., sede in Roma, via Salaria n. 396, capitale L. 110.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 2986/54, codice fiscale n. 02374670582, con la I.C.R.E. S.r.l., sede in Roma, via di Filomarino n. 4, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 1040/59, codice fiscale n. 00464470582, mediante incorporazione di quest'ultima.

L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese in data 21 gennaio 1997.

Gianfranco Lepri, notaio.

S-1732 (A pagamento).

IMMOBILIARE TIZIANA - S.r.l.

Sede in Roma, via V. Veneto n. 108

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 4032/64

Estratto di delibera di fusione per incorporazione della detta società, nella G.I.A.R. - Gestione Italiana Aziende Riunite S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 25 marzo 1996 imputando le operazioni della incorporata al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996, mediante annullamento del capitale della Immobiliare Tiziana S.r.l., delibera a rogito notaio Sciumbata di Roma, del 23 dicembre 1996 repertorio n. 61383, depositata presso il registro delle imprese di Roma il 5 febbraio 1997.

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della incorporante deriverà dalla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-1743 (A pagamento).

DELROS - S.r.l.

NUOVA VIMINALE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Delros S.r.l., con sede in Roma, via Varese n. 18, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 440/85, codice fiscale n. 06835400588.

società incorporata: Nuova Viminale S.r.l., con sede in Roma, via del Viminale n. 15, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 855/71, codice fiscale n. 00640860581.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Nuova Viminale S.r.l. nella società Delros S.r.l., senza concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

3. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Delros S.r.l. non subisce alcuna modifica.

4. La fusione ha effetto quando è eseguita l'iscrizione prescritta dall'art. 2504 C.C. dell'atto di fusione.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle società del Tribunale di Roma al n. 440/1985 per l'incorporante e al n. 855/1971 per l'incorporata il 27 dicembre 1996.

p. Delros S.r.l.

Gli amministratori: Patrizia Diletti - Rosmarie Truninger

p. Nuova Viminale S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Maria Diletti

S-1739 (A pagamento).

STRAPPINI - S.r.l.

Orte (VT), loc. Caldare, via Lazio

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 60924

Partita I.V.A. n. 00284990561

Estratto di delibera di scissione

Con atto in data 15 ottobre 1996, repertorio n. 16088, notaio dott. Fabrizio Fortini di Viterbo, omologato dal Tribunale di Viterbo con provvedimento del 15 novembre 1996 assemblea straordinaria dei soci della Strappini S.r.l., ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione che prevede la scissione di una società a responsabilità limitata da denominare Strappini S.r.l. (società beneficiaria) con sede in Orte (VT) via Lazio loc. Caldare.

Le quote della nuova società saranno assegnate agli stessi soci della società scissa nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale di quest'ultimo; non si verificherà pertanto nessun eventuale conguaglio in denaro.

Le quote sociali della società beneficiaria hanno diritto di partecipare agli utili fin dalla data della sua costituzione.

Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al suo bilancio a partire dalla data dell'atto di scissione.

Non risultano dal progetto di scissione particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera in oggetto è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese in data 3 gennaio 1997.

Orte, 4 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Strappini Francesco

S-1747 (A pagamento).

MANGINI STEFANO - S.r.l.

Sede in Putignano (BA), S.S. 377 per Noci km. 21+369

Capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bari n.18201

Codice fiscale n. 03380340723

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto di fusione a rogito notaio Paolo Di Marcantonio in Putignano (BA) in data 24 dicembre 1996, rep. n. 92035 - racc. n. 24394, registrato in Gioia del Colle in data 27 dicembre 1996 al n. 3401, le società:

Mangini S.p.a. con sede sociale in Putignano (BA) S.S. 377 per Noci km. 21+254, capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bari al n. 13823, codice fiscale n. 01751800721;

Mangini Stefano S.r.l. con sede in Putignano (BA) S.S. 377 per Noci km. 21+369, capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 18201, codice fiscale n. 03380340723,

si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base di progetti regolarmente depositati e pubblicati, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 1996 (foglio delle inserzioni n. 250 avviso n. S-22691).

Inoltre:

1) essendo l'incorporata interamente posseduta dalla incorporante, le azioni della incorporata sono state annullate senza pertanto alcun rapporto di cambio e senza aumento di capitale sociale della società incorporante;

2) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data 1° gennaio 1996;

3) nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci nè sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 30 dicembre 1996 al prot. 9600046851.

Putignano, 9 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mangini Stefano

S-1742 (A pagamento).

AGRARIA PRIMAVERA - S.r.l.

SCALETTA 2000 - S.r.l.

Progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-septies c.c.)

I. Società partecipanti alla scissione:

a) Agraria Primavera S.r.l., con sede in Bologna, via Marsili n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese al n. 7153, Tribunale di Bologna, codice fiscale 01092040375, società scindenda;

b) Scaletta 2000 S.r.l., con sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese al n. 1452031/96 Tribunale di Roma, codice fiscale 05173201004, società beneficiaria.

2.a) A seguito dell'atto di scissione il capitale della società beneficiaria sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 120.000.000; viceversa, il capitale sociale della società scindenda non subirà modificazioni, in quanto il valore contabile dei beni attribuiti alla società beneficiaria non eccede la differenza tra patrimonio netto e capitale sociale.

Si allegano, sotto la lettera A), lo statuto della società scindenda e, sotto la lettera B), lo statuto della società beneficiaria, modificato all'art. 5 relativo al capitale sociale.

3. Il capitale della società scindenda e quello della società beneficiaria sono detenuti in misura proporzionale dagli stessi soci, per cui non sarà concambio.

4.a) A seguito dell'aumento di capitale, ai soci della società scindenda verrà attribuita una ulteriore partecipare nella società beneficiaria in misura proporzionale alla partecipazione attualmente detenuta nella scindenda società.

5. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Roma e da tale data le nuove quote attribuite ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili e saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le attività e le passività trasferite.

6. Non è riservato nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Tutti gli elementi attivi e passivi, legati all'esercizio dell'azienda agricola, nonché tutti i rapporti correlati con detta attività, saranno attribuiti alla società beneficiaria.

Pertanto alla società beneficiaria, sulla base della situazione patrimoniale della società scindendo al 31 ottobre 1996, saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

elementi attivi:

terreni L. 93.918.573;

clienti fatt. da emettere L. 48.200.000;

totale attivo L. 142.118.573;

elementi passivi:

fornitori L. 876.249;

fornitori L. 19.000.000;

totale passivi L. 19.876.249.

Conseguentemente, come specificato al precedente punto 2), la società beneficiaria procederà ad un aumento del capitale sociale per L. 100.000.000, mentre la differenza verrà apposta in un'apposita «riserva da scissione».

Il presente progetto di scissione verrà pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica successivamente al suo deposito presso i componenti registri delle imprese.

Si da atto che in data 29 gennaio 1997 il presente progetto è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 9700005364/CB00219 ed in data 6 febbraio 1997 presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 9700016781/CRM0939.

Roma, 7 febbraio 1997

p. Agraria Primavera S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Ruffo della Scaletta

p. Scaletta 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Ruffo della Scaletta

S-1750 (A pagamento).

ITALCAVE - S.p.a.

NERI SUD - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Società incorporante: Italcave S.p.a. con sede in Taranto al km 3 della strada provinciale Taranto Statte, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3649 registro imprese Tribunale di Taranto, codice fiscale e partita IVA 00138490735.

Società incorporanda: Neri Sud S.r.l., con sede in Taranto, porto mercantile radice Molo S. Cataldo, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12474 registro imprese Tribunale di Taranto, codice fiscale e partita IVA 01969660735.

La fusione avviene mediante incorporazione della Neri Sud S.r.l. nella Italcave S.p.a. in dipendenza delle deliberazioni delle rispettive assemblee dei soci e degli azionisti in data 5 settembre 1996 ed in base al progetto di fusione redatto con riferimento alle situazioni patrimoniali delle società al 31 maggio 1996 con annullamento di tutte le quote della incorporata Neri Sud S.r.l. il cui capitale è interamente posseduto dalla Italcave S.p.a.

La fusione ha effetto ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito dott. Angela Latorraca notaio in Lizzano (TA) in data 23 gennaio 1997, rep. 50051, è stato iscritto nel registro delle imprese di Taranto in data 29 gennaio 1997.

Italcave S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Pasquale Caramia

S-1763 (A pagamento).

ARIS - S.r.l.

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

ARISTOS - S.r.l.

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Aristos S.r.l. nella società Aris S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Aris S.r.l., con sede sociale in Roma, via Eschilo n. 70, codice fiscale 08196960580, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 41/88.

Società incorporanda: Aristos S.r.l., con sede sociale in Roma, via Aristofane n. 101, codice fiscale 08649650580, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10042/88.

1. La società incorporante Aris S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporanda Aristos S.r.l.; conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinques* c.c., non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-*bis* c.c. primo comma n. 3), 4) e 5).

2. Allo statuto sociale della incorporante Aris S.r.l. a seguito della fusione saranno apportate le necessarie modifiche che riguardano gli artt. 4, 5 e 18.

3. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997. Qualora la stipula dell'atto di fusione avvenga successivamente al 30 giugno 1997, data questa di chiusura dell'esercizio sociale dell'incorporanda, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno, invece, dal 1° luglio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 5 febbraio 1997 al n. 9700016439 per l'incorporante, ed al n. 9700016551 per l'incorporanda.

p. Aris S.r.l.

Il legale rappresentante: Annalisa Roscioli

Aristos S.r.l.

Il legale rappresentante: Olga Roscioli

S-1766 (A pagamento).

COIFER MONTAGGI - S.r.l.**COIFER IMPIANTI - S.r.l.**

Estratto di atto di scissione

In data 18 novembre 1996 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia al n. 18940/96 l'atto di scissione parziale della società Coifer Montaggi S.r.l., con sede in Panicale, frazione Tavernelle, piazza Mazzini n. 23, a favore della società Coifer Impianti S.r.l., con sede in Panicale, frazione Tavernelle, piazza Mazzini n. 23, costituita contestualmente.

Ai soci della società beneficiaria sono state assegnate quote in misura proporzionale alla partecipazione posseduta nella società scissa, e così una quota di L. 11.000.000 a Claudio Fortunelli e una quota di L. 9.000.000 a Barbara Rondoni.

Gli effetti della scissione saranno fatti retroagire alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data avranno godimento le quote della società beneficiaria.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

Coifer Montaggi S.r.l.

L'amministratore unico: Fortunelli Claudio

S-1788 (A pagamento)

ADRIA SERVICE - S.r.l.**CONSULENZE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione in data 23 dicembre 1996 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)

Adria Service S.r.l., con sede in Faenza (RA), via Bettisi n. 8, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Ravenna al n. 7989 iscritta alla CCIAA di Ravenna al n. 102293 registro ditte, codice fiscale 00812670396, partita IVA 00812670396, società incorporante.

Consulenze S.r.l., con sede in Faenza, via Bettisi 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Ravenna al n. 16501, iscritta alla CCIAA di Ravenna al n. 130110 registro ditte, codice fiscale 00890650393, partita IVA 01228490395, società incorporata.

Ad avvenuto perfezionamento della fusione l'atto costitutivo della società Consulenze S.r.l. ora vigente, (*Omissis*), assumerà la struttura dell'atto costitutivo della società Adria Service S.r.l.

(*Omissis*).

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta con annullamento del capitale sociale della società incorporata.

Non sussistono esigenze di assegnazione per i motivi esposti al capo precedente.

L'ipotesi di decorrenza di partecipazione agli utili non si manifesta per le ragioni esposte ai capi terzo e quarto.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le indicazioni del presente elaborato rispondono a verità.

Depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Ravenna in data 17 gennaio 1997, n. 7989 registro imprese e n. 16501 registro imprese.

Faenza, 25 gennaio 1997

p. Adria Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gentilini Amedeo

p. Consulenze S.r.l.

Il liquidatore: Errani Giuseppe

S-1789 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.r.l.**FINSERVIZI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione in data 23 dicembre 1996 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)

Partecipazioni Finanziarie S.r.l., con sede in Bologna, via Morgagni n. 8, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese presso di Bologna al n. 55404 iscritta alla CCIAA di Bologna al n. 332155 registro ditte, codice fiscale 00929350395, partita IVA 03992030373, società incorporante.

Finservizi S.r.l., con sede in Faenza, via Bettisi 6, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese presso di Bologna al n. 12079, iscritta alla CCIAA di Ravenna al n. 116287 registro ditte, codice fiscale 01038650394, partita IVA 01038650394, società incorporata.

Ad avvenuto perfezionamento della fusione l'atto costitutivo della società Finservizi S.r.l. ora vigente, (*Omissis*), assumerà la struttura dell'atto costitutivo della società Partecipazioni Finanziarie S.r.l.

(Omissis).

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta con annullamento del capitale sociale della società incorporata.

Non sussistono esigenze di assegnazione per i motivi esposti al capo precedente.

L'ipotesi di decorrenza di partecipazione agli utili non si manifesta per le ragioni esposte ai capi terzo e quarto.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le indicazioni del presente elaborato rispondono a verità.

Depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Ravenna in data 17 gennaio 1997, n. 12079 registro imprese e presso l'ufficio registro delle imprese di Bologna in data 17 gennaio 1997 n. 55404 registro imprese.

Faenza, 25 gennaio 1997

p. Partecipazioni Finanziarie S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gentilini Amedeo

p. Finservizi S.r.l.
L'amministratore unico: Errani Giuseppe

S-1790 (A pagamento).

GIRI - S.r.l.

3 C - S.p.a.

CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI

Estratto atto di fusione

Società incorporante: Giri S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 3.534.000.000, iscritta presso il registro delle imprese ufficio di Torino al n. 2086/77, codice fiscale n. 01980540015.

Società incorporata: 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese ufficio di Torino al n. 1720/77, codice fiscale n. 01940000019.

Il rapporto di cambio è stato stabilito come segue: numero due quote rispettivamente di nominali L. 1.150.500.000 (unmiliardocentocinquantamilionicinquecentomila) e L. 383.500.000 (trecentoottantatremilionicinquecentomila) della Giri S.r.l. contro n. 4.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna della incorporata 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a., da assegnare ai due soci senza conguaglio in danaro.

Le nuove quote partecipano agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione del 6 dicembre 1996 iscritto al registro imprese ufficio di Torino in data 20 dicembre 1996 per l'incorporante Giri S.r.l., ed in data 17 dicembre 1996 per l'incorporata 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a.

p. Giri S.r.l.

Il presidente ed amministratore delegato: Marco Garosci

S-1794 (A pagamento).

OREGON - S.r.l.

OREGON LOGISTICS & AUTOMATION - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Oregon S.r.l., con sede in Fiorano Mod.se (MO), via della Stazione n. 43, capitale sociale L. 21.000.000 (versato per L. 6.300.000), iscritta al n. 27306 registro imprese di Modena ed al n. 242110 del registro ditte C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 01777650365 (incorporanda);

Oregon Logistics & Automation S.r.l., con sede in Fiorano Mod.se (MO), via della Stazione n. 43/b, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9505 registro imprese di Modena ed al n. 177458 del registro ditte C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 00701860363 (incorporante).

2. La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 29 luglio 1996, nella Oregon Logistics & Automation S.r.l. della Oregon S.r.l., con annullamento della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 29 luglio 1996, come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3 C.C. e dall'art. 123, comma 7, D.P.R. 917/86.

4. Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Oregon S.r.l. (atto notaio dott. A. Frigo del 29 ottobre 1996, rep. 63560/12903) e la delibera di fusione della Oregon Logistics & Automation S.r.l. (atto notaio dott. A. Frigo del 29 ottobre 1996, rep. 63561/12904) risultano iscritte presso la C.C.I.A.A. di Modena il 10 dicembre 1996.

Fiorano, 20 gennaio 1997

p. Oregon S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Nasi

p. Oregon Logistics & Automation S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Nasi

S-1795 (A pagamento).

FIMEDI - S.p.a.

VE-GAS - S.r.l.

(a socio unico)

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Fimedi S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1355/74, codice fiscale n. 01123470013.

Società incorporata: Ve-Gas S.r.l. (socio unico), con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1943/80 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 03672500018.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione del 12 dicembre 1996 iscritto al registro delle imprese di Torino in data 18 dicembre 1996 per l'incorporante Fimedi S.p.a. che per l'incorporata Ve-Gas S.r.l.

Torino, 7 febbraio 1997

p. Fimedi S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Buzzi

S-1796 (A pagamento).

TEDDY - S.p.a.**BEKAR TEX - S.r.l.***(in liquidazione)*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata in liquidazione Bekar Tex nella Società per azioni Teddy.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) la Teddy S.p.a. (incorporante) con sede in Rimini, via Coriano civ. n. 58, Gros Rimini - Blocco 97, col capitale sociale interamente versato di L. 15.000.000.000, iscritta al n. 4599 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Rimini, c.f. e p. IVA n. 00953910403 rappresentata dal proprio amministratore unico sig. Tadei Vittorio, nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in via Venere n. 3 - c.f.: TDAVTR35D06H294E;

b) la Bekar Tex S.r.l., in liquidazione (incorporanda) con sede in Rimini, piazza Tre Martiri n. 19, col capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000, iscritta al n. 4729 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Rimini, c.f. e p. IVA n. 01324670403 rappresentata dal proprio liquidatore sig. Tadei Vittorio, nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in via Venere n. 3 - c.f.: TDAVTR35D06H294E.

2. La società Teddy S.p.a., incorporante, possiede l'intero capitale sociale della società Bekar Tex S.r.l., in liquidazione, incorporanda, conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, 1° comma del C.C.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Teddy S.p.a. a decorrere dalla data dell'atto di fusione, assumendo i valori risultanti dalla contabilità.

Ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 917/86) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Non sono presenti particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto il 27 dicembre 1996 dal notaio dott. Alberto Ricci, registrato all'ufficio del registro di Rimini il 9 gennaio 1997 e iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini il 20 gennaio 1997.

Dott. Alberto Ricci, notaio.

S-1797 (A pagamento).

FILOZOO - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), viale del Commercio n. 28/30

Capitale sociale di L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese al n. 6189 del Tribunale di Modena

Partita I.V.A. n. 00175760362

DOMO**SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

Sede legale in Carpi (MO), viale del Commercio n. 28/30

Capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese al n. 8722 del Tribunale di Modena

Estratto (ex art. 2504 C.C.) dell'atto di fusione per incorporazione della Domo - Società a responsabilità limitata nella Filozoo S.p.a.

1. La fusione avviene mediante incorporazione della società «Domo Società a responsabilità limitata» nella «Filozoo S.p.a.», detentrica dell'intera partecipazione della predetta società, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996, come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile.

3. La fusione viene effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società, senza che l'incorporante società «Filozoo S.p.a.» debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

4. La società «Filozoo S.p.a.» è proprietaria del 100% del capitale sociale della società «Domo Società a responsabilità limitata», perciò non vengono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

5. La fusione ha effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996. Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dal momento in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis Codice civile.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiati.

7. Non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è rogito del dott. Aldo Fiori, notaio in Modena, in data 19 dicembre 1996, rep. n. 124929/18807, è stato iscritto nel registro imprese di Modena in data 30 dicembre 1996.

p. Filozoo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlandi Mauro

p. Domo Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Orlandi Mauro

S-1798 (A pagamento).

LOVABLE ITALIANA - S.p.a.**TRICOR - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 2501-bis e 2504 quinquies del codice civile si propone la fusione fra:

Lovable Italiana S.p.a., con sede in Grassobbio (Bergamo), via Boschetti 53/55, capitale sociale L. 16.336.320.000 interamente versato, iscritta al n. 4782 del registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. 00229260161; e Tricor S.r.l., con sede in Remanzacco (Udine), strada Oselin 110, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13169 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. 01383290309.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Tricor S.r.l. nella Lovable Italiana S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996.

Lo Statuto della Società incorporante non verrà modificato a seguito della fusione. Si espone inoltre quanto segue:

1) la Lovable Italiana S.p.a. è titolare del 100% del capitale sociale della Tricor S.r.l. con la conseguenza che la fusione verrà attuata senza fissazione del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504 quinquies c.c.;

2) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del Testo Unico Imposte sui redditi, 22 dicembre 1986 n. 917, e dell'art. 2504-bis, terzo comma, c.c. la fusione avrà effetto alla data del 1° gennaio 1997;

3) non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci nonchè possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente Progetto di Fusione è stato approvato dai Consigli di Amministrazione della Lovable Italiana S.p.a. e della Tricor S.r.l. il 24 gennaio 1997. Per quanto riguarda la Lovable Italiana S.p.a. il presente Progetto di Fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Bergamo il 1° febbraio 1997 prot. n. 3209/00; per quanto riguarda la Tricor S.r.l. il presente Progetto di Fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Udine il 7 febbraio 1997 prot. n. 9700002711/CUD0130.

p. Lovable Italiana S.p.a.

l'Amministratore delegato: ing. Matteo Felli

p. Tricor S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Matteo Felli

S-1809 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.**INDUSTRIE MECCANICHE RIUNITE - S.r.l.**

Estratto atto di fusione mediante incorporazione della «Industrie Meccaniche Riunite S.r.l.» nella «Delta S.p.a.»

Società incorporante: «Delta S.p.a.», sede sociale in Pavia, viale Montegrappa n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., registro imprese di Pavia n. 9223, c.f. n. 01513550184.

Società incorporata: «Industrie Meccaniche Riunite S.r.l.», sede sociale in Pavia, corso Mazzini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., registro imprese di Pavia n. 1058, c.f. n. 00480180181.

Atto notaio Trotta del 19 novembre 1996, rep. 81613, racc. 19739.

La fusione ha effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1996.

Nessun concambio è stato effettuato poiché l'incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società né trattamenti differenziati per azionisti o soci.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pavia l'11 dicembre 1996 per entrambe le società (incorporata n. 9600018218, incorporante n. 9600018219).

p. Delta S.p.a.: Lauro Valeriani

p. Industrie Meccaniche Riunite: Edoardo Silvotti

S-1799 (A pagamento).

I.VE.TRA.**INTERNATIONAL VEHICLES TRADING - S.r.l.**

Sede in Milano, via Savona n. 69/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 300947.

Partita I.V.A. n. 05509330014

FRATELLI VILLA FU PAOLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Giovanni da Udine n.45

Capitale sociale L. 97.200.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 26894.

MARANOIL - S.r.l.

Sede in Milano, via Perin del Vaga n.1

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 180465.

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, in data 22 novembre 1996, rispettivamente di repertorio n. 18875/2125 per la «I.Ve.Tra. - International Vehicles Trading S.r.l.», n.18876/2126 per la «Fratelli Villa Fu Paolo S.r.l.» e n. 18877/2127 per la «Maranoil S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto il capitale di entrambe le società incorporande è posseduto dalla incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate ai fini civilistici, fiscali e contabili, al bilancio della società incorporante, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente reg. delle imprese. l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 9 gennaio 1997 rispettivamente:

al n. 2462, per la «I.Ve.Tra. International Vehicles Trading S.r.l.»;

al n. 2492, per la «Fratelli Villa Fu Paolo S.r.l.»;

al n. 2470 per la «Maranoil S.r.l.».

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-1838 (A pagamento).

NUOVA DEMI - S.p.a

Zanica, via Padergnone n. 33

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35194

Codice fiscale: 01901690162

SO.COM. IN. - S.r.l.

(in liquidazione)

Bergamo, via Legionari in Polonia n. 21

Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 41410

Codice fiscale: 02100060165

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Per ragioni di riorganizzazione e razionalizzazione la Nuova Demi S.p.a. ritiene opportuno fondere per incorporazione la società So.Com.In. S.r.l. in liquidazione con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti: fusione per incorporazione nella Società:

a) Nuova Demi S.p.a., sede legale in Zanica, via Padergnone n. 33, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35194, codice fiscale: 01901690162 (incorporante);

b) della Società: So.Com.In. S.r.l. in liquidazione controllata direttamente al 100%, sede legale in Bergamo, via Legionari in Polonia n. 21, capitale sociale L. 28.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 41410, codice fiscale: 02100060165 (incorporata).

2. Atto costitutivo della società incorporante. Il testo dello statuto della incorporante Nuova Demi S.p.a. viene modificato nella parte generale dell'oggetto sociale (art. 2) al fine di adeguarlo alla normativa esistente.

3. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1997. Gli effetti verso i terzi decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione ovvero, come consentito dall'art. 2504-bis, da data successiva attribuita nell'atto di fusione.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci.

Depositato presso il registro delle imprese della CCIAA di Bergamo in data 30 gennaio 1997.

Bergamo, 28 gennaio 1997

Nuova Demi S.p.a.

L'amministratore unico: Doneda Emilio

So.Com.In. S.r.l. in liquidazione
il liquidatore: Ambrosini Sergio

S-1800 (A pagamento).

NUOVA ESPERIA - S.r.l.

Sede in Bologna

FINSIRO - S.r.l.

Sede in Bologna

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Nuova Esperia S.r.l. della Finsiro S.r.l. stipulato in data 9 dicembre 1996 ed integrato in data 23 dicembre 1996 con atti a Ministero notaio Paolo Montanari di Bologna rep. n. 66330/10339 e rep. n. 66447/10363 e regolarmente iscritto presso il registro imprese di Bologna il 30 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Esperia S.r.l., sede Bologna, via Borgonuovo n. 12, capitale sociale L.99.800.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 9848, codice fiscale n. 00890090376.

Finsiro S.r.l., sede Bologna, via Borgonuovo n.12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 32387, codice fiscale n. 03121650372.

2. La fusione avviene per incorporazione della Finsiro S.r.l. nella Nuova Esperia S.r.l. L'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporata.

3. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c.

4. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c.

5. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c.

6. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione anche sotto l'aspetto fiscale.

7. 8. Non sono stati rivisti trattamenti particolari riservati a soci nè particolari vantaggi a favore di amministratori.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
della Nuova Esperia S.r.l.:
Montanari Eugenio

B-92 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.

Sede Castenaso (BO), via Tosarelli 318 - Villanova
(6865 R.I. Bologna, 67635 R.E.A. Bologna
Codice fiscale n. 00311310379)

Atto di fusione - Estratto
(ex art. 2504 C.C.)

Si rende noto che con atto a rogito del dott. Luigi Moruzzi notaio in Bologna in data 20 dicembre 1996, repertorio n. 96872 fascicolo n. 14883, la Società Camst S.c.r.l. ha incorporato la «Quadripasto S.r.l.» con sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 42/b.

La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, diritti, obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura. Si dà atto che la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante e le quote partecipano agli utili è stata fissata al 1° gennaio 1997, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata. Il citato atto di fusione è stato iscritto presso la CCIAA - Bologna - Ufficio registro delle imprese, per l'incorporata e l'incorporante in data 17 gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Baviera

B-93 (A pagamento).

PROMETHEUS - S.p.a.

Sede in Genova, p.zza Borgo Pila n. 40
Torre A Corte Lambruschini

JANUA GESTIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE - S.r.l.

(a socio unico)

Atto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Prometheus S.p.a., sede in Genova, p.zza Borgo Pila 40, Torre A Corte Lambruschini.

Società incorporata: Janua Gestioni Immobiliari e Finanziarie S.r.l. a unico socio, sede in Genova, via Assarotti 5/5.

Con atto di fusione per notaio Giuseppe Torrente di Genova del 19 dicembre 1996, repertorio n. 41396, la Società Prometheus S.p.a. ha incorporato la Società Janua Gestioni Immobiliari e Finanziarie S.r.l. a unico socio.

In conformità al progetto di fusione (pubblicato per estratto della *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1996) ed in conformità alle delibere assembleari di fusione (congiuntamente pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 12 dicembre 1996); le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai sensi dell'articolo 2501-*bis* n. 6 del codice civile e richiamato il disposto dell'articolo 123 del T.U.I.R., D.P.R. 917/1986, agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese; ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile per cui non è previsto concambio di quote; la società, incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione delle disposizioni di cui all'art. 2504-*ter* del codice civile; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato depositato in data 24 dicembre 1996 per l'iscrizione all'Ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Genova.

p. Prometheus S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ferrucci

G-64 (A pagamento).

FIRCI - S.r.l.

ATURIA POMPE - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell' art. 2501-bis C .C.) del progetto di fusione

1.a) Società incorporante: Firci S.r.l., con sede in Milano, Galleria del Corso 2, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 290051 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1299687, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09493250154.

1.b) Società incorporanda: Aturia Pompe S.p.A., con sede in Gessate (MI), piazza Aturia 9, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 279260 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1273106, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 09118270157.

2. La società incorporante Firci S.r.l. delibererà:

la trasformazione da Società a responsabilità limitata a Società per Azioni, con effetto immediato;

il trasferimento della sede sociale da Milano, Galleria del Corso 2 in Gessate, piazza Aturia 9, con effetto immediato;

la modifica del proprio oggetto sociale, con effetto immediato;

la modifica della propria denominazione sociale da Firci S.r.l. in Aturia Pompe S.p.A., con effetto dalla data dell'atto di fusione;

l'aumento del capitale sociale da L.1.400.000.000 a L. 2.100.000.000, per un totale di L.700.000.000 e ciò per effetto del rapporto di concambio;

un ulteriore aumento gratuito di capitale da L. 2.100.000.000 a L. 6.700.000.000, indipendentemente dalla progettata fusione.

L'incorporante adotterà lo statuto sociale nel testo allegato ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. Si configura un rapporto di concambio delle azioni/quote pari allo 0,21, determinato in ragione di n. 700.000 azioni da L. 1.000 nominali dell'aumento di capitale della società incorporante Firci S.r.l. in sostituzione di n. 3.333.333 azioni da L. 1.000 nominali di proprietà di soci terzi della società incorporanda Aturia Pompe S.p.a., senza alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni di nuova assegnazione della società incorporante, per effetto della fusione, parteciperanno agli utili a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante in ossequio al 2° comma dell'art. 2504-*bis* del codice civile.

6. Per le società partecipanti alla fusione gli effetti civilistici decorreranno come per legge e gli effetti fiscali dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto:
nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 1997 al n. 16508 di protocollo per l'incorporante Firci S.r.l.;
nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 22 gennaio 1997 al n. 12404 di protocollo per l'incorporanda Aturia Pompe S.p.A..

Milano, 31 gennaio 1997

p. Firci S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Gianfranco Mantegazza

p. Aturia Pompe S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Reni

M-680 (A pagamento).

ALCOTUR - S.r.l.

(Società incorporante)

Con sede legale in Milano, Gall. Buenos Aires n. 16
- Capitale sociale di lire 50.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 237965 - R.E.A. n. 1170542

MARPI COSTRUZIONI - S.r.l.

(Società incorporata - in liquidazione)

Con sede in Milano, Gall. Buenos Aires n. 16
Capitale sociale di lire 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 193321 - R.E.A. n. 1036562

GIULIA 69 di Giuseppe Fenaroli e C. - S.a.s.

(Società incorporata)

Con sede in Milano, Gall. Buenos Aires n. 16
Capitale sociale di lire 5.340.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 138183 - R.E.A. n. 775817

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Delibere assunte in data 12 dicembre 1996 ai nn. di repertorio 100541/23880, 100542/23881, 100543/23882 del notaio Alfredo Aquaro di Milano, omologate con Decreti in data 1° febbraio 1997 n. 18088, 18089, 18093 iscritte nel Registro delle Imprese di Milano in data 4 febbraio 1997 ai nn. 9700023499/CMI 1557, 9700023502/CMI 1557, 9700023495/CMI 1557.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis C.C.

Rapporto di cambio: poiché tutte le società interessate alla fusione sono possedute dai medesimi soci, nelle stesse proporzioni, non si è reputato opportuno determinare alcun rapporto di cambio, procedendo solo ad annullare il capitale sociale delle società incorporate, senza effettuare alcun aumento di capitale della società incorporante.

In applicazione analogica della disposizione di cui all'art. 2504 quinquies C.C., non si è provveduto a richiedere la nomina degli esperti per la redazione della relazione di cui all'art. 2501 quinquies C.C.

Poiché la società incorporante non aumenterà il capitale sociale, non si è richiesta la relazione di stima, ex art. 2343 Cod. civ., della incorporanda Giulia 69 Di Giuseppe Fenaroli e C. S.a.s.

Data di godimento delle quote: in virtù di quanto sopra la società incorporante non emetterà alcuna nuova quota.

Le quote di entrambe le società incorporate verranno annullate a partire dalla data di efficacia della fusione.

Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti.

Milano, 4 febbraio 1997

p. Alcotur S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Giuseppe Fenaroli

p. Marpi Costruzioni S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Mauro Bramieri

p. Giulia 69 Di Giuseppe Fenaroli e C. S.a.s.
Il socio accomandatario: ing. Giuseppe Fenaroli

M-682 (A pagamento).

GRUPPO CHIMICO DALTON - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 7.500.000.000

DALTON - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.040.000.000

Progetto di fusione

(redatto a norma dell'art. 2501-bis del Cod. civ.)

Progetto di fusione tra la società Gruppo Chimico Dalton S.p.a., con sede legale in Milano, via Monte Napoleone n. 27 e capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 974649 e iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 178110, cod. fisc. n. 03847120155 e la società Dalton S.p.a., con sede legale in Milano, via Monte Napoleone n. 27 e capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 372511 e iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 62466, cod. fisc. n. 00726680150.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

per la Gruppo Chimico Dalton S.p.a. al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 31 gennaio 1997;

per la Dalton S.p.a. al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 31 gennaio 1997.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Dalton S.p.a. nella Gruppo Chimico Dalton S.p.a. mediante annullamento di tutte le n. 1.360.000 azioni da nominali L. 1.500 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda che, alla data di stipulazione dell'atto di fusione, saranno interamente possedute dalla incorporante.

Gli effetti giuridici e gli effetti contabili della operazione di fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, a partire dalla data di registrazione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1997.

p. Gruppo Chimico Dalton S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Flavio Cambria

p. Dalton S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Edgardo Rosenthal

M-698 (A pagamento).

MULINO 94 - S.r.l.**INSUBRIA - S.r.l.**

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto a rogito notaio dott. Sergio Casali, rep. n. 75032/10330, in data 12 dicembre 1996, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società «Mulino 94 S.r.l.» con sede in Milano, via Podgora n. 11 con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 335674, codice fiscale n. 10942060152 della società «Insubria S.r.l.» con sede in Milano, viale Montesanto n. 1/3, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 175769, codice fiscale n. 04019830159.

2. La società incorporante «Mulino 94 S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della società «Insubria S.r.l.», pertanto non si applicano i numeri 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale è stipulato l'atto di fusione.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato il giorno 13 gennaio 1997 presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 9700005149 per la società Mulino 94 S.r.l. e al n. 9700005144 per la società Insubria S.r.l.

p. Mulino 94 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ercole Riva Faccio

M-692 (A pagamento).

MEDIA PARTNERS - S.r.l.**PROTEL - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)

Con delibere in data 8 gennaio 1997, n. 59014/14558 e 59015/14559 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 4 febbraio 1997, n. 9700023330 e 9700023334, è stata deliberata la fusione di cui al seguente estratto:

1. Società incorporante: Media Partners S.r.l. (sede in Milano, via Serbelloni n. 14; capitale sociale lire 190.000.000 interamente versato); Società incorporanda: Protel S.r.l. (sede in Milano, via Serbelloni n. 14; capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato);

2. In conseguenza della fusione lo statuto in vigore della società incorporante non subirà modificazioni;

3.4.5. Non sussiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché la società incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporata;

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° settembre 1996;

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

8. Non sono previsti né proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cesare Bignami, notaio.

M-693 (A pagamento).

GEORISORSE - S.R.L.

Sede in Cislago, via Cascina Visconta n. 5
Capitale sociale di lire 90.000.000
Iscritta nel registro delle imprese al n. 14333
Tribunale di Busto Arsizio
e presso la C.C.I.A.A. di Varese al n. 108030 R.E.A.

DASA - S.r.l.

Sede in Saronno, vicolo Santa Marta n. 9
Capitale sociale di lire 20.000.000
Iscritta nel registro delle imprese al n. 26455
Tribunale di Busto Arsizio
e presso la C.C.I.A.A. di Varese al n. 228661 R.E.A.

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

Le Società «Georisorse S.r.l.» e «Dasa S.r.l.» con verbali a rogito del notaio di Saronno, dottor Alessio Michele Chiambretti, entrambi in data 12 novembre 1996 rispettivamente al n. 159181/20953 di repertorio ed al n. 159180/20952 di repertorio, debitamente registrati, omologati e trascritti, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda società nella prima.

Poiché l'intero capitale della Società incorporanda è posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna dello statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale, della società incorporata.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante a fare tempo dal 1° luglio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle Società stesse.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese:

in data 30 gennaio 1997 n. 9700003741/CVA0238 per la Società «Georisorse S.r.l.»;

in data 30 gennaio 1997 n. 9700003738/CVA0238 per la Società «Dasa S.r.l.».

Saronno, 4 febbraio 1997

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-704 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.**

Bari

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO BRADANO - S.c.r.l.**

Banzi (PZ)

Ai sensi dell'art. 2502-bis, si dà atto dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese di Bari e Potenza delle deliberazioni di fusione per incorporazione, omologate dal Tribunale di Bari (decreto n. 3725, cron. n. 38/97, atto a rogito del notaio Giuseppe Macaione del 24 novembre 1996 repertorio n. 8263) e di Potenza (decreto n. 768, cron. n. 8936/96, atto a rogito del notaio Antonio Di Lizia del 24 novembre 1996 repertorio n. 29151), tra:

1. Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge (Bari) - S.c.r.l. con sede legale in Cassano delle Murge (BA), via Vittorio Veneto n. 9, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 2315 (società incorporante);

2. Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano - S.c.r.l. con sede legale in Banzi (PZ), via Vittorio Emanuele III n. 14, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Potenza al n. 3466 (società incorporanda).

La fusione per incorporazione prevede:

a) rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle azioni, avverrà sulla base del valore nominale (L. 5.000) senza conguaglio in denaro, tenuto conto delle disposizioni uniformi contenute negli statuti delle società partecipanti;

b) modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano (incorporanda) saranno assegnate n. 2 (due) nuove azioni della Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge (Bari) (incorporante), del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) ogni vecchia azione posseduta del valore nominale di L. 10.000 (diecimila). I soci dissenzienti che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle azioni possedute;

c) decorrenza della partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili per le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avverrà a decorrere dall'approvazione del primo bilancio dell'esercizio cui si riferiranno gli effetti contabili della fusione che è stata concordemente stabilita a partire dal 1° gennaio 1996;

d) decorrenza degli effetti giuridici e contabili della fusione: a norma dell'art. 2504-bis C.C., la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della banca incorporanda e subentrerà nell'esercizio dello sportello bancario di quest'ultima. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste art. 2504 C.C.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda nel 1996 saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti in conformità a quanto previsto dal 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni dei conti riferite al 30 giugno 1996;

e) trattamento riservato ai soci: nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci;

f) particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

g) organi sociali: un socio dell'incorporata, designato dall'assemblea straordinaria viene chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'incorporante e scadrà insieme agli attuali amministratori con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Cassano delle Murge, 30 gennaio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge (Bari) S.c.r.l.
Il presidente: Paolo Piscazzi

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano S.c.r.l.
Il presidente: Rocco Carcuro

C-3308 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Le sig.re Picciocchi Annamaria e Besio Carmela, difese dal dott. proc. Vincenzo De Falco, hanno proposto ricorso, iscritti rispettivamente ai nn. al n. 2728/96 e 2725/96 R.G., avverso il decreto del 12 febbraio 1996 con il quale il Provveditorato agli Studi di Napoli ha rettificato le graduatorie provinciali definitive dei docenti aspiranti alla stipula dei contratti a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole secondarie, per il triennio 1995/96 - 1997/98 sottraendo alle ricorrenti i trenta punti previsti per l'idoneità a concorso a cattedra (per la Picciocchi classi di concorso 245A, 345A e 346A; per la Besio classe 345A), in una agli atti preordinati,

connessi e conseguenti, ivi compresa l'O.M. 29 dicembre 1994, n. 371. La sig.ra Picciocchi ha impugnato anche il provvedimento di revoca della precedenza per l'inclusione in graduatoria di concorso ex lege 417/89.

I ricorsi sono stati proposti contro il Provveditorato agli Studi di Napoli, il Ministero della Pubblica Istruzione, e, per la sig.ra Picciocchi, nei confronti di Ferraro Carla e Martiniello Flavia, per la sig.ra Besio, nei confronti di Scotto Di Mase Filomena. Le ricorrenti hanno dedotto:

1) violazione e falsa applicazione della legge 270/82. Difetto di istruttoria e di motivazione, avendo l'amministrazione non tenuto conto che le ricorrenti, oltre ad aver partecipato al concorso ai fini abilitanti, erano state inserite anche in graduatoria di merito,

2) violazione del principio di buon andamento e manifesta ingiustizia non avendo la P.A. tenuto conto che in tutta la documentazione prodotta dalle ricorrenti era agevolmente riscontrabile che le stesse erano state inserite in graduatoria di merito e la sig.ra Picciocchi aveva già in precedenza comunicato l'inserimento nel doppio canale;

3) violazione di legge ed eccesso di potere, atteso che, trattandosi di domanda di aggiornamento dati, il Provveditorato era perfettamente a conoscenza della circostanza che le ricorrenti erano inserite nella graduatoria di merito essendo in possesso degli atti del concorso bandito con D.M. 23 marzo 1990 e della comunicazione fatta dalla ricorrente Picciocchi;

4) violazione di legge ed eccesso di potere in quanto tutti i documenti ritenuti mancanti erano già in possesso dell'amministrazione stessa;

5) violazione del procedimento in quanto, ai sensi dell'O.M. 371/94, l'Amministrazione avrebbe dovuto curare la restituzione alle ricorrenti dei documenti consentendo la regolarizzazione della documentazione prodotta.

Con il presente atto si provvede alla notifica del ricorso per pubblici proclami a tutti i controinteressati non destinatari di notifica individuale e con inserimento del presente sunto nel F.A.L. provincia di Napoli e mediante affissione all'albo del Provveditorato agli Studi di Napoli, presso le Scuole ed Istituti di Istruzione di I e II grado di Napoli e Provincia e presso le sedi provinciali delle OO.SS., in ottemperanza, per la ricorrente Picciocchi, alla sentenza emessa dalla II sez. del T.A.R. Campania n. 586 del 29 novembre 1996, depositata il 20 dicembre 1996 e, per la ricorrente Besio, alla sentenza emessa dalla II sez. del T.A.R. Campania n. 581 del 7 e 29 novembre 1996, depositata il 20 dicembre 1990.

Dott. proc. Vincenzo De Falco.

S-1826 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Al presidente del Tribunale di Bologna su parere del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Pozzi Pietro, Ferri Elsa, Passini Olindo, Pozzi Paola, Montanari Graziella, Casadei Giordano ed il Comune di Lizzano in Belvedere, elettivamente domiciliati in via Mazzini n. 5 a Porretta Terme, nello studio del dott. proc. Francesco Sferrazza che la rappresenta e difende, assumendo di essere al possesso da oltre 20 anni, dei seguenti beni siti in Comune di Lizzano in Belvedere, via San Mamenti: piccoli appezzamenti distinti nel catasto terreni di detto Comune alla partita rustica 10446, e precisamente, Pozzi Pietro e Ferri Elsa usucapiscono, la particella 977 del foglio 49 di mq 36, Passini Olindo e Pozzi Paola usucapiscono le particelle 976 foglio 49 di mq 46 e 947 foglio 49 di mq 46 e 974 foglio 49, Montanari Graziella usucapisce la particella 975 di mq 48 e la particella 973 di mq 40, Casadei Giordano usucapisce la particella 721 del foglio 49 di mq 20, il Comune di Lizzano in Belvedere usucapisce la particella 597 del foglio 49 di mq 80; ha chiamato in causa Baccilieri Giuseppe, Bonucchi Angiolina, Brunini Ezio, Cheli Pia, Farneti Angela, Farneti Romano, Fiorese Carlo, Govoni Fiorenza, Malaguti Carla, Muzzi Espedito, Orlandini Eulalia, Orlandini Olindo, Vivarelli Clementina e dell'Istituto per il Sostentamento del Clero e della Diocesi di Bologna invitandoli a comparire dinanzi al pretore di Bologna - Sez. distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 2 giugno 1997 ore di rito e seguenti per ivi sentire: dichiarare Pozzi Pietro, Ferri Elsa, Passini Olindo, Pozzi Paola, Montanari Graziella, Casadei Giordano ed il Comune di Lizzano in Belvedere esclusivi proprietari per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli catastali, registri immobili con esonero di responsabilità del conservatore.

Bologna, 27 gennaio 1997

Dott. proc. Francesco Sferrazza.

B-101 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Al presidente del Tribunale di Bologna su parere del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Giusti Antonia elettivamente domiciliata in via Mazzini n. 5 a Porretta Terme, nello studio del dott. proc. Francesco Sferazza che la rappresenta e difende, assumendo di essere in possesso da oltre 20 anni, dei seguenti beni siti in Comune di Camugnano: terreni seminativi censiti nel catasto terreni di detto Comune ai fogli 70 mappale 339 e 363 partita 10464 e mappale 368 e 369 partita 14008; ha chiamato in causa Borri Adriano, Borri Alessandro, Brancolini Umberto, Righetti Adelia, Righetti Adolfo, Righetti Arlette Caterina, Righetti Bruno, Righetti Clelia, Righetti Elisa, Righetti Emilia, Righetti Fernanda, Righetti Franco, Righetti Giacobbe, Righetti Giuliana, Righetti Iliana, Righetti Livio, Righetti Loretta, Righetti Maria, Righetti Pasquino, Righetti Remo, Righetti Rigoletto, Righetti Stella, Righetti Valeriana, Righetti Vincenzo, Righetti Vittorio, Volpini Adele, Volpini Alfonso, Volpini Ettore, Volpini Guerrino, Volpini Maria Agnese, Volpini Placido invitandoli a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sez. distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 2 giugno 1997 ore di rito e seguenti per ivi sentire: dichiarare la sig.ra Giusto Antonia esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli catastali, registri immobiliari con esonero di responsabilità del conservatore.

Bologna, 27 gennaio 1997

Dott. proc. Francesco Sferazza.

B-102 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

A tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione (R.G. 1165/91) di responsabilità per l'incidente occorso alla nave «Haven» nelle acque antistanti Arenzano l'11-14 aprile 1991.

Contro la sentenza della Corte d'appello di Genova n. 259/96 in date 14-30 marzo 1996 che ha confermato la sentenza del Tribunale di Genova n. 1991/93 resa *inter partes* in date 1-22 luglio 1993, sentenza che aveva respinto le opposizioni contro il provvedimento in data 14 marzo 1992 del giudice designato alla procedura di limitazione dott. Luigi Costanzo, con il quale è stato determinato lo stato attivo della procedura stessa (cause riunite R.G. Trib. 4694/92, 5597/92, 11049/92 e 5778/93), l'International Oil Pollution Compensation Fund (d'ora innanzi denominato «il Fondo») propone ricorso per cassazione esponendo i fatti e lo svolgimento del processo nonché sostenendo:

Primo motivo

Violazione e falsa applicazione degli artt. 161, II comma c.p.c. e dei principi sulla inesistenza di atti decisori posti in essere dal giudice monocratico, quando la giurisdizione spetta al giudice collegiale. Violazione e falsa applicazione dell'art. 99 c.p.c. Violazione e falsa applicazione degli artt. 14 delle disposizioni sulla legge in generale, 11 del D.P.R. 27 maggio 1978, n. 504 che, in forza della delega di cui alla legge 6 aprile 1977, n. 185, ha natura di legge delegata, 623, 628 e 636 cod. nav. Violazione e falsa applicazione degli artt. 4.5), 7.1), 3), 4) e 6), 18.7), 21 e 26.1) (b) FC resa esecutiva con la legge n. 185/1977. Nullità ai sensi dell'art. 360, 3 e 4 c.p.c.

In principalità, visti gli artt. 620 e segg. cod. nav., vista la legge 6 aprile 1977, n. 185, visti gli artt. 6 e segg. del D.P.R. 27 maggio 1978, n. 504 (con speciale riferimento all'art. 11, II comma) e visto l'art. 99 c.p.c., il provvedimento del giudice designato alla procedura di limitazione emesso in data 14 marzo 1992 è inesistente per difetto di poteri giurisdizionali del giudice monocratico, per difetto di domanda e per difetto di interesse e di legittimazione ad agire e contraddire in tutte le parti, con conseguenti inesistenza/nullità della sentenza del Tribunale e della sentenza della Corte d'appello.

Infatti, l'art. 628 cod. nav., così come tutte le norme del capo IV, titolo IV, libro IV del cod. nav. non sono richiamati dall'art. 11 del D.P.R. 27 maggio 1978, n. 504 per la determinazione del limite di copertura del fondo e quindi nessun potere decisorio spettava al giudice monocratico, con conseguente inesistenza del provvedimento e delle sentenze che lo hanno confermato.

Secondo motivo

Previa remissione degli atti alla Corte costituzionale per la declaratoria di incostituzionalità degli artt. 623 e 636 cod. nav., nella parte in cui il primo stabilisce che il giudice designato nella procedura di limitazione, giudice che ha formato lo stato attivo, possa istruire le cause di impugnazione dello stesso e la seconda per non escludere che del Tribunale competente a decidere sulla impugnazione dello stato attivo possa far parte il giudice designato che lo ha formato, il tutto per violazione degli artt. 3, 24, 25 e 101 Cost., dichiarare la inesistenza ex art. 161, II comma, c.p.c. della sentenza del Tribunale per violazione del principio di necessaria «terzietà» di uno dei giudici che l'ha pronunciata e cioè del relatore ed estensore della stessa, che era anche il giudice monocratico che aveva emesso il provvedimento ex art. 628 cod. nav.

Previa remissione degli atti alla Corte costituzionale e declaratoria di incostituzionalità degli artt. del cod. nav. sopra richiamati, dichiarare che il giudice designato non poteva esser parte del Collegio che ha pronunciato la sentenza sulle impugnazioni del provvedimento del giudice designato quale giudice monocratico; che in relazione a tale decisione il predetto giudice era un non iudex in relazione a quanto deciso nella sentenza di Corte cost. 20 maggio 1996, n. 155; che pertanto la sentenza del Tribunale era inesistente.

Terzo motivo

Violazione e falsa applicazione dell'art. 100 c.p.c. In subordine, violazione e falsa applicazione dell'art. 295 c.p.c. e dell'art. 623 cod. nav. Violazione e falsa applicazione degli artt. 6.1), 7.4) e 7.6) della Convenzione di Bruxelles dell'8 dicembre 1971 sulla costituzione di un Fondo Internazionale per il Risarcimento dei Danni da Inquinamento di Idrocarburi, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 6 aprile 1977, n. 185. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1309 e 2730 c.c. Violazione e falsa applicazione dell'art. 14 Disp. Prel. c.c. Motivazione omessa o insufficiente circa un punto decisivo della controversia. Nullità ai sensi dell'art. 360 nn. 3, 4 e 5 c.p.c.

Sussiste la carenza di interesse ad agire, perché l'accertamento di un limite di copertura del Fondo in misura superiore a 60 milioni di DSP, pari a L. 102.864.000.000, potrà rispecchiare un interesse delle controparti al provvedimento solo a condizione che l'ammontare dello stato passivo superi tale somma. Invece, l'accertamento condizionale non è ammesso in sede giudiziale.

Il Fondo si duole inoltre che sia stata respinta un'eccezione di prescrizione che non era mai stata proposta e che veniva semplicemente esposta ad ulteriore conferma della carenza di interesse ad agire. La prescrizione si è comunque verificata, salvo che nei confronti di taluni soltanto dei creditori, che avevano fatto la notificazione al Fondo di cui all'art. 6.1) Convenzione Fondo.

Infatti, la procedura concorsuale di limitazione del debito del proprietario non si può applicare per analogia al Fondo, per cui le azioni ivi proposte sono solo azioni contro il proprietario e non contro il Fondo. Ciò è tanto vero che l'art. 8 FC non consente l'esecuzione contro il Fondo delle sentenze rese ai sensi dell'art. 7.6) della detta Convenzione. Per converso, il maggior numero delle parti non ha posto in essere gli unici due atti interruttivi previsti dall'art. 6.1) e cioè o l'azione contro il Fondo o la notificazione al Fondo dell'azione contro il proprietario.

Non risponde poi al vero che l'intervento volontario del Fondo abbia effetti interruttivi della prescrizione, giacché questo atto non è previsto nell'art. 6.1) FC.

È infine errato ritenere, come fa la Corte d'appello, che la prescrizione triennale opererebbe solo nel caso in cui non vi sia la procedura di limitazione.

Quarto motivo

Violazione dei principi sull'applicabilità dello *jus superveniens* e falsa applicazione dell'art. 11 delle disposizioni sulla legge in generale. Contraddittorietà di motivazione.

La Corte d'appello ha deciso in modo erroneo ove non ha ritenuto applicabile lo *jus superveniens* rappresentato dal protocollo di Londra del 1976 alla Convenzione Fondo, che è entrato in vigore il 22 novembre del 1994.

Infatti, la giurisprudenza in tema di limiti di responsabilità applica la legge del momento della decisione, in base al criterio del «fatto compiuto».

Nel caso nostro, peraltro, la legge successiva al fatto sarebbe applicabile anche secondo il criterio del «diritto quesito», giacché il diritto all'indennizzo nei confronti del Fondo si quantifica e perciò si determina in base al concorso con gli altri creditori e quindi si perfeziona solo col completamento del concorso.

A differenza di quanto ritenuto dalla Corte d'appello, qui non si tratta di applicazione retroattiva della legge, ma invece di applicazione della legge vigente al momento in cui si verificano gli effetti del fatto generatore del danno.

Quanto al tenore dell'art. V.9, che determina il momento della conversione in quello della costituzione del fondo di limitazione, esso si riferisce solo alla conversione in valuta nazionale e non alla determinazione della legge applicabile.

Quinto motivo

Violazione e falsa applicazione: dell'art. 1.4 e dell'art. 4 della Convenzione di Bruxelles del 18 dicembre 1971 sulla costituzione di un Fondo Internazionale per l'indennizzo dei danni da inquinamento da idrocarburi (resa esecutiva con legge 6 aprile 1977 n. 185), in relazione all'art. V.9 della Convenzione di Bruxelles del 29 novembre 1969 sulla responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi (anch'essa resa esecutiva con legge 6 aprile 1977 n. 185) così come modificato dall'art. II del Protocollo del 19 novembre 1976 (ratificato con legge 25 gennaio 1983, n. 39), nonché della legge 6 aprile 1977, n. 185, ed altresì di norme generali consuetudinarie del diritto internazionale pubblico e dell'art. 10, primo comma, della Costituzione, nonché degli articoli 3, 24, 25, 26, 27, 28, 31 nn. 1, 3 e 4, 32 della Convenzione di Vienna, del 23 maggio 1969, resa esecutiva con legge 12 febbraio 1974, n. 112, in relazione all'art. 360, I comma n. 3, cod. proc. civ. Omessa e comunque insufficiente e contraddittoria motivazione in ordine a un punto decisivo della controversia, prospettato dalle parti, in relazione all'art. 360, I comma, n. 5, cod. proc. civ.

Anche se non fosse applicabile il Protocollo del 1976, entrato in vigore il 22 novembre 1994, il limite di copertura del fondo dovrebbe essere ugualmente determinato in DSP.

Infatti, l'art. V.9 della CLC indica quale unità di conto il franco oro Poincaré, da convenirsi secondo il valore ufficiale dell'oro.

L'aggettivo «ufficiale» fu introdotto per evitare ogni riferimento al valore di mercato dell'oro.

Venuto meno il valore ufficiale dell'oro, il DSP come unità di conto della FC si impone innanzitutto perché il rinvio operato dall'art. 1.4 FC all'art. V.9 CLC è un rinvio mobile, che pertanto deve intendersi riferito all'art. V.9 della CLC in tutte le sue successive modificazioni.

Solo con un'unica unità di conto della CLC e della FC possono mantenersi i rapporti di copertura tra CLC ed FC e può applicarsi l'art. 5.1 FC sul rimborso dovuto dal Fondo al proprietario. Per converso è impossibile che nella Convenzione Fondo vi siano due unità di conto.

In ogni caso, anche se si negasse il rinvio dall'art. 1.4 FC all'art. V.9 CLC sia mobile, con il venir meno del valore ufficiale dell'oro, si sarebbe creata nella Convenzione Fondo una lacuna legislativa, colmabile solo con l'applicazione analogica dell'unità di conto di cui alla CLC.

Infine, la lacuna sarebbe stata colmata dalla risoluzione n. 1 dell'Assemblea Fondo del novembre 1978, che ha risolto il cambio franco oro / DSP nella misura di 1 DSP = 15 franchi oro.

Tale risoluzione, che ha valore di volontà espressa dagli Stati membri, ha da un lato natura interpretativa, consentita dalla Convenzione di Vienna del 1969, e dall'altra effetto di applicazione provvisoria del Protocollo del 1976, antecedentemente alla sua entrata in vigore.

Sesto motivo

Violazione e falsa applicazione dell'art. 100 cod. proc. civ., dell'art. 4.4 a) della Convenzione di Bruxelles del 18 dicembre 1971 sulla costituzione di un Fondo Internazionale per l'indennizzo dei danni da inquinamento da idrocarburi (resa esecutiva con legge 6 aprile 1977 n. 185), nonché dell'art. 1282 cod. civ., in relazione all'art. 360, I comma n. 3 cod. proc. civ.

Sussiste l'interesse del Fondo all'accoglimento di questo motivo, perché gli interessi vanno a ridurre alla base l'obbligo indennitario del Fondo secondo il disposto dell'art. 4.4) (a) FG.

Poiché gli interessi sono dovuti dal proprietario in forza della CLC, non solo il capitale ma anche gli interessi pagati vanno detratti dal limite massimo di copertura del Fondo.

Per tali motivi il Fondo ha chiesto la cassazione della sentenza senza rinvio; in subordine la cassazione con decisione di merito ai sensi dell'art. 384 c.p.c.; in ulteriore subordine la cassazione della sentenza con rinvio.

Per questi motivi lo I.O.P.C.F. chiede che la sentenza impugnata venga cassata, in principalità, senza rinvio, in accoglimento di uno dei primi tre motivi del ricorso. In subordine, chiede che, in accoglimento del quarto oppure del quinto motivo del ricorso, codesta Ecc.ma Corte, in base al nuovo disposto dell'art. 384 c.p.c., decida nel merito, non essendo necessari ulteriori accertamenti di fatto, accogliendo le conclusioni a suo tempo ritualmente assunte e precisate, dichiarando che il limite di copertura dell'International Oil Pollution Compensation Fund è di DSP 60.000.000, pari a L. 102.864.000.000, da diminarsi di quanto verrà pagato ai sensi della CLC dalla proprietaria Vehna Maritime Limited e dal suo assicuratore The United Kingdom Mutual Steamship Insurance Association (Bermuda) Limited, e in ogni caso che, in accoglimento del sesto motivo di ricorso, decida che gli interessi maturati e maturandi sul fondo di limitazione della responsabilità del proprietario e del suo assicuratore debbono andare a decurtare alla base ogni debito dell'I.O.P.C.F., ai sensi dell'art. 4.4 (a) della Convenzione Fondo. In estremo subordine si chiede la cassazione della sentenza con rinvio. Con vittoria di spese, diritti ed onorari, anche per le fasi pregresse.

Il Presidente della Corte di cassazione, sentito il pubblico ministero, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di appello ex art. 150 c.p.c., dato il rilevantissimo numero dei destinatari e la difficoltà di indentificarli tutti, con provvedimento in data 27 gennaio 1997.

Il presente estratto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, sui F.A.L. delle Provincie Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Milano, Torino e Alessandria. Una copia integrale e conforme dell'atto di opposizione è depositato nella Casa Comunale di Roma ed altra copia è depositata nella Cancelleria della Corte di cassazione.

A nome dell'International Oil Pollution Compensation Fund:
Prof. avv. Nicola Balestra - avv. Alessandro Sperati

G-66 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA NAPOLI Sezione seconda

Con sentenza interlocutoria n. 581 depositata il 20 dicembre 1996, la sez. II del T.A.R. Campania ha ordinato tra l'altro la notificazione per pubblici proclami relativa al ricorso n. 2993/96 Reg. Gen. e n. 427/96 Reg. Sez. proposto c/il Ministero P.I. ed altri da Miranda Maria Letizia che ha chiesto l'annullamento, previa sospensione:

a) del decreto del Provveditore agli Studi di Napoli prot. n. 116804/28 del 12 febbraio 1996, con cui si rettifica le graduatorie definitive ex O.M. n.371/94 per supplenze al personale docente, nella parte in cui detto decreto per la classe di concorso A031A - Educazione Musicale negli Istituti e Scuole di Istruzione Secondaria di II grado, si include l'istante tra gli abilitati al posto n. 28-bis con punti 90, pref. R3 e per la classe di concorso A032A - Educazione musicale nelle Scuole Medie, al posto 120-bis con punti 137,50 pref. R3, sottraendo i 30 punti a lei già conferiti per l'idoneità riportata in concorso a cattedre, con gli atti preordinati e conseguenti.

Motivi dedotti:

1) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 3 legge 241/90, violazione dei principi in tema di autotutela, eccesso di potere;

2) violazione di legge, violazione art. 522 D.Lgs. 297/94, violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 4 dell'O.M. 371/94 nonché dell'allegata tabella C) punto d), eccesso di potere;

3) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dei principi in materia di autocertificazione di cui all'art. 18 della legge 241/90, violazione dell'art. 4 comma 22 dell'O.M. 371/94, violazione della legge 15/68, eccesso di potere.

Chiunque interessato può costituirsi nel giudizio suddetto a sua difesa.

Avv. Enrico Bonelli.

C-3379 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA NAPOLI
Sezione seconda

Con sentenza interlocutoria n. 598 depositata il 20 dicembre 1996, la sez. II del T.A.R. Campania ha ordinato tra l'altro la notificazione per pubblici proclami relativa al ricorso proposto contro il Ministero P.I. ed altri da Compagnone Adriana (n. 2402/96 R.G. e 319/96 Reg. Sez.) che ha chiesto l'annullamento, con gli atti presupposti e consequenziali:

del decreto del Provveditore agli Studi di Napoli prot. n. 92973 del 12 febbraio 1996, con cui si rettificano le graduatorie definitive ex O.M. n. 371/94 per supplenze al personale docente, nella parte in cui per la classe di concorso 061A si include l'istante tra gli abilitati al posto n. 15-bis con punti 121,75, e quindi senza la attribuzione di ulteriori 30 punti a lei spettanti per l'idoneità riportata in concorso a cattedre.

Motivi dedotti:

1) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 3 legge 241/90, violazione dei principi in tema di autotutela, eccesso di potere;

2) violazione di legge, violazione art. 522 D.Lgs. 297/94, violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 4 dell'O.M. 371/94 dell'allegata tabella C) punto d), eccesso di potere;

3) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dei principi in materia di autocertificazione di cui all'art. 18 della legge 241/90, violazione dell'art. 4 comma 22 dell'O.M. 371/94, violazione della legge 15/68, eccesso di potere.

Chiunque interessato può costituirsi nel giudizio suddetto a sua difesa.

Avv. Enrico Bonelli.

C-3380 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA NAPOLI
Sezione seconda

In esecuzione dell'Ordinanza n.24 emessa dal presidente del T.A.R. Campania II sez. il 12 dicembre 1996 viene notificato a mezzo di pubblici proclami a tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria provinciale definitiva dei docenti aspiranti alla stipula del contratto a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole secondarie per il triennio 95/96-97/98 di cui al decreto del Provveditore agli Studi di Napoli del 12 febbraio 1996 n. 116804/28 per le classi di concorso A066; A036, A043, A050, A051, A061, A037 il seguente ricorso:

La prof.ssa Di Meglio Rosaria, rapp.ta dagli avv.ti Salvatore Canciello e Antonio Pezone ed elett.te dom.ta presso segreteria T.A.R. ricorre al T.A.R. Campania contro il Provveditore agli studi, di Napoli il Ministero della Pubblica Istruzione e Iasevoli Anna per l'annullamento del decreto del Provveditore agli studi di Napoli n. 116804/28 del 12 febbraio 1996, in una alla circolare dalla stessa autorità emanata n.90962/1 del 12 febbraio 1996 avente ad oggetto rettifiche apportate alle graduatorie provinciali definite dei docenti aspiranti alla stipula del contratto a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole secondarie per il triennio 95/96-97/98 per riscontro di errori materiali, nonché la comunicazione prot. n. 104723/11752 del 6 marzo 1996, in una agli atti connessi, presupposti e consequenziali.

Motivi:

violazione di legge (ord. min. n.371, 29 dicembre 1994). Motivazione erronea, violazione principi generali in materia di procedure concorsuali, in quanto il certificato attestante i servizi valutabili rilasciato dal capo dell'Istituto, avente sede in altra provincia e non vidimato dal competente Provveditore può essere regolarizzato dall'autorità ricevente, siccome non vulnera per la par condicio dei concorrenti. Violazione in materia di autotutela, erronea motivazione in quanto manca la motivazione per il singolo provvedimento. Violazione di legge (ord. min. n.371, 29 dicembre 1994), in quanto al contrario di quanto disposto, l'art. 8 dell'ordinanza attribuisce 12 punti ai titoli di specializzazione e di differenziazione didattica. P.Q.M. chiede l'accoglimento del ricorso conseguenze di legge.

Napoli, 29 gennaio 1997

Avv. Salvatore Canciello - Avv. Antonio Pezone

C-3381 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA NAPOLI
Sezione seconda

Estratto da pubblicare, a cura delle parti attrici, nella Gazzetta Ufficiale, nel termine perentorio di giorni 30 dalla data di comunicazione della sentenza n. 587/96.

Il presidente della seconda sezione del T.A.R. della Campania, con sentenza n. 587/96, ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami, del sunto dei singoli ricorsi, delle relative conclusioni e della su citata sentenza. Con il ricorso n. 17 (n. 4180/96 R.Gen.) proposto dalla prof.ssa Nappi Liliana nei confronti del Ministero della Pubblica Istruzione, del Provveditorato agli Studi di Napoli e della prof.ssa Iazzetta Vittoria, la ricorrente richiedeva al T.A.R. della Campania l'annullamento del decreto, del predetto provvedimento, n. 92973/6 del 12 febbraio 1996, nella parte in cui non attribuisce più alla ricorrente i 30 punti a lei spettanti per avere conseguito l'idoneità nel concorso a cattedra e per essere inserita nella graduatoria di merito di detto pubblico concorso, giusta dichiarazione di parte resa ai sensi della legge 15/68; e per la conseguente illegittimità della revoca del contratto di lavoro a tempo determinato già stipulato con il provveditorato per l'insegnamento ad alunni handicappati.

Il T.A.R., ha così provveduto:

1) riunisce i ricorsi; 2) sospende ogni decisione in rito, in merito e sulle spese; 3) ordina al Provveditorato agli studi di Napoli di depositare tutta la documentazione relativa a ciascun concorrente; 4) dispone l'integrazione del contraddittorio a cura dei ricorrenti; 5) manda alla Segreteria in sede per gli avvisi in forma amministrativa a tutte le parti in causa.

Napoli, 29 gennaio 1997

Dott. proc. Cardellini Francesco.

C-3382 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA NAPOLI
Sezione seconda

Con sentenza n. 577 depositata il 20 dicembre 1996, e comunicata il 26 gennaio 1997, la seconda sezione del T.A.R. Campania ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso proposto dalla sig.ra Leone Dolores (cl. conc. A019A) contro il Provveditorato agli studi di Napoli e Min. P.I. (R.G. n. 5913/96).

La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, l'atto del 5 marzo 1996 del Provveditore agli studi di Napoli con cui, in sede di rettifica, in seguito all'esperimento di ricorsi gerarchici, gli è stato attribuito il punteggio di 32,50 con la revoca, quindi, del punteggio di 30 punti invece spettantegli, in uno agli atti consequenziali tra cui le relative graduatorie come rettifiche per la classe di concorso di appartenenza innanzi indicata, ivi compreso il bando del relativo concorso.

Ha dedotto la ricorrente Leone Dolores:

1) l'eccesso e sviamento di potere per l'assoluta omissione della motivazione dell'impugnato provvedimento;

2) la violazione e falsa applicazione del D.P.R. 24 giugno 1954, n. 368 e dell'O.M. n. 371/94 e la violazione dei principi generali in materia;

3) l'eccesso di potere per contraddittorietà del provvedimento di revoca di 30 punti in palese contrasto con i precedenti provvedimenti dello stesso Provveditore;

4) violazione, falsa applicazione della legge 241/90, specie in relazione all'art. 18 e dei principi in tema di regolarizzazione di atti in possesso della medesima Amministrazione.

Chiunque interessato può costituirsi nel giudizio innanzi indicato a sua difesa.

Avv. Domenico Visone.

C-3383 (A pagamento).

TAR CAMPANIA - NAPOLI

Notifica per pubblici proclami
(ex art. 14 e 16 R.D. 17/07 n. 642)

Con sentenza n. 582/96 depositata il addì 20 dicembre 1996, la II sezione del TAR Campania ha ordinato l'integrazione per pubblici proclami relativa ai ricorsi De Luca Bosso Maria, contro il Min. P.I. (R.G. n. 281/96).

La ricorrente ha impugnato chiedendone l'annullamento, l'atto del Provveditore gli Studi di Napoli con cui si è revocata l'attribuzione del punteggio di 30 punti di cui alla tabella dei titoli C) lettera D) dell'O.M. sulle supplenze 371/94, in uno agli atti consequenziali tra cui le relative graduatorie come rettifiche per la classe di concorso A030/A (educazione fisica scuola media I grado) e nei connessi elenchi di docenti abilitati al cd. sostegno individuati con la classe B 030/A, nonché ove occorra del bando di concorso de quo.

Si é dedotto:

I. - violazione dell'O.M. sulle supplenze n. 371/94, violazione dei principi generali in tema di atti di ritiro;

II. - violazione dell'O.M. sulle supplenze n. 371/94, violazione principi generali in tema di atti di ritiro, nonché dei principi in tema di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa;

III. - violazione dei principi generali in tema di regolarizzazione di atti appartenenti alla medesima amministrazione.

IV. - eccesso di potere per contraddittorietà e contrasto con i precedenti, disparità di trattamento per omesso aggiornamento.

Il ricorso è stato riunito ad altri gravami di contenuto analogo tutti individuati nella citata sentenza.

Chiunque interessato può costituirsi nel giudizio detto a sua difesa.

Avv.ti Maurizio Russo e Andrea Abbamonte.

C-3384 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA NAPOLI

Con sentenza n. 582 depositata il 20 dicembre 1996, la II Sezione del T.A.R. Campania - Napoli ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso D'Avino Patrizia (cl. conc. 036A, 037A, 043A, 050A) contro il Ministro P.I. (R.G. n. 3475/96). La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, gli atti del Provveditore agli Studi di Napoli n. 116804/1 dell'8 gennaio 1996 e n. 116804/28 del 12 febbraio 1996 e relative graduatorie rettifiche, con cui si opera la decurtazione di 30 punti culturali e 6 didattici nella cl. conc. 037A, la mancata inclusione nel doppio canale (legge 427/89) per le cl. conc. 036A, 037A e 050A e, quindi, il mancato riconoscimento dell'idoneità conseguita per superamento del conc. indetto con O.M. 23 marzo 1990.

La ricorrente ha eccepito: violazione O.M. 371/94 e relative tabelle allegate di valutazione titoli; violazione D.P.R. 130/94; violazione legge 241/90; contraddittorietà con precedenti determinazioni della stessa autorità amministrativa, irragionevolezza e manifesta ingiustizia.

Qualunque interessato può costituirsi nel detto giudizio a sua difesa.

Napoli, 23 gennaio 1997

Dott. proc. Alfredo Rajola.

C-3385 (A pagamento).

TAR NAPOLI
Sezione II

Al TAR Napoli, Sez. II, ricorrono i sottoelencati docenti perché nelle graduatorie per gli incarichi e supplenze per il triennio 95/98, singolarmente specificate per classi di concorso, sono stati negati 30 punti per il possesso dell'idoneità all'insegnamento:

De Franchis Maria Rosaria (R.G. 4495/96), cl. conc. A043A e A050A, Sciva Rossella (R.G. 4499/96), cl. conc. A029A ed Esposito Annunziata (R.G. 5572/96), cl. conc. A036A, riunione ricorsi ed autorizzazione pubblici proclami sent. 587/96;

Andreotti Margherita (R.G. 4498/96), cl. conc. A345A, aut. pubblici proclami sent. 582/96; Ricciardi Maria (R.G. 4497/96), cl. conc. A059A, AB059A, AC059A, ASOST.M-aut. pubblici proclami sent. 597/96; Maiorano Andrea (R.G. 4159/96), cl. conc. A030A, B030, C030, SOST.M. e Salvati Caterina Anna (R.G. 4496/96), cl. conc. A023A e A028A-aut. pubblici proclami sent. 58/97, tutti difesi dall'avv. Bruno Carbone, Napoli, via S. Teresa n. 8, contro il Provveditorato Studi di Napoli. Deducono violazione della tab. C) lett. d dell'O.M. 371/94, carenza istruttoria e falsità di presupposto perché trattasi di solo aggiornamento e violazione della legge 241/90 e del principio di buona amministrazione essendo l'idoneità desumibile aliunde.

Avv. B. Carbone.

C-3386 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore dello Pretura di Nocera Inferiore, con decreto dell'8 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 43/01810651 per l'importo di L. 1.226.000 emesso dal Credito Italiano di Salerno in data 2 agosto 1996 all'ordine di Antonio Falcone.

Opposizione giorni quindici.

Pagani, 1° febbraio 1997

Antonio Falcone.

A-104 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 6 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.202.751.052-09 di L. 20.000.000, emesso il 31 gennaio 1997 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 234 di Roma, all'ordine di Olivieri Gennaro e dallo stesso girato in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Olivieri Gennaro.

S-1760 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, il pretore di Mirandola, con decreto in data 22 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.500.000, emessa a Caserta in data 2 novembre 1995 dal sig. Dell'Aversano Massimo con scadenza 30 dicembre 1995 all'ordine del sig. Tranchino Gennaro.

Col medesimo provvedimento il pretore ha autorizzato il pagamento della cambiale ammortata dopo trenta giorni dalla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il direttore generale: Piero Pranzo

S-1805 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini, con decreto 1° aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 536340898 c/c n. 835 intestato ai sigg.ri Dattilo Carlo e Angela Maticena sull'Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Fratta Maggiore, all'ordine dell'Hotel Napoleon di Rimini per L. 3.640.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Ettore Vannini.

S-1806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno bancario n. 11433981/00 di L. 2.461.625 rilasciato da Cavalieri Don Mauro su Cassa di Risparmio di Vignola, fil. di Marano s/P all'ordine di Leonelli Dafne.

Opposizione quindici giorni decreto 23 ottobre 1995 della pretura circondariale di Modena, sez. distaccata di Vignola.

Leonelli Dafne.

C-3314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo con decreto del 21 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Ist. Centr. B. Pop. It. emesso da Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia 1 Pescara, del 22 ottobre 1996 n. 09-18913403 di L. 10.000.000 all'ordine Ricca Rosanna.

Autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Teramo, 29 novembre 1996

Ricca Rosanna.

C-3321 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cuneo, in data 23 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari-circolari per un importo di L. 7.000.000: n. 14 assegni da L. 500.000 ciascuno, serie Y dal n. 0559845846 al n. 0559845859, emessi in data 4 settembre 1996 dall'I.C.C.R.I. tramite la Banca Regionale Europea, sede centrale di Cuneo, a favore del cassiere provinciale P.T. di Cuneo col concorso del controllore e da questi predisposti per la girata all'agenzia postale di Bergolo.

Ne dichiara la sparizione a seguito del trafugamento avvenuto in data 6 settembre 1996 del dispaccio speciale diretto all'agenzia postale di Bergolo.

Opposizione entro quindici giorni della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cuneo, 4 febbraio 1996

p. Il direttore della filiale: Di Salvo dott. Cesare

C-3366 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Cagliari, sez. di S. Antioco, in data 3 dicembre 1996, ha emesso decreto di ammortamento di n. 1 assegno bancario emesso in data 10 giugno 1996 all'ordine di Frau Laura n. 0095037628 del conto corrente n. 18838 del Banco di Sardegna e intestato a Rubiu Renato di L. 750.000 ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dell'estratto del decreto.

La richiedente: Laura Frau.

C-3368 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento 5 aprile 1995, il pretore della pretura circondariale di Siracusa, sezione staccata di Lentini, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0833225263 di L. 1.591.000 emesso dalla Banca Agricola Popolare di Augusta, autorizzando il pagamento a favore di Alberghina Marcello dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Opposizione infra detto termine.

Il cancelliere: Pappalardo.

C-3369 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Monza con decreto del 20 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari a favore della Ceva S.r.l.:

B. Pop. Lecco, fil. Vedano al Lambro n. 573793368-05 firmato Cofili Macchine S.r.l. c/c 20625V L. 30.700.000; Cariplo, fil. Solaro n. 0644454857-07 per L. 5.250.000 a firma Brollo Maurizio c/c 2870/1; B. Pop. Novara, ag. Monza n. 0278928561-02 per L. 5.469.337 a firma Figestim S.p.a. c/c 8196; B. Ambrosiano Veneto, sede Milano n. 0257408982-12 per L. 10.000.000 a firma Mapelli Dante c/c 40168/98; B. Pop. Milano, fil. Monza n. 203450363-12 per L. 5.250.000 firma Turati Cinzia c/c 22635; S. Paolo, fil. Bellagio n. 16422866-00 per L. 6.000.000 a firma Grisa c/c 37543.5401; B. Pop. Bergamo, fil. Nova Milanese n. 1215276042-06 per L. 2.000.000 a firma Martinelli c/c 6528; B. di Credito Cooperativo di Carugate n. 685412 per L. 3.499.000 a firma Bianchi c/c 13000/02; B. Pop. Milano, ag. Milano n. 0183138240-12 per L. 5.000.000 a firma Cassatella c/c 21723; B. Pop. Commercio e Industria, fil. Brugazzo di Giussano n. 135145774-10 c/c 4555/1 per L. 2.000.000 a firma Laquanite Domenico; Cassa Rurale ed Artigiana, sede Inzago per L. 10.000.000 a firma Bonomi Vittorio n. 002975137-09 c/c 975.05; S. Paolo, fil. Monza n. 582460788-00 per L. 40.000.000, n. 582460789-01 per L. 40.000.000 e n. 566650936 per L. 10.500.000 a firma Cantile Luigi c/c 8502; B.P.M. n. 0212246519 per L. 300.000 a firma Bordasco Michele c/c 18556; Credito Cooperativo Triuggio n. 000121982260 c/c 947/74 per L. 403.700 a firma l'Autocarrozzeria di Bonanomi;

Comit, ag. Est Monza n. 1375110669 c/c 45971950130 per L. 305.600 a firma Libanore Ruggero carrozzeria; B. Pop. Milano, ag. 17 Milano n. 0212382451 per L. 1.000.000 a firma Sbriglione c/c 18171; Cariplo, ag. Arcore n. 0626794629-06 c/c 7504/1 per L. 500.000 a firma Saba Giovanni; BNA, ag. Monza n. 7801474436 c/c 24359T per L. 12.500.000 a firma Metal Cor; B. Sicilia, ag. Milano nn. 0269505269 e 0269505270 c/c 410313010 per L. 600.000 a firma Bombini Lucrezia; Deutsche Bank, fil. Milano nn. 535038705 per L. 2.500.000, 535038706 per L. 2.500.000 e 535038707 per L. 1.500.000 c/c 10440 a firma Pisani M. Luisa; B. Pop. Lodi, fil. Gorgonzola c/c 54820/68 nn. 47744614 per L. 12.000.000, 47757854 per L. 13.000.000, 47757855 per L. 14.000.000, 0047757856 per L. 14.000.000 e 0047757857 per L. 14.000.000 a firma Primauto; B. Pop. Lodi, fil. Gorgonzola n. 47765520 c/c 54820 per L. 50.000.000; B. Ambrosiano Veneto, fil. Cassano d'Adda nn. 0229614386-01 per L. 8.750.000, 0229614388-03, 0229614389-04 e 0229614390-05 per L. 19.000.000 a firma Primauto c/c 31830.72; B. di

Roma, fil. Gorgonzola nn. 0334605646-11 per L. 12.700.000, 0334605647-12 e 0334605648-00 per L. 12.600.000 c/c 191-35 a firma Primauto; B. Pop. di Brescia, ag. 4 Milano n. 003505048-05 c/c 362 per L. 19.000.000; B. Pop. di Brescia, ag. 4 Milano nn. 0035052049-06 e 0035052050-07 per L. 19.000.000 a firma Primauto c/c 362; Pop. di Lecco, fil. Melzo n. 579369046-09 c/c 65480 per L. 55.900.000 a firma Primauto; Credito Artigiano, ag. Monza nn. 08363861-12 per L. 17.600.000, 08363296-06 per L. 18.500.000 e 08364579-02 per L. 10.400.000 a firma Magni Angelo c/c 32/5843/1; Credito Italiano, ag. Monza per L. 300.000 n. 0010463676 a firma Molzani c/c 01275200.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Ferdinando Lelario.

C-3376 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 31 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi dalla Banca di Roma, agenzia n. 653 (RM), all'ordine di Roncaglia Pierluigi:

- 1) n. 440181091 - 12 di L. 12.340.000;
- 2) n. 3401346439 - 10 di L. 7.500.000.

Opposizione quindici giorni.

Dott. Carlo Pacifico, notaio.

C-3389 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto 5 febbraio 1997 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti della B.P. Novara, ag. 2 di Roma, rilasciati da Jamshir Mohanmad, beneficiario «Luxottica S.p.a.»: 1) n. 0276853848 di L. 14.000.000; 2) n. 0276853849 di L. 13.000.000; 3) n. 0276853850 di L. 13.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Ceruti Daniela.

C-3391 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova con decreto del 15 gennaio 1997:

ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario smarriti, emesso dalla sig.ra Della Gatta Andreina, a favore dell'ing. Frizzi Massimo di Genova, di L. 6.000.000 (seimilioni) al 15 novembre 1988;

ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari smarriti, emessi dai sigg. Franca Mappi e Roberto Lugaro, a favore della Casa dei Sogni dell'ing. Sergio Scalisi, di L. 800.000 al 30 dicembre 1988 e di L. 1.200.000 al 30 dicembre 1988, per complessive L. 2.000.000 (due milioni);

ha pronunciato l'ammortamento di n. 56 effetti cambiari smarriti, emessi dal sig. Sandro Menza, a favore dell'ing. Frizzi Massimo, di L. 1.925.000 (unmilionevecentocinquemilalire) cadauno, alle seguenti date: 15 luglio 1987 - 5 settembre 1987 - 15 settembre 1987 - 15 ottobre 1987 - 15 novembre 1987 - 15 dicembre 1987 - 15 gennaio 1988 - 15 febbraio 1988 - 15 marzo 1988 - 15 aprile 1988 - 15 maggio 1988 - 15 giugno 1988 - 15 luglio 1988 - 5 settembre 1988 - 15 settembre 1988 - 15 ottobre 1988 - 15 novembre 1988 - 15 dicembre 1988 - 15 gennaio 1989 - 15 febbraio 1989 - 15 marzo 1989 - 15 aprile 1989 - 15 maggio 1989 - 15 giugno 1989 - 15 luglio 1989 - 5 settembre 1989 - 15 settembre 1989 - 15 ottobre 1989 - 15 novembre 1989 - 15 dicembre 1989 - 15 gennaio 1990 - 15 febbraio 1990 - 15 marzo 1990 - 15 aprile 1990 - 15 maggio 1990 - 15 giugno 1990 - 15 luglio 1990 - 5 settembre 1990 -

15 settembre 1990 - 15 ottobre 1990 - 15 novembre 1990 - 15 dicembre 1990 - 15 febbraio 1991 - 15 marzo 1991 - 15 aprile 1991 - 15 maggio 1991 - 15 giugno 1991 - 15 luglio 1991 - 5 settembre 1991 - 15 settembre 1991 - 15 ottobre 1991 - 15 novembre 1991 - 15 dicembre 1991 - 15 gennaio 1992 - 15 febbraio 1992 - 15 marzo 1992, per complessive L. 107.800 (centosettemilioniottocentomilalire);

ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari smarriti, emessi dal sig. Sandro Menza, a favore dell'ing. Frizzi Massimo, di L. 962.500 cadauno, due effetti al 15 aprile 1992 - due effetti al 15 maggio 1992, due effetti al 15 giugno 1992. Per complessive L. 5.775.000 (cinquecentosettantasettemilacinquecentolire);

ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari smarriti, emessi dalla sig.ra Marisa Migliazzi, a favore dell'ing. Frizzi Massimo, di L. 430.000 più 1.000.000 al 15 giugno 1989, per complessive L. 1.430.000 (unmilione quattrocentotrentamilaire).

Le suddette cambiali sono state tutte pagate e quindi il relativo debito per complessive L. 123.005.000 (centoventitremilioni cinquecentomilalire) è stato estinto.

Avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente iscrizione salvo opposizione.

Genova, 5 febbraio 1997

Dott. ing. Massimo Frizzi.

G-69 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore, letto il ricorso che precede, vista la documentazione in atti, visto l'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di lire 3.000.000.000 emessa il 9 ottobre 1991 dalla S.r.l. Immobiliare Agricola Santa Caterina a firma dell'amministratore unico rag. Giuseppe Mirabelli scadente il 9 aprile 1992 in favore della Sezione di Credito Agrario della Cariplo;

2) cambiale di lire 800.000.000 emessa il 9 ottobre 1991 dalla S.r.l. Immobiliare Agricola Santa Caterina a firma dell'amministratore unico rag. Giuseppe Mirabelli in favore della Sezione di Credito Agrario della Cariplo scadente il 9 ottobre 1992.

Dispone la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del decreto e trascorsi trenta giorni da tale data si potrà cancellare le ipoteche, purché nel frattempo non venga fatta opposizione, e previe le notifiche per legge.

Alessandria, 24 dicembre 1996

Il Collab. di Canc.: Antonella Guerci
Il Pretore: dott. Vito Priolo

C-3370 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza con decreto del 20 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari a favore della Ceva S.r.l.: L. 25.000.000 con scadenza al 30 maggio 1995 e con scadenza al 30 giugno 1997 dirette Gefar Sordio; L. 28.600.000, L. 25.000.000, L. 20.000.000 e L. 20.000.000 con scadenze al 31 maggio 1997 dirette Automec; L. 5.000.000 con scadenza al 30 dicembre 1996 diretta Salerno Pasquale; L. 800.000 con scadenza al 25 maggio 1997 diretta Paladino Fabio; L. 2.000.000 con scadenze al 31 maggio 1997, 30 giugno 1997, 31 luglio 1997, 31 agosto 1997, 30 settembre 1997, 31 ottobre 1997, 30 novembre 1997 dirette Grisù Impianti; L. 5.000.000 con scadenza al 30 febbraio 1997 diretta Kiko Italia.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Ferdinando Lelario.

C-3375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 24 gennaio 1997 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei sottototati effetti cambiari, emessi da Mangano Elisa a favore della Gabetti S.a.s.:

n. 10 cambiali da L. 182.400, emesse in data 30 luglio 1979, ed aventi scadenza: 18 agosto 1982, 18 ottobre 1982, 18 giugno 1983, 18 luglio 1983, 18 settembre 1983, 18 ottobre 1983, 18 dicembre 1983, 18 gennaio 1984, 18 febbraio 1984, 18 marzo 1984.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Italo Castaldi.

C-3387 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 3 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento di 17 titoli cambiari, di cui 9 del seguente tenore:

bollo lire 30.000, Roma 17 maggio 1994, lire 2.500.000, pagherò per questa cambiale alla emmecieffe S.r.l. la somma di duemilionicinquecentomila, f.to illegibile timbro Shir 90 S.r.l, l'amministratore; giunta al sig. Fagnani tramite girate; con scadenze al 30 ottobre 1996, 30 dicembre 1996, 30 gennaio 1997, 30 febbraio 1997, 30 marzo 1997, 30 aprile 1997, 30 aprile 1997, 30 maggio 1997, 30 giugno 1997, 30 luglio 1997;

nonché di 7 del seguente tenore: Bollo, Roma giugno 1996, lire 500.000, pagherò per questa cambiale alla Comifes S.r.l. la somma di lire cinquecentomila, f.to D'Elia Pasquale, con scadenza mensile al giorno 5 dei mesi da novembre 1996 a maggio 1997;

nonché del seguente titolo: bollo, Roma giugno 1996, lire 1.200.000, al 30 aprile 1997, pagherò per questa cambiale alla Comifes S.r.l. la somma di lire unmilioneduecentomila, f.to Gallo Maria Angela.

Opposizione trenta giorni.

Stefano Palmieri.

C-3388 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Anzio con decreto del 14 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 cambiali di cui n. 3 per l'importo di L. 2.500.000 e n. 1 per L. 1.900.000 emessi il 30 agosto 1995 da S.O.C. I.T.I. S.r.l. a favore di Pigazzi Adriano con scadenza dal 30 settembre 1995 al 30 dicembre 1995.

Trenta giorni per l'opposizione.

Avv. Caterina D'Amico.

C-3390 (A pagamento).

Ammortamento libretti risparmio

Libretti n. 6002923 di L. 6.430.614, n. 0001626921 del Centro Banca di L. 8.261.798 e n. 000006216352 di L. 25.000.000 tutti al portatore e a motto «Ghidoni Dafne» rilasciati da Banca Popolare di Modena fil. di Concordia s/S.

Opposizione 90 giorni, decreto 26 ottobre 1996 della Pretura Circondariale di Modena sez. distaccata di Mirandola.

Ghidoni Dafne.

C-3315 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Gaeta con decreto del 24 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000436411, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Formia, con scadenza 4 novembre 1996 per un importo di L. 5.000.000.

Per opposizione giorni 15.

Claudio Marciano.

S-1759 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Certificato n. 1965/25, al portatore, motto «Bortolai Gino», di L. 8.715.000 emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero fil. di Montese.

Opposizione 90 giorni, decreto 26 giugno 1995 del Tribunale di Modena.

Bortolai Franca.

C-3312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Certificato n. 1867476-32, al portatore, della Rolo Banca 1473 Ag. di Carpi di L. 20.000.000.

Opposizione 90 giorni, decreto 6 novembre 1996 pretura di Carpi.

Mantovani Luciana.

C-3313 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 26 ottobre 1996 il sig. presidente del Tribunale di Forlì, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito avente n. 1540/09 vincolato a 18 mesi con scadenza al 16 luglio 1996, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Gatteo, filiale di Gatteo a Mare, intestato a Citino Giovanni per un importo di L. 105.000.000, ordinando la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II, ed autorizzando il pagamento trascorsi giorni 90, salvo opposizioni.

Citino Giovanni.

C-3316 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Trani, sezione distaccata di Barletta, con decreto del 23 gennaio 1997, n. 50354 cron. ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 155476504 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla filiale di Barletta del Banco di Napoli, agenzia n. 1 in data 12 agosto 1996 con scadenza al 12 dicembre 1996.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Angelo Ancona.

C-3320 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto dell'11 gennaio 1997 pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla sede di Brescia della ex Banca Provinciale Lombarda S.p.a., ora filiale 1 di Brescia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., in data 4 ottobre 1993 con scadenza 4 aprile 1996, con saldo contabile di L. 15.000.000, (Lire quindicimilioni), recante la seguente numerazione: n. 1428384/59 ed ha autorizzato l'emissione del duplicato del suddetto certificato di deposito decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

p. Istituto Bancario di Torino
ufficio legale Area Brescia: (firma illeggibile)

C-3377 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 8 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome della minore «Scaramelli-Porco Valeria», nata a Genova il 9 aprile 1996 ed ivi residente in via Gaspere Murtola n. 62/34, in quello di «Scaramelli Valeria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 3 febbraio 1997

Avv. Patrone Danilo.

G-62 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Mazza Paolo, nato a Bologna il 15 marzo 1953 e Antonova Andriana, nata a Mosca il 17 agosto 1971, residenti in Bologna, via Pescherie Vecchie n. 2 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore adottivo da parte di padre «Antonov Robert» in quello di «Roberto».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 5 febbraio 1997

Mazza Paolo.

B-100 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 5 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Panepinto Filippina, nata a Palermo il 6 giugno 1978 e residente in Valledolmo, via Cairoli n. 131 che chiede il cambiamento del nome da «Filippina» in «Daniela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Panepinto Filippina.

C-3318 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 11 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giacalone Sebastiano e Sutura Giovanna, entrambi residenti in Marsala, via Saffi n. 31/B, chiedono il cambiamento del nome della figlia Giacalone Gabriela, nata a Craiova il 5 maggio 1992 da «Gabriela» in «Silvia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giacalone Sebastiano - Sutura Giovanna.

C-3317 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 20 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Accardi Pietro e Angileri Brigida entrambi residenti in Marsala, c/da S. Michele Rifugio 89, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Accardi Lucian, nato a Constanza il 7 giugno 1990 da «Lucian» in «Lucian Vincenzo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Accardi Pietro - Angileri Brigida.

C-3319 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 23 gennaio 1997 Flebus Rodolfo e Tessaro Lidia, residenti a Pavia di Udine, frazione Chiasottis in via Principale n. 4/a a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Flebus Sandra, nata a Itapetinga-Bahia (Brasile) il 1° agosto 1993 in quello di «Francesca».

Opposizioni ai sensi di legge.

Flebus Rodolfo - Tessaro Lidia.

C-3367 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 8 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Garau Aleksandr, nato a Saratov (Russia), il 5 febbraio 1991 e residente a Montignoso (MS) in via Marina n. 75, in quello di «Andrea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Garau Paolo.

C-3393 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Magnone Davide e Magnone Maria Rosa in Zunino hanno presentato presso il Tribunale di Savona ricorso per la dichiarazione di morte presunta alla data del 9 settembre 1967 di Armando Magnone, padre dei ricorrenti, nato a Vezzi Portio il 17 giugno 1906, immigrato in Argentina nel 1935, del quale non i ricorrenti non hanno notizie dalla predetta data del 9 settembre 1967.

I ricorrenti inoltre hanno dichiarato di essere gli unici eredi legittimi del signor Magnone Armando e che, al di fuori di loro, nessuna altra persona perderebbe diritti o sarebbe gravata da obbligazioni per effetto della dichiarazione di morte presunta del signor Magnone Armando.

Il Presidente del Tribunale di Savona in data 27 dicembre 1996 ha nominato Giudice Istruttore dott. M. Bruno e ha ordinato che la domanda sia inserita per estratto sui giornali «La Stampa» e il «Secolo XIX» e sulla *Gazzetta Ufficiale* della repubblica con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Savona entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Genova, 5 febbraio 1997

Avv. Marco Russo.

G-67 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Tel. 051-218224, fax 051-218555

Avviso d'aste

Aste per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, dei seguenti immobili, di proprietà della Provincia di Bologna:

A) terreno edificabile, privo di fabbricati, denominato «Zinella 2» sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi, bene ex IPIM:

prezzo base d'asta complessivo minimo L. 5.700.000.000;
deposito cauzionale L. 570.000.000,

ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 164 del 17 dicembre 1996.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'intestato Ente, ubicato in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi: terreno edificabile della superficie totale di ettari 3.30.16, privo di fabbricati, denominato «Zinella 2» censito al vigente N.C.T. di San Lazzaro di Savena alla partita 366 al foglio 8 con i mappali 13 e 235, della superficie catastale e reale di ettari 3.30.16.

Il detto terreno, interessato dalla variante generale del PRG del Comune di San Lazzaro di Savena, è divenuto edificabile con l'approva-

zione del PRG avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 1797 del 10 maggio 1994 che lo ha incluso nella Zona Omogenea C, comparto 10. È prevista una superficie utile di nuova edificazione di mq 8.525 di cui (delibera n. 52 del 2 aprile 1996 del Comune di S. Lazzaro di Savena) mq 3551 (=41,65%) sono da assoggettare a PEEP ed i restanti mq 4974 (=58,35%) all'edilizia abitativa o ad altri usi.

Il terreno è attualmente condotto in affitto dal Consorzio Cooperativo Conserve Italia S.c.r.l., con sede in S. Lazzaro di Savena in via Poggi n. 11, in base a contratto stipulato in data 10 aprile 1989, Rep. n. 16275, con decorrenza 11 novembre 1987 e con scadenza 10 novembre 2002, per un canone annuo attualmente di L. 1.520.700, così stabilito ai sensi della legge 203/1982 «Norme sui contratti agrari».

Dal valore dell'immobile sono escluse le valutazioni per l'indennizzo dovuto all'affittuario per le migliorie apportate al fondo che ne determinano un aumento di valore di mercato quantificabile in L. 27.157.000 (al netto dell'imposta I.V.A. di L. 5.159.830 non dovuta al Consorzio conduttore poiché la detta imposta non costituisce un costo), somma che dovrà essere direttamente corrisposta all'affittuario uscente dall'aggiudicatario, prima o contestualmente alla riconsegna del terreno. Al conduttore non è consentito l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8, 2° comma della legge 26 maggio 1965 n. 590.

L'aggiudicatario dovrà versare all'atto della stipulazione dell'atto di compravendita, da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, il prezzo d'acquisto decurtato della cauzione. L'aggiudicatario potrà altresì versare una quota del prezzo (decurtato della cauzione) non inferiore al 50% alla stipulazione, e la restante quota entro 9 (nove) mesi da tale data. In tal caso la quota differita del prezzo sarà aggiornata in base al tasso di interesse legale in vigore per il periodo intercorrente tra la data di stipulazione e il pagamento della quota differita del prezzo. In caso di pagamento differito l'aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa.

L'asta è fissata per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 10,00 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale.

B) Immobile sito in Comune di Bologna, viale Vicini nn. 16 e 18:
prezzo base d'asta complessivo minimo L. 1.570.000.000;
deposito cauzionale L. 157.000.000,

ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 154 del 3 dicembre 1996.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'intestato Ente, ubicato in Comune di Bologna, viale Vicini nn. 16 e 18: fabbricato composto da quattro piani fuori terra e da un seminterrato, fornito di area cortiliva sulla quale risulta altresì edificata una bassa costruzione ad un solo piano fuori terra, adibita a garage. Il bene di cui trattasi è distinto nel Catasto Terreni del Comune di Bologna a seguito di denuncia di cambiamento per unificazione mappali, Prot. n. 13638, presentata con modello 3/SPC al N.C.T. del Comune di Bologna in data 18 febbraio 1988 con il mappale n. 86 della superficie di mq 470, dei quali mq 202 risultano coperti dai fabbricati e al Catasto Fabbricati alla partita n. 9614 intestata a «Provincia di Bologna». A seguito di denuncia di variazione e di ampliamento presentata in data 19 aprile 1988 con modelli 44/N (N.C.E.U.) Prot. n. C04335 e C04336, i dati censuari sono ora i seguenti:

F. 184 mapp. 86 sub 2, viale Vicini nn. 16-18 (palazzina);
F. 184. mapp. 86 sub 3, viale Vicini (garage).

Confini: a nord con beni Società Gardenia e Selene, a sud con beni Pomentale e Balestri, a est con viale Vicini ed a ovest con beni Calzolari, Ponti e Soc. Gardenia e Selene.

Nel vigente PRG del Comune di Bologna (approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 2496 in data 30 maggio 1989 ed esecutivo dal 13 settembre 1989) l'immobile è compreso nella zona residenziale di complemento (R1) - Zona omogenea B, che è una parte del territorio edificata a larga prevalenza residenziale, assoggettabile a processi di conservazione, di razionalizzazione dell'esistente ed a nuovi insediamenti l'edificazione è attuabile mediante intervento edilizio diretto (art. 65 delle NTA) nel rispetto degli indici fondiari di utilizzazione.

I lavori di ripristino dello stabile, danneggiato dagli eventi bellici, furono autorizzati con licenza edilizia del Comune di Bologna, Prot. n. 25911 del 2 agosto 1949 alla quale fece seguito il certificato di abitabilità del 15 dicembre 1951.

La trasformazione di un locale posto al piano seminterrato, da cantina a centrale termica, per l'impianto di riscaldamento a termosifone con caldaia funzionante a gasolio fu autorizzata dal Comune di Bologna con il P.U.T. 6740/V/71 del 15 gennaio 1972.

I successivi lavori di ristrutturazione (variante interna) per la trasformazione dei locali ad uffici sono stati eseguiti con autorizzazione edilizia P.U.T. 249/V/79 rilasciata dal Comune medesimo il 23 giugno 1979.

I piani terra, primo e parte del secondo del fabbricato risultano attualmente liberi da vincoli contrattuali mentre la restante parte del piano secondo è condotto in locazione dal Cospe, con sede in Firenze, via delle Lame n. 68 (contratto Rep. 16056/87 modificato con contratto Rep. 16400 del 26 marzo 1990, rinnovato per ulteriori sei anni dal 1° gennaio 1993 al 30 aprile 1999, importo annuo L. 4.777.650; disdettato con raccomandata RR Prot. n. 64585 del 17 ottobre 1996); il piano terzo ed ultimo sono condotti in locazione dalla Società Centri Commerciali SO.CE.CO con contratto Rep. 15977 del 12 gennaio 1987, rinnovato per ulteriori sei anni dal 1° ottobre 1992 al 30 settembre 1998, importo annuo L. 25.562.346; disdettato con raccomandata RR Prot. n. 64588 del 17 ottobre 1996.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla gara.

L'asta è fissata per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 11,00 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale.

Le aste si svolgeranno col sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme comuni:

Le offerte, scritte su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al Cassiere dell'Amministrazione Provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, Filiale Due Torri, Piazza di Porta Ravennana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fideiussione bancaria, né mediante polizza fideiussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato, in busta sigillata e raccomandata, in modo che pervengano all'Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti - non più tardi delle ore 12,00 del giorno 6 marzo 1997.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

per l'immobile di cui al punto A) «Offerta per l'acquisto del terreno edificabile "Zinella 2" in San Lazzaro di Savena (BO)»;

per l'immobile di cui al punto B) «Offerta per l'acquisto dell'immobile in Bologna, viale Vicini nn. 16 e 18».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dal cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggior prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza

dell'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, e la Provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale seduta stante.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e da tal giorno decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

Bologna, 30 gennaio 1997

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-90 (A pagamento).

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 17 gennaio 1997 e già pubblicata a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 403 del 9 dicembre 1996, esecutiva a norma di legge, il giorno 11 marzo 1997 alle ore 11 presso la Sede dell'Ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita del Fondo Benazzi posto in Comune di Budrio divenuto edificabile a seguito di adozione di variante generale al P.R.G. di ha. 6.83.76 circa. Prezzo base d'asta L. 2.900.000.000 a corpo.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì, scadenza: 11 marzo 1997 ore 11.

Il presidente: Davide Zucchini.

B-99 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE

Faenza

Asta pubblica vendita di un appezzamento di terreno denominato «Piolo Merlaschio» sito in Comune di Faenza, via Plica, Parrocchia Merlaschio.

Il Presidente rende noto che il giorno 12 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. dello Stato, per la vendita di un appezzamento di terreno denominato «Piolo Merlaschio», N.C.T. Comune di Faenza fg. 48 m. 80 di una superficie di Ha 2.00.17, prezzo base d'asta L. 66.000.000.

Per informazioni, Servizio Tecnico - Patrimonio Opere Pie Raggruppate, tel. 0546/699511.

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario generale: dott.ssa Annalisa Valgimigli

C-3290 (A pagamento).

COMUNE DI CAVRIAGO
(Provincia di Reggio Emilia)

Avviso d'asta per la vendita di un fabbricato

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 75 del 20 novembre 1996 si rende noto che l'11 marzo 1997 alle ore 9, avrà luogo, presso la Sede Municipale, l'asta pubblica per la vendita di un fabbricato con annessa area cortiliva (mq. 660), sito a Cavriago in via Gen. Reverberi n. 11 attualmente adibito a Caserma carabinieri (la Stazione verrà trasferita in altra sede).

Le dimensioni del fabbricato sono: mt. 13 x 10 per tre piani, oltre al seminterrato e sottotetto.

Destinazione urbanistica: residenziale edificata di completamento (indice: mc. 2 di volume utile per mq. di S.U.).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 500.000.000.

Presso la Segreteria del Comune piazza Carducci n. 1 è possibile avere notizie riguardanti la gara nonché ritirare l'avviso d'asta nella versione integrale.

Il sindaco: Ferrari Ugo.

C-3324 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale SA/3
Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara - Servizio eliambulanza ed elisoccorso

Questa ASL indice gara di licitazione privata, con procedura accelerata per l'appalto del servizio di eliambulanza ed elisoccorso da realizzarsi nell'area di competenza dell'A.S.L. SA/3, con base operativa presso il P.O. «S. Luca» di Vallo della Lucania (SA).

Il servizio dovrà essere svolto per un anno per un importo presunto di appalto di L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa.

La licitazione sarà esperita con il criterio di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le Società interessate dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione in competente bollo ed in lingua italiana, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con lettera raccomandata A/R, entro e non oltre *venti giorni* dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.

Possono partecipare anche ditte appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n.157/95.

Le domande di partecipazione devono essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) copia autentica delle licenze ministeriali di lavoro aereo e trasporto pubblico di persone;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione della durata del periodo e del committente il servizio.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso viene inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 13 febbraio 1997.

Vallo della Lucania, 7 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-1727 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Bando indicativo E. F. 1997

Questo Centro con sede in, via Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (RM), tel. 06/91601304 - fax 06/9108149 ha in programma l'acquisto dei seguenti materiali a mezzo di Licitazioni Private nel corso dell'Esercizio Finanziario 1997 per gli importi massimi presunti indicati:

1) Materiale Kodak per Arti Grafiche L. 48.000.000; 2) Carta da stampa vari formati e grammature L. 70.000.000; 3) Materiale di consumo per la stampa L. 50.000.000; 4) Inchiostri per la stampa L. 30.000.000; 5) Plotter di precisione per sistemi Macintosh L. 150.000.000; 6) Materiale di consumo fotografico L. 60.000.000; 7) Acquisto sviluppatrice manuale tipo Zeiss FE 120 e di un Bromografo tipo ZEISS KG30 L. 60.000.000; 8) Acquisto sistemi hardware e software, per elaborazioni grafiche L. 80.000.000; 9) Acquisto di Personale Computer, periferiche componenti (lotto A) L. 70.000.000 e materiale di consumo relativo (lotto B) L. 25.000.000.

I relativi bandi integrali contenenti i disciplinari tecnici del materiale d'acquistare, i requisiti di partecipazione, i criteri di aggiudicazione dei documenti occorrenti saranno disponibili presso questo centro a partire dal 3 marzo 1997, per le gare n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 9, e dal 1° luglio 1997 per la gara n. 5, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione *venti giorni* dalla data di affissione dei bandi integrali suindicata. Le stesse non vincolano l'A.D. e le ditte che non saranno prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

I contratti decorreranno dal quinto giorno successivo alla ricezione dell'avviso dell'avvenuta registrazione alla Ragioneria Centrale presso il Ministero della Difesa, del decreto di approvazione del contratto.

Il responsabile di ciascun procedimento amministrativo si identifica con Capo Servizio Amministrativo, che presso il Centro è rappresentato dal Direttore ai sensi del D.P.R. 1076/76 art. 22 ultimo comma.

Il direttore:

Col. A. Arnn. Pil spe Paolo Lucchi

S-1734 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Via delle Messi d'Oro n. 156-158

Tel. 06/49852407 - fax 06/49852462 - telex 620864

Procedura aperta

L'Ente indice un pubblico incanto ai sensi della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 16 lett. b), per l'aggiudicazione della fornitura di materiale radioattivo e relativi prodotti accessori occorrenti nel periodo di un anno agli Istituti S. Gallicano, Regina Elena e Centro Ricerca Sperimentale di Pietralata.

L'aggiudicazione come meglio precisato nel capitolato d'oneri, avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta, prodotto per prodotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: qualità punteggio massimo 50; prezzo punteggio massimo 50.

I documenti pertinenti il pubblico incanto vanno richiesti, con domanda in carta da bollo, al Servizio Provveditorato Economato dell'Ente entro e non oltre il 18 marzo 1997 all'indirizzo suindicato.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 7 aprile 1997. Il giorno successivo 8 aprile 1997 alle ore 9, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti avranno inizio le operazioni di gara. A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a L. 5 milioni.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione nel caso questo superi i 15 milioni di lire al netto di I.V.A. Al pubblico incanto possono partecipare imprese singole ovvero riunite sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico tecnico le ditte concorrenti unitamente con l'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero a registro professionale delle imprese secondo le condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita;

idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente, l'importo globale delle forniture identiche a quelle in oggetto di gara eseguite negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione rilasciata da strutture sanitarie pubbliche dalle quali risulti la regolarità e l'importo delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

descrizione attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenuti nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 7 febbraio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacomo

Il segretario generale inc.: dott. Antonio Della Gatta

S-1735 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. **Società Generale d'Informatica**

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma - 00143, tel. 06/50252828, telefax 06/50298429, telefax 611248.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipula del contratto: 2 gennaio 1997.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 11.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Beta Rotoli S.p.a. - via Verdi, località Cerro - 60043 Cerreto d'Esse (AN).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.A.: carta in moduli continui per stampanti laser per un quantitativo complessivo di 50.000.000 (cinquantamiliardi) di moduli.

8. Prezzo pagato: corrispettivo globale di L. 587.500.000 (centocottantasettemilionicinquecentomila).

9. -.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte, Stabilimento Tipografico De Rose S.n.c., Data Print Grafik SA, Italcad S.r.l., Industria Grafica Gercap S.r.l., Ares S.p.a., Smolars S.p.a., Erre di Esse Grafica S.p.a., Cartomar S.p.a., Poligrafica Calcolgrafia S.p.a., Atimec S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 2 ottobre 1996.

12. Data di spedizione del presente avviso: 7 febbraio 1997.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 febbraio 1997.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il condirettore generale: Carlo Spreccacenero

S-1744 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI **Ente di diritto pubblico**

Avviso di gara

1. L'Istituto Postelegrafonici - Ente di diritto pubblico, via della Mercede, 9 - 00187 Roma, tel. 6789192 - telefax 6798555 ha intenzione di indire la seguente licitazione privata: viaggio didattico culturale in Parigi (Francia) estivo di 15 giorni - 14 notti in pensione completa per n. 100 ragazzi suddivisi in due gruppi.

2. Le richieste di partecipazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 4 marzo 1997 in busta chiusa a ceralacca mediante l'uso del sigillo e firmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per: viaggio-soggiorno Parigi (Francia)».

3. Indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Gare.

4. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dal certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante ed autenticata secondo le forme di cui alla legge n. 15/68.

I candidati possono prendere visione del capitolato all'indirizzo di cui al punto 1, presso l'Ufficio Gare.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-1749 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI **Roma**

Bando di gara - Servizi ricreativi

1. Ente appaltante: Istituto Postelegrafonici, via della Mercede, 9, 00187 Roma, tel. 6789192, telefax 6798555.

2. Descrizione e categoria di servizio: 26/riferimento della CPC n. 96. L'Ipost ha intenzione di indire una gara per l'organizzazione di viaggi soggiorno didattico culturali a Londra (Gran Bretagna) per l'estate 1997, per ragazzi compresi tra i 16 e 18 anni. Il prezzo base di gara, sia partendo da Roma che da Milano, sul quale il candidato, già selezionato dall'Ente, dovrà produrre il ribasso, è di L. 2.600.000 pro-capite. Poiché saranno inviati circa n. 400 ragazzi l'ammontare complessivo presunto è di circa L. 1.040.000.000.

3., 4. a), b), c).

5. I prestatori dei servizi non hanno la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non è stato previsto un numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta.

7. È vietato apportare varianti al capitolato d'oneri, il quale sarà allegato alla lettera di invito. I viaggi soggiorno saranno articolati in gruppi di circa 50/100 ragazzi ciascuno, nei mesi di luglio e agosto. Ogni gruppo sarà assistito da 3 accompagnatori: due in partenza dall'Italia più uno in loco.

La società dovrà comprendere anche il viaggio-soggiorno gratuito per l'accompagnatore designato dall'Ipost, per ogni gruppo di partenza dall'Italia.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il soggiorno avrà la durata di 15 giorni e 14 notti in pensione completa con partenze in aereo da Roma o da Milano.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: l'applicazione delle disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 è esteso agli appalti di servizi, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata in rapporto al tempo limitato a disposizione visto che i bandi di concorso sono scaduti al 30 novembre 1996, ed alla necessità di consentire alle agenzie di viaggio di prenotare entro marzo 1997 i voli per la destinazione prescelta.

b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 5 marzo 1997 in busta chiusa a ceralacca mediante l'uso del sigillo, e firmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo del mittente la dicitura «Viaggi-soggiorno didattico culturali 1997 - Londra - (Gran Bretagna) Richiesta di invito».

c) Indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Gare.

d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 52.000.000 (cinquantaduemilioni) da produrre al momento della presentazione dell'offerta.

13. Condizioni minime: i soggetti interessati, ai fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, dal legale rappresentante: a) certificato della Camera di Commercio I.A.A.; b) certificato del Casellario Giudiziale, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo allo loro condotta professionale; c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti la persona che ha la legale rappresentanza della Società ed inoltre che la Società medesima non trovasi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione nell'ultimo quinquennio, ove non figuri sul C.C.I.A.A.; d) dichiarazione che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, e dei contributi previdenziali o assistenziali a favore dei lavoratori. I certificati di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere di data non anteriore a tre mesi, rispetto al giorno della gara. In luogo della esibizione della predetta documentazione, visto il D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281, i candidati possono rendere una dichiarazione temporanea sostitutiva, purché rechi la sottoscrizione autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco (legge 15/68); e) idonee dichiarazioni bancarie; f) possesso di licenza di Agenzia di Viaggio rilasciata dalla regione di appartenenza; g) dichiarazione, su atto notorio, dell'ammontare (non inferiore a L. 1.040.000.000) del fatturato dell'ultimo anno, e relativo a servizi analoghi prestati presso Amministrazioni pubbliche o altri Enti o Società private (tali fatture dovranno essere eventualmente esibite su richiesta IPOST); h) dichiarazioni dei servizi analoghi prestati presso altre Amministrazioni pubbliche o Enti o Società private, con documentate referenze di continuità almeno biennale, nell'ultimo quinquennio; i) dichiarazione, su atto notorio, del personale alle dipendenze dell'Agenzia e copia dei versamenti INPS avvenuti nell'ultimo anno (sono ammesse le Agenzie con minimo 5 persone a libro paga); l) accompagnatori con comprovata conoscenza della lingua straniera dello Stato ospitante. Sia la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata secondo le forme di cui alla legge 15/68, che la documentazione richiesta, devono essere prodotte in carta semplice.

14. Criteri di aggiudicazione. Licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

15. Altre informazioni: la ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità della realizzazione dell'intero programma che dovrà contenere un'impronta culturale, turistica, sportiva e ricreativa. Il trasporto aereo Roma o Milano/Londra e ritorno dovrà essere effettuato con servizi regolari di linea diretti. Le ditte possono prendere visione del capitolato all'indirizzo di cui al punto 1, presso l'ufficio gare.

16. Data di invio del bando, 4 febbraio 1997.

17. Data del ricevimento del bando, 4 febbraio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-1748 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione Commissariale Governativa
Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi
Uffici di Roma

Roma, piazza F. De Lucia n. 20

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che sono state esperite le sottoindicate gare a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per le parti da appaltare a misura e sull'importo delle opere a corpo per le opere da appaltare a corpo con esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 7 D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, per i seguenti lavori:

A) Lavori di riparazione alle gallerie Provvidenza I-Lauro-Savucchia I-S. Giuseppe-Zippoli I-Carrano della linea Cosenza-Catanzaro Lido.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Martella geom. Cristoforo, Pescara; 2) Ingg. Provera e Carrasi S.p.a., Roma; 3) Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 4) De.Mo.Ter S.r.l., Messina; 5) Co.E.Str. S.p.a., Firenze; 6) Cospe S.r.l., Parma; 7) Luigi Notari S.p.a., Milano; 8) Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); 9) Chiaroloni S.p.a., Milano; 10) Co.I.Pi. S.p.a., Colle Umberto (TV); 11) Lauro S.p.a., Torino; 12) Caladart S.p.a., Santa Giustina (BL); 13) Con.I.Cos S.p.a., Mondovì (CN); 14) Trevi S.p.a., Cesena (FO); 15) F.Ili Poscio S.p.a., Villadossola (NO); 16) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a., Napoli; 17) Mattioda Pierino e Figli S.p.a., Courgné (TO); 18) Ing. Mantovani S.p.a., Treviso; 19) Europea Costruzioni S.p.a., Aci S. Antonio (CT); 20) Collini Costruzioni S.p.a., Trento; 21) A.T.I. Gran Sasso a r.l. / Colombo S.n.c., Roma; 22) Ghella S.p.a., Roma.

Hanno partecipato n. 7 imprese di cui ai numeri: 2), 4), 5), 6), 7), 8) e 14). È stata esclusa l'impresa Cogeis S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'impresa Luigi Notari S.p.a. di Milano che ha offerto il ribasso dello 0,55%.

B) Lavori di revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata tratta Carpanzano-Scigliano della linea Cosenza-Catanzaro Lido.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Francesco Ventura S.r.l., Paola (CS); 2) Costfer S.r.l., Napoli; 3) Michele Palmiotto S.r.l., Giovinazzo (BA); 4) Italattrezzaggi S.r.l. Bacoli (NA); 5) Geom. Marino del Monte, Portici (NA).

Hanno partecipato n. 3 imprese di cui ai numeri 1), 3) e 5).

È risultata aggiudicataria l'impresa Michele Palmiotto S.r.l. di Giovinazzo (BA) che ha offerto il ribasso dell'1,80%.

C) Lavori di revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata tra S. Bernardo e Gimigliano della linea Cosenza-Catanzaro Lido.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Francesco Ventura S.r.l., Paola (CS); 2) Costfer S.r.l., Napoli; 3) Michele Palmiotto S.r.l., Giovinazzo (BA); 4) Geom. Marino del Monte, Portici (NA).

Hanno partecipato n. 3 imprese di cui ai numeri 1), 3) e 4).

È risultata aggiudicataria l'impresa Francesco Ventura S.r.l. di Paola (CS) che ha offerto il ribasso dell'2,80%.

D) Lavori di revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata tratta G. Tauro-Rizziconi della linea G. Tauro-Cinqufrondi.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Francesco Ventura S.r.l., Paola (CS); 2) Costfer S.r.l., Napoli; 3) Michele Palmiotto S.r.l., Giovinazzo (BA); 4) Italattrezzaggi S.r.l. Bacoli (NA); 5) Geom. Marino del Monte, Portici (NA).

Hanno partecipato n. 3 imprese di cui ai numeri 1), 3) e 5).

È risultata aggiudicataria l'impresa Francesco Ventura S.r.l. di Paola (CS) che ha offerto il ribasso dell'2,90%.

E) Sostituzione totale delle traverse in legno e revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata nella Galleria di Pietrafitta.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Francesco Ventura S.r.l., Paola (CS); 2) Costfer S.r.l., Napoli; 3) Michele Palmiotto S.r.l., Giovinazzo (BA); 4) Italattrezzaggi S.r.l. Bacoli (NA); 5) Geom. Marino del Monte, Portici (NA).

Hanno partecipato n. 3 imprese di cui ai numeri 1), 3) e 4).

È risultata aggiudicataria l'impresa Michele Palmiotto S.r.l. di Giovinazzo (BA) che ha offerto il ribasso dell'1,80%.

F) Rincalzatura sistematica degli appoggi delle linee Cosentine e Taurensi.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Francesco Ventura S.r.l., Paola (CS); 2) Costfer S.r.l., Napoli; 3) Michele Palmiotto S.r.l., Giovinazzo (BA); 4) Italattrezzaggi S.r.l. Bacoli (NA); 5) Geom. Marino del Monte, Portici (NA).

Hanno partecipato n. 3 imprese di cui ai numeri 2), 3) e 5).

È risultata aggiudicataria l'impresa Costfer S.r.l. di Napoli che ha offerto il ribasso del 5,40%.

Il commissario governativo:
 prof. dott. ing. Franco Barra Caracciolo

S-1756 (A pagamento).

COOPERLAT Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Jesi (AN), via Piandelmedico, n. 74

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ampliamento e ristrutturazione di un officio ad uso industriale di proprietà della Cooperlat.

1. Stazione appaltante: Cooperlat Soc. coop. a r.l., via Piandelmedico n. 74, cap. 60035 Jesi (AN), (tel. 0731/2381, telefax 0731/238236) codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00807560420.

2. Sistema e criterio di aggiudicazione: Il presidente pro-tempore della Soc. coop. Cooperlat a r.l., sig. Giovanni Cucchi, rende noto che, in esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 111 del 5 novembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione di un officio ad uso industriale di proprietà della Soc. coop. Cooperlat a r.l. di Jesi (AN), per un importo a base d'asta di L. 3.378.378.709, I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

In tale caso il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile, secondo quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 non sarà ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Sul contratto di appalto dei lavori si applicherà eventualmente, il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della stessa legge n. 109/1994.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto offerte in aumento percentuali rispetto all'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, questa Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione mediante licitazione privata avverrà con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) prezzo: 60%;

b) valore tecnico dell'opera da appaltare (magazzino e cabina elettrica in prefabbricato): 20%;

c) tempo di esecuzione dei lavori: 20%;

3. Elementi conoscitivi opera:

a) Natura ed entità delle prestazioni caratteristiche generali dell'opera. L'importo base della gara di appalto è di Lire 3.378.378.709, I.V.A. esclusa, così ripartito tra le diverse opere:

a.1) Ampliamento di magazzino con piano di carico L. 1.208.310.858 pari al 35,77%;

a.2) Ampliamento ed adeguamento piazzali L. 714.636.460 pari al 21,15%;

a.3) Deposito oli e distruzione prodotti avariati L. 135.376.967 pari al 4,01%;

a.4) Ampliamento palazzina uffici L. 1.162.020.625 pari al 4,40%;

a.5) Cabina Enel L. 158.033.772 pari al 4,68%.

Ogni opera verrà a sua volta divisa nelle principali categorie di lavoro desumendo dal computo metrico estimativo i loro importi.

Tali importi verranno a loro volta percentualizzati in relazione all'opera da realizzare.

Maggiori e più dettagliati elementi sono deducibili dal capitolato speciale d'appalto.

b) Luogo di esecuzione dei lavori: l'opera va realizzata in Jesi (AN), via Piandelmedico, n. 74;

c) Categorie prevalenti A.N.C.: per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. n. 2, considerata categoria prevalente e per la classifica 7, per un importo fino a L. 3.300.000.000, ai sensi della legge vigenti.

d) Opere scorporali e relativa entità:

lavori di movimento terra categoria A.N.C. 1 importo dei lavori di L. 234.000.000;

lavori di impianto igienico sanitario e riscaldamento: condizionato, categoria A.N.C. 5a/5b importo dei lavori di L. 167.500.000;

lavori di impianti elettrici, categoria A.N.C. 5c, importo dei lavori di L. 264.000.000;

lavori di ascensore, categoria A.N.C. 5d, importo dei lavori di L. 44.100.000;

lavori di costruzione pavimentazione stradale, categoria A.N.C. 6, importo dei lavori di L. 425.400.000;

lavori di linee media tensione e cabina. trasf., categoria A.N.C. 16f/16h, importo dei lavori di L. 85.000.000.

4. Termine esecuzione lavori e penalità: il tempo previsto per l'ultimazione dei lavori è di giorni 450 naturali e consecutivi, così come previsto dall'art. 19 del capitolato speciale di appalto.

L'appaltatore sarà assoggettato alla penale di L. 2.000.000 per ogni giorno naturale di ritardo così come previsto nell'art. 19 del capitolato speciale.

5. Finanziamenti: l'opera è finanziata con legge n. 201 del 10 luglio 1991, decreto M.I.R.A.A.F. n. 81645 del 29 dicembre 1995.

6. Anticipazione sull'importo contrattuale: sarà concessa del 5% (cinque per cento) dell'importo dei lavori entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, opportunamente accertata con verbale a firma del responsabile del procedimento, con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

7. Pagamenti in acconto: l'erogazione dei corrispettivi è prevista mediante pagamenti in acconto in corso d'opera, nella misura e con le modalità specificate nell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 6 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

9. Ai fini della selezione dei partecipanti alla gara, alla domanda di invito, redatta in lingua italiana e in carta legale, contenente l'indicazione del soggetto partecipante alla gara, dovranno essere allegati, nei modi a forma di legge:

a) certificato dell'A.N.C. da cui risulti l'iscrizione nella categoria sopra indicata.

b) Dichiarazione requisiti economici: dichiarazione del soggetto concorrente concernente la capacità economica e giudiziaria, con indicazione del volume d'affari degli ultimi tre anni, con l'indicazione di almeno due Istituti di Credito, abilitati a prestare cauzione fideiussoria per lavori pubblici a norma del D.P.R. 22 maggio 1976 n. 635, presso i quali possono essere richieste le referenze bancarie, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto. (art. 9 comma 2, legge 109/94 e art. 20 D.Lgs. 406/91).

c) Dichiarazione requisiti tecnici: dichiarazione del soggetto concorrente concernente la capacità tecnica, con indicazione dell'organico medio dell'impresa, del numero e nominativo dei responsabili tecnici e amministrativi con riferimento agli ultimi anni, e relativi titoli professionali, nonché delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, ecc. per la constatazione della loro sufficienza ed idoneità alla esecuzione delle opere oggetto dell'appalto (art. 9 comma 2 legge 109/94 e art. 21 D.Lgs. 409/91).

d) Dichiarazione non esistenza causa ostative e di esclusione: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autentica ex art. 2 e 20 legge n. 15/68, dalla quale risulti la insistenza della causa di esclusione prevista dagli art. 17 e 18 del D.Lgs. n. 406/91, dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/73/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

e) L'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato di certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Almeno uno dei lavori eseguiti dovrà essere della stessa natura dei lavori di cui alla presente gara d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000 e comprendere quindi opere analoghe, anche per importanza, a quelle suindicate;

f) Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

10. Facoltà di verifiche e riscontri: questa stazione appaltante ha facoltà di verificare la sussistenza dei requisiti di idoneità e l'assenza di cause di esclusioni in capo ai soggetti invitati alla gara di appalto, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 21 D.Lgs. 406/91.

11. Garanzie e coperture assicurative: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 67.567.574 (pari al 2% dell'importo dei lavori) corrisposta in contanti, o anche mediante prestazione fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accoglienza dei lavori.

La ditta aggiudicatrice è inoltre obbligata a costituire una garanzia fideiussoria pari a L. 337.837.870, che copra gli oneri per il mancato ed inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa stazione appaltante. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

12. Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 34 della legge n. 109/94, oltre a quanto previsto nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

13. Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95, sarà stipulato a corpo ai sensi delle disposizioni dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

14. Termine per la firma del contratto di appalto: il soggetto attuatore dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente, e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

15. GAP e certificazione antimafia e piano sicurezza: la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'impresa aggiudicataria della seguente documentazione:

a) modello GAP debitamente compilato;

b) certificazione antimafia di cui all'art. 7 commi 1, 4 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni rilasciati dalla competente autorità in corso di validità, richieste anche per i subappalti, cottimi e cessioni;

c) il piano di sicurezza: ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, le imprese appaltatrici devono predisporre il piano di sicurezza del cantiere.

Tale piano dovrà essere consegnato a questa stazione appaltante e dovrà possedere i requisiti secondo quanto previsto dai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Troveranno applicazione, se ed in quanto compatibili, le norme di cui all'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

16. Controversie: qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto troveranno applicazione gli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificati dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

17. Termine di ricezione delle domande d'invito: per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa stazione appaltante entro e non oltre la data del 28 febbraio 1997 domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

Tale domanda d'invito, corredata dalla suddetta documentazione contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Soc. coop. A.r.l. Cooperlat, via Piandelmedico, n. 74, 60035 Jesi (AN).

18. Non vincolabilità domande d'invito: la domanda d'invito non vincola la stazione appaltante. Si farà comunque luogo alla esclusione della domanda di invito per qualsiasi vizio formale o sostanziale della stessa o delle dichiarazioni ed atti a corredo.

19. Tempi utili per fornire informazioni sul bando: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede di questa stazione appaltante, previo preavviso telefonico.

20. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Jesi, 28 gennaio 1997

p. Cooperlat Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Giovanni Cucchi

S-1764 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE
«UNITÀ SANITARIA LOCALE EST»
(Provincia Autonoma di Bolzano)
Brunico, via Ospedale n. 11

Ai sensi dell'art. 5, 2° comma del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, si comunica quanto segue:

1. L'Azienda Speciale «U.S.L. Est» con sede in 39031 Brunico, via Ospedale n. 11 (Tel. 0474/581309, Fax 0474/554645) indice una gara per la fornitura ed il montaggio di mobili su misura per il IV lotto dell'Ospedale di Brunico.

2. L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto con il metodo della licitazione privata di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna e dell'installazione necessaria: Ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico (BZ);

b) natura del bando di gara: fornitura e montaggio di mobili su misura suddivisi nei seguenti lotti con indicazione del rispettivo importo base di gara:

1° lotto: arredamento camere di degenza/corridoi arredamento stanze medici piani di appoggio, piani di scrivania L. 432.341.000;

2° lotto: arredamento farmacia L. 89.592.000;

3° lotto: arredamento uffici di accettazione, arredamento soggiorni/cucine, arredamento per barbiere L. 484.128.000.

Totale Lire 1.006.061.000.

c) Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti. Devono essere offerti tutti gli articoli del lotto, per il quale viene presentata l'offerta.

4. Termine per la consegna e il montaggio dei mobili: 120 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Eventuali raggruppamenti d'impresе di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, dovranno essere comprovate con atto notarile.

6.a) Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno fare pervenire entro il 10 marzo 1997, ore 12, una richiesta in lingua tedesca o italiana scritta su carta bollata da lire 20.000, alla direzione amministrativa dell'U.S.L. Est, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico. Determinante sarà in ogni caso l'arrivo in segreteria e non invece la data del timbro postale.

7. La lettera d'invito a presentare offerta verrà spedita entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. La ditta richiedente deve allegare alla domanda di partecipare, una dichiarazione su carta bollata da lire 20.000, firmata dal rappresentante legale della ditta, che è in possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria riferiti all'entità del presente appalto e di essere in grado di documentarli, in caso di aggiudicazione, con idonee dichiarazioni bancarie. In questa dichiarazione devono essere indicati gli istituti di credito (almeno due), che in caso di aggiudicazione, rilasceranno le referenze. In caso di riunione temporanea d'impresa, ogni singola impresa deve indicare almeno 2 istituti di credito che rilasceranno le referenze.

9. L'aggiudicazione della fornitura e del montaggio per il 1° e 2° lotto avverrà separatamente per ogni lotto ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, sulla base del prezzo più basso. L'aggiudicazione della fornitura e del montaggio del 3° lotto avverrà ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verranno applicati i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: 51%;
 qualità: 40%;
 estetica: 9%.

Quelle offerte, la cui qualità viene valutata con meno di 20 dei 49 punti possibili, verranno escluse dalla gara.

10.a) La cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta ammonta al 5% del rispettivo importo base di gara del lotto offerto. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e deve essere prestata in contanti oppure mediante fideiussione bancaria;

b) nella lettera d'invito viene richiesta la certificazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

c) nella lettera d'invito viene inoltre richiesta la certificazione che a carico della ditta non sussista nessun motivo di esclusione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. I pagamenti vengono effettuati entro 90 giorni dalla data di consegna della fattura.

12. Questa comunicazione è stata spedita il 29 gennaio 1997, tramite fax all'ufficio per pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, Rue de Commerce n. 5, casella postale 1003, L-2985 Lussemburgo ed è ivi pervenuta lo stesso giorno.

Questa comunicazione avviene ai sensi dell'art. 5, 4° comma del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-1839 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
 «UNITÀ SANITARIA LOCALE EST»
 (Provincia Autonoma di Bolzano)**

Brunico, via Ospedale n. 11

Ai sensi dell'art. 5, 2° comma del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, si comunica quanto segue:

1. L'Azienda Speciale «U.S.L. Est» con sede in 39031 Brunico, via Ospedale n. 11 (Tel. 0474/581309, Fax 0474/554645) indice una gara per la fornitura ed il montaggio dell'illuminazione per il IV lotto dell'Ospedale di Brunico.

2. L'aggiudicazione avviene con il metodo della licitazione privata di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna e dell'installazione necessaria: Ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11 - I - 39031 Brunico (BZ);

b) natura del bando di gara: fornitura e montaggio dell'illuminazione con indicazione del rispettivo importo base di gara:

1. Illuminazione - canali per cavi L. 1.540.352.000.

L'offerente è obbligato di offrire completamente l'intero lotto.

4. Termine per la consegna e il montaggio dell'illuminazione: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

5. Eventuali raggruppamenti d'impresе di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, dovranno essere comprovate con atto notarile.

6.a) Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno fare pervenire entro il 10 marzo 1997, ore 12, una richiesta scritta in lingua tedesca o italiana su carta bollata da lire 20.000, alla direzione amministrativa dell'U.S.L. Est, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico. Determinante sarà in ogni caso l'arrivo in segreteria e non invece la data del timbro postale.

7. La lettera d'invito a presentare offerta verrà spedita entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. La ditta richiedente deve allegare alla domanda di partecipazione, una dichiarazione su carta bollata da lire 20.000, firmata dal rappresentante legale della ditta, che è in possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria riferiti all'entità del presente appalto e di essere in grado di documentarli, in caso di aggiudicazione, con idonee dichiarazioni bancarie. In questa dichiarazione devono essere indicati gli istituti di credito (almeno due) che rilasceranno le referenze, in caso di aggiudicazione. In caso di riunione temporanea d'impresa, ogni singola impresa deve indicare almeno 2 istituti di credito che rilasceranno le referenze.

9. L'aggiudicazione della fornitura dell'illuminazione avverrà ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verranno applicati i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: 51%;
 qualità: 40%;
 estetica: 9%

Quelle offerte, la cui qualità viene valutata con meno di 20 dei 49 punti possibili, verranno escluse dalla gara.

10.a) La cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta ammonta al 5% del rispettivo importo base di gara. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e deve essere prestata in contanti oppure mediante fideiussione bancaria;

b) nella lettera d'invito viene richiesta la certificazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

c) nella lettera d'invito viene inoltre richiesta la certificazione che a carico della ditta non sussista nessun motivo di esclusione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. I pagamenti vengono effettuati entro 90 giorni dalla data di consegna della fattura.

12. Questa comunicazione è stata spedita il 29 gennaio 1997, tramite fax all'ufficio per pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, Rue de Commerce n. 5, casella postale 1003, L-2985 Lussemburgo ed è ivi pervenuta lo stesso giorno.

Questa comunicazione avviene ai sensi dell'art. 5, 4° comma del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-1840 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
 «UNITÀ SANITARIA LOCALE EST»
 (Provincia Autonoma di Bolzano)**

Brunico, via Ospedale n. 11

Ai sensi dell'art. 5, 2° comma del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, si comunica quanto segue:

1. L'Azienda Speciale «U.S.L. Est» con sede in 39031 Brunico, via Ospedale n. 11 (Tel. 0474/581309, Fax 0474/554645) indice una gara per la fornitura ed il montaggio di mobili di serie per il IV lotto dell'Ospedale di Brunico.

2. L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto con metodo della licitazione privata di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna e dell'installazione necessaria: Ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11 - I - 39031 Brunico (BZ);

b) natura del bando di gara: fornitura e montaggio di mobili di serie suddivisi nei seguenti lotti con indicazione del rispettivo importo base di gara:

- 1) Scrivanie, tavoli L. 216.730.000;
- 2) Sedie L. 680.870.000;
- 3) Armadi per uffici L. 219.051.000;
- 4) Armadi per biancheria e pulizie L. 105.180.000;

- 5) Armadi per ambulatori L. 689.348.000;
- 6) Scaffali componibili L. 115.090.000;
- 7) Letti degenti e comodini L. 340.290.000;
- 8) Tende L. 185.400.000;
- 9) Segnaletica L. 78.391.000;
- 10) Varie L. 125.396.000;
- 11) Piante L. 11.570.000;
- 12) Guardaroba L. 231.994.000;
- 13) Vani per endoscopia L. 68.630.000;
- 14) Vani per disinfezione, pulizia L. 202.672.000;
- 15) Arredamento reparto bagni medicali e fanghi L. 75.000.000;
- 16) Arredamento laboratorio L. 152.402.500;
- 17) Reparto terapia e vasca-piscina L. 200.000.000.

Totale L. 3.698.014.500.

c) Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti. Devono essere offerti tutti gli articoli del lotto, per il quale viene presentata l'offerta.

4. Termine per la consegna e il montaggio dei mobili: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Eventuali raggruppamenti d'impresе di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, dovranno essere comprovate con atto notarile.

6.a) Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno fare pervenire entro il 10 marzo 1997, ore 12, una richiesta in lingua tedesca o italiana scritta su carta bollata da lire 20.000, alla direzione amministrativa dell'U.S.L. Est, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico. Determinante sarà in ogni caso l'arrivo in segreteria e non invece la data del timbro postale.

7. La lettera d'invito a presentare offerta verrà spedita entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. La ditta richiedente deve allegare alla domanda di partecipare, una dichiarazione su carta bollata da lire 20.000, firmata dal rappresentante legale della ditta, che è in possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria riferiti all'entità del presente appalto e di essere in grado di documentarli, in caso di aggiudicazione, con idonee dichiarazioni bancarie. In questa dichiarazione devono essere indicati gli istituti di credito (almeno due), che in caso di aggiudicazione, rilasceranno le referenze. In caso di riunione temporanea d'impresa, ogni singola impresa deve indicare almeno 2 istituti di credito che rilasceranno le referenze.

9. L'aggiudicazione della fornitura dei mobili di serie avverrà separatamente per ogni lotto ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verranno applicati i seguenti elementi di valutazione:

- prezzo: 51%;
- qualità: 40%;
- estetica: 9%.

Quelle offerte, la cui qualità viene valutata con meno di 20 dei 49 punti possibili, verranno escluse dalla gara.

10.a) La cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta ammonta al 5% del rispettivo importo base di gara del lotto offerto. La cauzione definitiva è issata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e deve essere prestata in contanti oppure mediante fidejussione bancaria.

b) nella lettera d'invito viene richiesta la certificazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

c) nella lettera d'invito viene inoltre richiesta la certificazione che a carico della ditta non sussista nessun motivo di esclusione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. I pagamenti vengono effettuati entro 90 giorni dalla data di consegna della fattura.

12. Questa comunicazione è stata spedita il 29 gennaio 1997, tramite fax all'ufficio per pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, Rue de Commerce n. 5, casella postale 1003, L-2985 Lussemburgo ed è ivi pervenuta lo stesso giorno.

Questa comunicazione avviene ai sensi dell'art. 5, 4° comma del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-1841 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Società Energia Ambiente Bologna

Esito di gara

Esito licitazione privata esperita dall'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana di Bologna, ora SEABO S.p.a., per l'affidamento della gestione del servizio mensa aziendale sita in via del Frullo, 5 - Granarolo dell'Emilia (BO).

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

Ditte invitate n. 2

Ditte partecipanti n. 2

Aggiudicataria la ditta: CAMST S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (BO) con i seguenti prezzi:

- pasti mensa di via del Frullo L. 5.516 + I.V.A.;
- pasti per magazzinetti e Impianto depurazione acque L. 5.417 + I.V.A.;
- pasti consumati presso i ristoranti convenzionati L. 5.417 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. Fernando Lolli.

B-103 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 31 Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta licitazione privata ex art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95, per l'aggiudicazione del contratto biennale del servizio di prestazioni tipografiche occorrenti alla Azienda U.S.S.L. n. 31.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 12 del 17 marzo 1997.

Il bando integrale è stato inviato alla GUCE il 4 febbraio 1997 informazioni e copia dello stesso c/o U.O.

Approvvigionamenti Azienda U.S.S.L. 31 via M. Gorki n. 50, Cinisello B., tel. n. 02/61831200, 61831013, fax n. 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-673 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 31 Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta gara ristretta, licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, per l'aggiudicazione del contratto triennale di fornitura di sistemi analitici completi (strumenti, reagenti e materiale di consumo) e reagenti vari occorrenti al laboratorio analisi del P.O. «E. Bassini» ed ai Servizi Trasfusionali, per un periodo di 36 mesi a far tempo dalla data di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E. il 4 febbraio 1997.

Per informazioni e chiarimenti: U.O. Approvvigionamenti Azienda U.S.S.L. n. 31 via M. Gorki n. 50, Cinisello B. telef. n. 02/61831200, 61831013 fax n. 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-674 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara

È indetta procedura ristretta ai sensi del d.lgs. nr. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, I comma, lett. b), per l'affidamento del servizio di stoccaggio e spedizione di materiale pubblicitario del Servizio Turismo, per il triennio 1997/1999.

Tale procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, I comma, lett. b) del citato d.lgs. 157/95, con l'applicazione dei seguenti criteri:

- prezzo spedizioni Italia ed Europa 35%
- prezzo spedizioni extra Europa 10%
- prezzo gestione spedizioni 5%
- prezzo gestione magazzino 50%

L'importo a disposizione per tale iniziativa è di L. 750.000.000, (I.V.A. esclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, con indicazione del numero di iscrizione e dell'attività svolta;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, I comma, del d.lgs. 157/95;

3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, il quale dovrà essere pari o superiore a L. 750.000.000, e del fatturato relativo ai servizi analoghi a quello in oggetto (almeno due servizi analoghi per caratteristiche), relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

4) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere provati da una certificazione rilasciata dai medesimi; nel caso di servizi prestati a privati dovrà essere prodotta una dichiarazione rilasciata dall'acquirente;

5) per le società cooperative dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione al Registro Prefettizio con ammissibilità ai pubblici appalti, nonché copia autentica del libro soci.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 1997 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia, Settore Affari Generali, Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi 22, 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 11 del d.lgs. 157/95.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione, la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, entro 30 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

Il Capitolato d'Oneri è disponibile presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti, previe intese telefoniche ai numeri 67655104/67654036.

Copia del presente avviso è stata inoltrata all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 31 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio risorse strumentali e contratti:
Renato Corti

M-678 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO
Assessorato Lavori Pubblici

Avviso di gare d'appalto

L'Amministrazione Provinciale di Como indice i seguenti pubblici incanti:

1) esecuzione di tutte le opere provviste necessarie per il riassetto idrogeologico di parte di territorio interessato dagli interventi 1° stralcio in Procedura A del piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle zone adiacenti alle Provincie di Bergamo, Brescia, e Como e riguardante in particolare: l'alto bacino del torrente Sorico, in località «Alpe Gigiai», a quota 1500-1600 metri

s.l.m., in Comune di Montemezzo; i versamenti del torrente Le Valene, in Comune di Sorico; i versanti del torrente Poncio, in Comune di Sorico. Importo a base d'asta L. 712.406.190 (pari a ECU 358.816). Categoria ANC prevalente: 10/B per L. 520.759.440 (quota subappaltabile non superiore al 30%); Categoria ANC per opere scorporabili: 11 per L. 191.646.750 (interamente subappaltabile).

Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna;

2) esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per il riassetto idrogeologico di parte di territorio interessato dagli interventi di 1° stralcio in Procedura A del Piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle zone adiacenti alle Provincie di Bergamo, Brescia e Como. Si tratta del tratto terminale del torrente Sorico, compresa la foce a quota 200 m. s.l.m., ed in ponte sulla S.S. 340 a quota 210 m. s.l.m. in Comune di Sorico. Importo a base d'asta: L. 355.974.101; categoria ANC: 10/B per L. 355.974.101. Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Modalità di finanziamento: i presenti pubblici incanti sono finanziati e rientrano nell'ambito della legge 2 maggio 1990 n. 102 «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle Provincie di Bergamo, Brescia e Como nonché della Provincia di Novara colpite dalle avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987» e della legge regionale 1° agosto 1992 n. 23 dettante norme per l'esecuzione dei suddetti interventi.

I predetti pubblici incanti avranno luogo ai sensi dell'art. 19, I comma lett. a) della L.R. 12 settembre 1983 n. 70, dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dal D.L. 101/95 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 e degli artt. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sulle opere a corpo poste a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso. La valutazione dell'anomalia dell'offerta verrà effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 come introdotta dalla legge 216/95. L'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica di tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutti i ribassi ammessi. Tale procedura non verrà esercitata in caso di offerte valide inferiori a cinque.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 13 marzo 1997; le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego raccomandato. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 14 marzo 1997 a partire dalle ore 10.

Indice inoltre le seguenti licitazioni private:

1) licitazione privata per la realizzazione del collettore fognario comprensoriale in Comune di Menaggio.

Importo a base d'asta L. 1.544.200.000 (ECU 777.764.06), Categoria ANC richiesta ai fini dell'ammissione alla gara: 10a per importo adeguato rispetto a quello posto a base di gara.

Modalità di finanziamento dell'opera: mutuo passivo Efibanca.

Termine per la presentazione delle richieste d'invito: 18 marzo 1997;

2) licitazione privata relativa ai lavori di razionalizzazione di alcuni tronchi stradali lungo la S.P. n. 23 Lomazzo Bizzarone nei Comuni di Lomazzo Guanzate, Beregazzo con Figliaro ed Olgiate Comasco. Importo a base d'asta L. 2.800.000.000 (pari ad ECU 1.847.489.72).

Categoria ANC richiesta ai fini dell'ammissione alla gara: 6 per importo adeguato rispetto a quello posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 18 L. 55/90 si segnala: cat. prevalente 6 per L. 2.756.630.000 (quota subappaltabile non superiore al 30%) cat. 7 per L. 43.370.000 (interamente subappaltabile).

Modalità di finanziamento dell'opera: contributo di cui alla L.R. n. 33/91 FRISL edizione 94/95 iniziativa E) viabilità primaria.

Termine per la presentazione delle richieste d'invito: 18 marzo 1997.

Le predette licitazioni avranno luogo ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge 216/95 in relazione all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sulle opere a corpo posti a base di gara senza prefissione di alcun limite di ribasso. La valutazione delle anomalie delle offerte avverrà ai sensi dell'art. 21 c.1 legge 216/95. L'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Copia integrale degli avvisi d'asta verrà pubbli-

cata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, mentre la copia integrale del bando di licitazione privata è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Como. Tutte le copie potranno essere ritirate presso l'Ufficio Lavori Pubblici, via Borgovico, 146 Como, tel. 031/230272, Fax 031/230240 o inviata, su richiesta, a mezzo Fax dietro versamento su c.c. n. 227223 intestato all'Amministrazione Provinciale di Como, Servizio Tesoreria dell'importo di L. 30.000.

Data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Como: 30 gennaio 1997.

Como, 30 gennaio 1997

Il dirigente servizio LL.PP.: dott. Matteo Accardi

M-685 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Appalti aggiudicati

1. Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32, 20133 Milano.
2. Procedura aperta.
3. Servizio di portineria, bidelleria e distribuzione posta.
4. 11 luglio 1996 D.R. n. 184/AG.
5. Articolo 36, primo comma, lettera a) della direttiva 92/50/CEE.
6. n. 8 (otto) di cui 5 valide.
7. Nava S.c.r.l.; RTI Coop. Service, Promos S.c.r.l., Vision Sicurezza; Coop. MTP a r.l.; ATI Coop. Prodest Milano a r.l., Coop. City Service a r.l. CO.PAT. S.c.r.l.
8. L. 2.021.108.824 (al netto di I.V.A.).
9. - 10. - 11. -
12. 29 febbraio 1996.
13. 29 febbraio 1996.

Milano, 3 febbraio 1997

Il rettore: prof. A. De Maio.

M-687 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE

(Provincia di Milano)

Ripartizione Ecologica e Servizi Ambientali

Tel. 02/990971 fax 02/99057179

Bando di gara

Si indice appalto concorso per la fornitura di un autocompattatore per il Servizio Nettezza Urbana.

Importo: L. 300.000.000 (I.V.A. compresa).

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un autocompattatore avente le caratteristiche di cui al capitolato speciale d'appalto. La fornitura dovrà avvenire entro il termine massimo di cento giorni lavorativi dalla data dell'ordinazione.

Il Capitolato è depositato, per la sua visione in orario d'ufficio, presso la Ripartizione Ecologia e Servizi Ambientali e può essere richiesto in copia previo versamento della somma di L. 2.000 oneri fiscali compresi.

L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'art. 16, lett. «B», del D.Lgs. n. 358/92 ovvero «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa» da valutare in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

- corrispondenza funzionale dell'attrezzatura alle caratteristiche richieste dall'Ente;
- durata della garanzia e modalità di assistenza;
- prezzo;
- semplicità di esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Protocollo del Comune di Limbiate non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1997.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) Certificato di iscrizione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dove risulti l'oggetto dell'attività.

2) Dichiarazione, resa in bollo, del legale rappresentante della impresa, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, da cui risultino i seguenti elementi:

l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma 1, lettere a, b, c, d, e, f;

il possesso delle capacità finanziarie e tecniche di cui al D.Lgs. 358/92, artt. 13 e 14;

elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate dal 1° gennaio 1994 al 30 giugno 1996 con rispettivo importo, data e destinatario;

l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative consorziate nei registri prefettizi delle cooperative.

A prova e verifica delle dichiarazioni di cui sopra, in sede di presentazione dell'offerta saranno richiesti i seguenti documenti:

certificato del Tribunale competente, da cui risulti che l'impresa non sia in stato di liquidazione o di fallimento senza domanda di concordato e nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, qualora dal certificato della C.C.I.A.A. non risulti lo stato della Società relativamente a quanto sopra, come previsto dal D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995;

bilancio dell'impresa (estratto);

certificati rilasciati o vistati da privati e da amministrazioni pubbliche verso i quali l'impresa ha effettuato forniture analoghe a quelle oggetto della gara dal 1° gennaio 1994 al 30 giugno 1996 con rispettivo importo, data e destinatario. Tali certificazioni devono contenere la dichiarazione che l'impresa ha assolto, con buon esito tali prestazioni.

Tutti i documenti richiesti dovranno recare data non anteriore a tre mesi rispetto al termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione ed essere presentati in originale o copia autentica.

Saranno ammesse a presentare offerte anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come disciplinato dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

È vietato il subappalto.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 16 aprile 1997.

Le offerte dovranno pervenire entro quaranta giorni consecutivi dalla data della lettera di invito; in sede di invito verrà indicata la data di apertura delle buste;

È richiesta la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, mediante le forme previste dalla legge.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 4 mesi dalla data di scadenza della presentazione della stessa, fatta salva la facoltà di svincolarsi entro cinque giorni dalla data di presentazione.

Il finanziamento dell'appalto è assicurato mediante mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il calcolo degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento (vedi art. 13, D.L. 55/1983, convertito con modificazioni della legge 131/83). La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione Comunale.

L'unità responsabile del procedimento è l'Ufficio Servizi Ambientali e il funzionario incaricato è il Capo Servizio Nettezza Urbana dott. Enrico Restelli.

Il presente bando è stato inviato il 5 febbraio 1997 all'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale Italiana*.

Limbiate, 28 gennaio 1997

Il sindaco: dott. Dario Citterio.

M-689 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 29

Monza, via Boito n. 2
Telefono 039/23841 - fax 039/2394270

Procedura aperta - Pubblico incanto
(ai sensi del D.L. n. 157/95 art. 23 comma 1 lettera a)

1. Servizio di pulizia e sanificazione, cat. 14, CPC 874, importo presunto di fornitura L. 2.300.000.000/anno anno oltre l'I.V.A.

Luogo di esecuzione del servizio: presidi U.S.S.L. n. 29.

Durata del servizio anni tre - 1997 - 1998 - 1999.

All'apertura dei plichi potranno presenziare i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati muniti di procura speciale.

La data, l'ora ed il luogo in cui avverrà apertura dei plichi, verranno comunicati a mezzo telegramma con almeno un giorno di anticipo sulla data prevista per l'espletamento della gara.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese anche temporaneamente raggruppate così come previsto nelle «Prescrizioni e modalità di gara per l'affidamento del servizio».

La gara è riservata ad imprese di provata organizzazione industriale, dotata di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionali nel settore ospedaliero, che dimostrino:

a) di essere iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o ad analoghi registri in vigore presso gli stati della Comunità Europea e che la data di tale iscrizione non sia successiva al 1° gennaio 1993;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/95;

c) di avere in atto da almeno tre anni un servizio completo di pulizie e sanificazione presso strutture pubbliche o private nel settore ospedaliero di 100 posti letto;

d) di essere in possesso di un fatturato globale medio annuo di almeno L. 5.000.000.000 oltre l'I.V.A. nella media degli ultimi tre esercizi (93-94-95);

e) di avere nella Regione Lombardia almeno una sede operativa.

La documentazione contenente le prescrizioni e le modalità di gara ed il capitolato speciale di fornitura dovranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato della U.S.S.L. n. 29 via Mosè Bianchi n. 9 dal lunedì al venerdì dalle ore 13,30 alle ore 16,30, Carate Brianza, Milano tel. 0362/994323, 984320, fax 0362/984321, previo versamento quale partecipazione spese di L. 30.000.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti di gara, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire alla segreteria della U.S.S.L. n. 29, via Boito n. 2, Monza, entro e non oltre le ore 12 del 24 marzo 1997.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 29 gennaio 1997.

Monza, 29 gennaio 1997

Il commissario straordinario: dott. Massimiliano Chiolo.

M-691 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 32**

Bando di gara - Pubblico incanto
per servizio di lavaggio e stiratura biancheria

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 32, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese, telefono 02/99513461/531 fax 02/99513591.

Importo presunto complessivo della fornitura L. 4.616.100.000.

Periodo contrattuale: 1° aprile 1997 - 31 marzo 2000.

Luogo di esecuzione: Ospedali e strutture Azienda U.S.S.L. n. 32.

La gara verrà aggiudicata in lotto unico secondo quanto previsto dall'art. 23, primo comma, lett. b), del Decreto Legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti criteri: prezzo: punti 60; qualità: punti 40, come meglio specificato nel capitolato speciale.

Non ammesse offerte parziali.

I documenti possono essere richiesti, fino a dieci giorni prima del termine per la ricezione delle offerte, all'U.O. Approvvigionamenti al recapito dell'Ente appaltante, contro il pagamento di L. 10.000, mediante versamento presso la Tesoreria dell'Ente o contrassegno, se richiesto l'invio postale che avverrà a spese del destinatario.

La procedura verrà esperita il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9,30 presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'Ospedale di Garbagnate Milanese.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 20 marzo 1997.

Condizioni minime di partecipazione:

elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto del presente appalto, effettuati per conto di strutture ospedaliere pubbliche e private, completo di periodi, importi e destinatari, effettuati nel triennio 1994/95/96, corredato da almeno due certificazioni o autocertificazioni per forniture di importo pari o superiore a L. 750.000.000 annui;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, che almeno uno dei servizi prestati nel triennio 94/96 riguardi un ospedale con posti letto non inferiore a ottocento.

dichiarazione di non essere incorsi negli ultimi tre anni, in gravi inadempimenti contrattuali.

Altri documenti di rito sono previsti dall'allegato n. 2 al Capitolato Speciale «Modalità di espletamento gara». Sono ammessi raggruppamenti di imprese. In tale caso, i requisiti previsti dal presente bando dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese dell'Associazione Temporanea d'Impresa.

Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 24 gennaio 1997.

Il Commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-697 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara per aste pubbliche
(Atti provinciali n. 35323/1866/91)

1. La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 77402792.

2. L'appalto verrà aggiudicato mediante 3 distinte aste pubbliche con offerte segrete al massimo ribasso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92; sono escluse le offerte in aumento.

3. La fornitura dovrà essere consegnata a Milano:

appalto 1: fornitura di personal computers e monitors per un importo a base d'asta di L. 565.000.000 + I.V.A.;

appalto 2: fornitura di stampanti per un importo a base d'asta di L. 277.150.000 + I.V.A.;

appalto 3: fornitura materiale informatico periferico per un importo a base d'asta di L. 94.800.000 + I.V.A.;

le specifiche tecniche sono contenute nel capitolato speciale.

4. Le consegne del materiale dovranno essere effettuate entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. La documentazione tecnica può essere richiesta al Settore Provveditorato. Chiarimenti sulla documentazione amministrativa possono essere richiesti al Settore appalti e contratti.

Presentazione offerte separate per ogni appalto: in bollo da L. 20.000, scadenza entro il termine perentorio del 28 marzo 1997, ore 12 da far pervenire a pena di esclusione a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata dalla P.T.) alla Provincia di Milano, Ufficio Protocollo, via Vivaio n. 1 - Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è 9-12/14-16 tutti i giorni escluso il Sabato.

7. a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o persona delegata;

b) le gare si terranno il giorno 3 aprile 1997 a partire dalle ore 10.

8. La cauzione definitiva viene fissata al 5% dell'importo contrattuale.

9. I pagamenti verranno effettuati come da capitolato; la spesa è finanziata con mezzi ordinari.

10. Possono partecipare alle gare le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee (art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

12. L'offerta reterà valida per 90 giorni dalla data dell'offerta stessa.

14. Documentazione a corredo, in bollo da L. 20.000, in busta separata da quella dell'offerta a pena di nullità:

certificato in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata) di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di residenza dell'esercente l'impresa;

dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro Pubblico Ufficiale ovvero dichiarazione giurata ovvero dichiarazione solenne ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92 attestante:

a) solo per le ditte partecipanti con sede nel territorio italiano, l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/1990 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La mancata presentazione della documentazione richiesta è causa di esclusione dalla gara.

Nel caso di partecipazione a più gare la documentazione va allegata alla prima gara a cui si partecipa.

Si avverte:

le buste di trasmissione dovranno riportare la seguente frase: «Asta Pubblica Fornitura Appalto n.»;

per le offerte anomale si applicherà l'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92;

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria; la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni.

15. Data spedizione del bando: 3 febbraio 1997.

16. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 febbraio 1997.

Milano, 3 febbraio 1997.

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-700 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.lgs. 17 marzo 1995, n. 158 - Riferimento gara 4.4.A.W.B.001)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Firenze, lungarno Cristoforo Colombo n. 54 - 50136 Firenze, tel. 055/6553433, telex 570112, telefax 055/683823-678464, telegrafo Enelcompart - Firenze.

Oggetto: appalto di lavori per la costruzione dell'elettrodotto a 132 kV «Borgonovo - Sondel» di km 11,900 e demolizione di km 4,500 dell'elettrodotto esistente.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia Romagna, Provincia di Piacenza, Comuni di Borgonovo V.T., Ziano Piacentino e Nibbiano.

Fornitura Enel S.p.a.: conduttore, fune di guardia e isolatori.

Iscrizione A.N.C.: categoria 16/G importo 3.000 ml.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 1.600.000.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 160.000.000 a mezzo fidejussione o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 240 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di agosto 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 marzo 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel S.p.a., Compartimento di Firenze, Settore Approvvigionamenti, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze, tel. 055/6553433, telex 570112, telefax 055/683823-678464, telegrafo Enelcompart, Firenze.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara 4.4.A.W.B.P001. Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per la costruzione dell'elettrodotto a 132 kV «Borgonovo-Sondel».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti:

A) Con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopia della documentazione;

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto;

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare, mediante una dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di possedere i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel biennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 3.800.000.000, (I.V.A. esclusa);

2) importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al biennio 1994-1996 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 2.100.000.000, (I.V.A. esclusa);

3) nel triennio 1994-96, abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa), o due lavori, sempre di tipologia analoga, di importo complessivo maggiore o uguale a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale negli anni 1994, 1995, 1996 e costo del personale negli anni 1994, 1995, 1996;

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti B, C1, C2 e C3 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 25% del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categorie prevalenti: trasporto e montaggio di sostegni, armamenti, morsetteria e tesatura consuttori - A.N.C. 16/G, L. 410.000.000;

Ulteriori categorie:

fondazioni speciali - A.N.C. cat. 19/C - L. 210.000.000;

movimenti di terra e opere in c.a. - A.N.C. I, L. 210.000.000;

ripicchettazione dell'eletrodotta, L. 5.000.000;

noli a caldo (elicottero, autogrù, autocarri speciali), L. 85.000.000.

Il responsabile del settore approvvigionamenti:

P. Vaccari

C-3283 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale M.C.T.C.

Direzione Centrale IV

Roma, via G. Caraci n. 36

Tel. 06/41586340 - Fax 06/41586322

Bando di gara

Questa Direzione Generale esprimerà un appalto-concorso ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 3 e art. 16, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 358/92 per la fornitura di n. 17 automezzi allestiti con le apparecchiature tecniche previste dal Codice della Strada e Regolamento di Attuazione per la verifica dei veicoli circolanti di massa inferiore, uguale e superiore a 3,5 t.

Importo a base di gara L. 11.900.000.000.

Si procederà all'aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna.

La consegna dovrà essere effettuata complessivamente entro 360 giorni continuativi dall'approvazione degli organi competenti.

Il luogo della fornitura verrà comunicato alla ditta aggiudicataria dopo la approvazione degli organi competenti unitamente alla lettera di conferma d'ordine. Possono richiedere di partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del già citato D.L.vo 358/92.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro il 25 marzo 1997 la domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione all'invito) in carta da bollo da L. 20.000 se formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione - IV Direzione Centrale - Divisione 44, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

Tale domanda dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero dovrà essere integrata da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentazione diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla CEE in cui vi sia un chiaro riferimento alla attitudine della Società o del raggruppamento di imprese ad effettuare forniture analoghe a quelle richieste nel presente bando;

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario;

la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione di quanto oggetto di gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 6 febbraio 1997.

p. Il direttore centrale

Il vice direttore centrale: dott. ing. Mario Sante de Angelis

C-3284 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02-660231, fax 66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1375 del 2 dicembre 1996 indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 e dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per: opere di riqualificazione del giardino di Cascina Nigozza in via Risorgimento, L.B. Alberti.

Importo a base d'Asta: L. 253.600.000. I.V.A. esclusa.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di Bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse offerte da parte di Associazioni temporanee d'impresa ed i Consorzi di Cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34, D.Lgs. n. 406/91, l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Iscrizione A.N.C.: Cat. prevalente 11, classe 3.

Durata dell'Appalto: 180 giorni.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in p.zza Confalonieri n. 6, cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del 6 marzo 1997 e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con raccomandata RR.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 7 marzo 1997: per opere di riqualificazione del giardino di Cascina Nigozza in via Risorgimento, L.B. Alberti.

Documenti richiesti pena l'esclusione:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. in originale, in copia autenticata o autocertificazione;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, indicante:

a) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

c) di giudicare remunerativa la propria offerta;

d) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e l'importo relativo ai lavori analoghi a quelli della gara realizzati negli ultimi tre esercizi.

e) l'elenco dei principali lavori effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

h) dei lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici ex art. 34, legge 109/94 e successive modifiche.

3) fotocopia del Certificato di attribuzione del numero di Codice Fiscale e/o della partita I.V.A.

4) certificato con vigenza della Camera di Commercio nel settore delle ditte che esercitano tale attività, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per il giorno di presentazione dell'offerta o relativa autodichiarazione;

Se la Società è costituita in Cooperativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura;

5) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere sottoposto a procedimenti e provvedimenti che comportano incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, di tutti gli Accomandatari per le S.a.s., degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e di consorzio e dei Direttori Tecnici quando siano persone diverse dalle predette;

6) ai sensi dell'art. 30, legge 109/94 modificata dalla legge 216/95, è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

La fidejussione assicurativa o bancaria dovrà contenere la clausola «Il pagamento avverrà su richiesta a prima vista».

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La prova dell'avvenuta costituzione del deposito contante provvisorio dovrà essere fornita esclusivamente nei modi sopra indicati.

Offerta Economica: l'offerta dovrà fare riferimento al Capitolato d'Appalto e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale attraverso la procedura di valutazione prevista dalla normativa comunitaria.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo «Liste delle categorie di lavoro, elenco prezzi offerta» da ritirarsi unitamente alla documentazione tecnica e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9 del giorno 21 marzo 1997 presso la Residenza Municipale in seduta Pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta: all'Aggiudicatario fanno carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal Capitolato D'Appalto, a cui si fa espresso rinvio.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali la ditta aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione della documentazione c/o il Settore Tecnico, Ufficio Ecologia durante il normale orario di ricevimento del pubblico tel. 66023/400 e 430, e ritirare, a seguito di pagamento, la lista delle categorie di lavoro da compilare. Qualora volessero ritirare l'intera documentazione sono tenuti a provvedere alla sua riproduzione, con le modalità stabilite dall'ufficio.

Responsabile del procedimento dott.ssa Lucchini Marina.

Cinisello Balsamo, 4 febbraio 1997

Il dirigente di settore F.F.: dott.ssa Paola Ameri

C-3285 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02-660231, fax 66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1462 del 16 dicembre 1996 indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 21, comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 per: rifacimento marciapiedi in alcune vie del territorio Comunale.

Importo a base d'Asta: L. 2.324.664.000. I.V.A. esclusa.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di Bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse offerte da parte di Associazioni temporanee d'imprese ed i Consorzi di Cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34, D.Lgs. n. 406/91, l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Iscrizione A.N.C.: Cat. prevalente 6/a, classe 3.

Durata dell'Appalto: 240 giorni.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in p.zza Confalonieri n. 6, cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del 20 marzo 1997 e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con raccomandata RR.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 21 marzo 1997: rifacimento marciapiedi in alcune vie del territorio Comunale.

Documenti richiesti pena l'esclusione:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. in originale, in copia autenticata o autocertificazione;

2) dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, indicante:

a) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

c) di giudicare remunerativa la propria offerta;

d) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e l'importo relativo ai lavori analoghi a quelli della gara realizzati negli ultimi tre esercizi.

e) l'elenco dei principali lavori effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

h) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrici ex art. 34, legge 109/94 e successive modifiche.

3) fotocopia del Certificato di attribuzione del numero di Codice Fiscale e/o della partita I.V.A.

4) certificato con vigenza della Camera di Commercio nel settore delle ditte che esercitano tale attività, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per il giorno di presentazione dell'offerta o relativa autodichiarazione;

Il certificato o la dichiarazione dovranno evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, a partire dal quinquennio antecedente la gara.

Se la Società è costituita in Cooperativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura;

5) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere sottoposto a procedimenti e provvedimenti che comportano incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, di tutti gli Accomandatari per le S.a.s., degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e di consorzio e dei Direttori Tecnici quando siano persone diverse dalle predette;

6) ai sensi dell'art. 30, legge 109/94 modificata dalla legge 216/95, è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La prova dell'avvenuta costituzione del deposito contante provvisorio dovrà essere fornita esclusivamente nei modi sopra indicati.

Offerta Economica: l'offerta dovrà fare riferimento al Capitolato d'Appalto e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo «Liste delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» da ritirarsi presso il Settore Lavori Pubblici e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9 del giorno 21 marzo 1997 presso la Residenza Municipale in seduta Pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta: all'Aggiudicatario fanno carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal Capitolato D'Appalto, a cui si fa espresso rinvio.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali la ditta aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali c/o il Settore Lavori Pubblici nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 numero telefonico 66023/431.

Responsabile del procedimento arch. Danilo Bettoni.

Cinisello Balsamo, 5 febbraio 1997

Il dirigente di settore F.F.: dott.ssa Paola Ameri

C-3286 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02-660231, fax 66011464

Bando di gara mediante asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1532 del 20 dicembre 1996 indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per: fornitura di generi alimentari diversi per le mense degli asili nido comunali, periodo dal 1° aprile 1997 al 31 dicembre 1999.

Importo compl. a base d'Asta: L. 380.672.269. I.V.A. esclusa.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in p.zza Confalonieri n. 6, cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del 13 marzo 1997 e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con raccomandata RR.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

Nella busta contenente l'offerta non dovrà essere inserito nessun altro documento.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere apposta la dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 14 marzo 1997: fornitura di generi alimentari diversi per le mense degli asili nido comunali, periodo dal 1° aprile 1997 al 31 dicembre 1999.

Documenti richiesti pena l'esclusione:

1) dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver preso esatta conoscenza di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

c) di giudicare remunerativa la propria offerta;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere sottoposto a procedimenti e provvedimenti che comportano incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, di tutti gli Amministratori per le S.a.s., degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e di consorzio e dei Direttori Tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

2) fotocopia del Certificato di attribuzione del numero di Codice Fiscale e/o della partita I.V.A.

3) certificato con vigenza della Camera di Commercio nel settore delle ditte che esercitano tale attività, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per il giorno di presentazione dell'offerta o relativa autodichiarazione;

Il certificato o la dichiarazione dovranno evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, a partire dal quinquennio antecedente la gara.

Offerta Economica: l'offerta dovrà fare riferimento al Capitolato d'Appalto e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92.

L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo «Lista delle derivate alimentari» da ritirarsi presso il Settore Economico-Finanziario e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente.

La Ditta dovrà indicare nell'offerta i prezzi unitari in cifre ed in lettere dei prodotti, al netto I.V.A. se prevista. Il prezzo complessivo offerto è rappresentato dagli importi parziali ottenuti moltiplicando le quantità per i prezzi unitari d'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di prezzi anormalmente bassi si procederà ai sensi dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 358/92.

Modalità di aggiudicazione: alle ore 9 del giorno 14 marzo 1997 presso la Residenza Municipale in seduta Pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta: all'Aggiudicatario fanno carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal Capitolato D'Appalto, a cui si fa espresso rinvio.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali c/o il Settore Economico-Finanziario durante normale orario d'ufficio numero telefonico 66023/230.

Responsabile del procedimento dott.ssa Paola Borroni

Cinisello Balsamo, 5 febbraio 1997

Il dirigente di settore F.F.: dott.ssa Paola Ameri

C-3287 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale

Vibo Valentia

Bando di gara

L'azienda Sanitaria Locale con sede in Vibo Valentia 88018, via Dante Alighieri, tel. 0963-962442, indice con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 esposto di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di materiale radiografico per i presidi ospedalieri di Vibo Valentia, Nicotera, Serra San Bruno, Soriano Calabro e Tropea. La gara sarà esperita con le procedure previste dal decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16 lettera a) del su citato decreto, ad eccezione delle pellicole ra-

diografiche, dei prodotti chimici e delle cassette radiografiche che saranno aggiudicate in unico lotto ai sensi dell'art. 16 lettera b) del succitato D.L. 358/92. La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

I materiali dovranno essere consegnati a cura della ditta aggiudicatario nei locali delle farmacie dei presidi ospedalieri dell'A.S.L.

L'elenco dei materiali oggetto dell'esperimento di gara sarà specificato nella lettera d'invito.

La fornitura avrà la durata di due anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. La merce sarà ordinata in più soluzioni secondo le esigenze dei servizi di Radiologia dell'A.S.L.

L'importo presunto della fornitura per un anno ammonta a L. 580.000.000, alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le Ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni 120, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa A.S.L., entro il giorno 25 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri pal. ex Inam, 88018 Vibo Valentia.

Le domande dovranno essere chiuse in buste sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in modo equipollente per i paesi stranieri:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritte nel registro della C.C.I.A.A. Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale, la Ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 12 del D.L. n. 358/92;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 o documentazione equivalente;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 358/92.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro 10 giorni dall'avvenuta aggiudicazione pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa A.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 4 febbraio 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stesse.

Il direttore generale: Lupoi.

C-3288 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ GAS E ACQUA Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori marzo 1997

A) Ente appaltante: A.C.E.G.A., via Genova n. 6 - 34132 Trieste, telefono n. 040/77931, fax n. 040/7793427.

B) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi:

degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

dell'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari). La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno

due offerte ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 gennaio 1986 n. 902. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dd. 11 febbraio 1994 aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste;

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: Lavori di scavo e rinterro, edili ed accessori connessi con la gestione dei servizi elettricità, gas ed acqua in città e suburbio (lotto 95° zona «B»). Importo a base d'asta: L. 1.700.000.000. Categoria A.N.C. richiesta: VI per importo idoneo. L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

escorporabile - 001 per L. 805.032.999;

prevalente - 006 per L. 894.967.001.

Termine di esecuzione: 12 mesi.

F) Informazioni: Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'A.C.E.G.A., Servizio Nuovi Impianti, via Genova n. 6, Il piano, stanza n. 244, tel. 040/7793306, presso il quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il Capitolato Speciale Norme Generali e Norme Particolari, con annesso Elenco Articoli dei prezzi al costo di Lire 100.000. (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto. Unitamente ai sopra elencati documenti sarà fornito, sia su supporto cartaceo che informatico, il computo metrico analitico dei lavori oggetto dell'appalto.

G) Termine di ricezione delle offerte: L'asta si terrà presso l'A.C.E.G.A., via Genova n. 6, - Il piano, saletta riunioni alle ore 11, del giorno 6 marzo 1997. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'A.C.E.G.A., via Genova n. 6, 34132 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta formulata nel modo descritto alla lett. L) del presente bando, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa unitamente al Computo Metrico Analitico in entrambi gli esemplari in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 6 marzo 1997, Appalto lavori n. 03/97, Lotto n. 95 "B"». Il plico dovrà pervenire all'A.C.E.G.A. entro le 12 del giorno 5 marzo 1997. L'A.C.E.G.A. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30 comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, che sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo e che, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di deposito in contanti o in titoli il versamento dovrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Cassiera dell'A.C.E.G.A., via Cassa di Risparmio n. 10.

J) Finanziamento e pagamenti: L'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto, Norme Generali.

K) Partecipazione imprese e consorzi: Sono ammessi a partecipare alla gara anche le A.T.I. ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L. vo 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Formulazione delle offerte: L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del Prezzo Complessivo che l'Impresa è disposta a praticare per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, come risultante dalla stima del Computo Metrico Analitico; sullo stesso foglio dovranno essere scritte, a pena esclusione della gara:

l'espressa dichiarazione che l'Impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione dei Lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626;

la dichiarazione con la quale l'Impresa attesta il possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che, per quanto non previsto in modo espresso nell'invito a gara, il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo Capitolato Generale d'Appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita I.V.A.;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare.

L'offerta dovrà contenere il Computo Metrico Analitico stimato, sia nella sua veste cartacea, sia sul supporto informatico; tali due esemplari del Computo Metrico Analitico dovranno, a pena di esclusione della gara, essere perfettamente rispondenti uno con l'altro, non contenere errori di alcun genere e riportare tutte le quantificazioni richieste in merito ai prezzi offerti ed alle operazioni aritmetiche di Stima.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il Titolare dell'Impresa e il Direttore Tecnico, se persona diversa dal Titolare dell'impresa;

2) Per le società commerciali: lo stesso certificato per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in comandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di Società;

3) per tutti i concorrenti:

a) il certificato della C.C.I.A.A., Registro Imprese, rilasciato non oltre due mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la Società, l'attestazione dell'iscrizione della Società stessa al Registro delle Imprese e la dichiarazione che la Società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. Oppure: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la Società, ed attestante l'iscrizione della Società alla C.C.I.A.A. nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie che dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra. In questo caso il certificato della C.C.I.A.A., Registro Imprese, sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

b) certificato comprovante l'iscrizione, per il corrispondente importo, categoria VI all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal competente Ispettorato Generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Nota: A norma della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 febbraio 1975, pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le Imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengono e salvo l'accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classi di importo per le quali l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 maggio 1972 n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante.

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 1 - 2 - 4 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso pubblicato sulla G.U. n. 144 dd. 21 giugno 1991. Qualora alle Società di cui all'art. 1 del menzionato D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 partecipino altre Società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le Società partecipanti. Qualora le Società partecipanti siano a loro volta costituite da altre Società del tipo indicato al citato art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime;

f) L'impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

g) L'impresa dovrà, a pena di esclusione dalla gara, allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati, che verrà rilasciata dall'Uff. Gare del Servizio Nuovi Impianti dell'Azienda;

h) Ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la Prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente all'attestato di cui sopra, a scanso di esclusione dalla gara. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;

4) Per le imprese riunite: La Capogruppo dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3). La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata.

5) Per i Consorzi d'Impresa: oltre alla documentazione riferita al Consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

M) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le Imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

N) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 gg. dalla data della gara.

O) Revisione dei prezzi: ai dell'art. 26 della legge n. 109/94 non si procederà alla revisione prezzi.

P) Spese: Tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

Q) Subappalto: In caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3, punti 1, 2, 3 e 4 e comma 3-bis della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94, l'amministrazione provvederà al pagamento all'Impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale è obbligata a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

R) Normativa: Per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Regolamento Contabilità Lavori n. 350/1895).

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro 8 giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del Capitolato Generale, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato - ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito - quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito. Il garante dovrà dichiarare inoltre, in deroga a quanto stabilito dall'art. n. 1957 del Codice civile, che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito. In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'amministrazione darà comunicazione al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge n. 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per l'amministrazione. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata alla osservanza del D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 20 gennaio 1997

Il presidente: dott. E. Del Piero
Il dir. gentile. F.F.: avv. O. Danese

C-3291 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto cinque pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1. manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e pertinenze del Comune e/o attinenti al demanio stradale e servizio di sgombero neve: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categoria 6^a, classifica 4 (fino a 750 milioni);

2. lavori di risanamento dei loculi sottostanti la chiesa del cimitero di Zinola: aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; iscrizione A.N.C. categoria 3^a A, classifica 4 (fino a 750 milioni);

3. lavori di rifacimento completo dell'impianto di riscaldamento e trattamento acqua della piscina coperta di via Trento e Trieste: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categoria 5^a A, classifica 4 (fino a 750 milioni);

4. lavori di manutenzione ordinaria agli impianti elettrici negli stabili comunali e/o mantenuti dal Comune: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categoria 5^a C, classifica 2 (fino a 150 milioni);

5. lavori di manutenzione ordinaria agli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione alla Camera di Commercio.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicate all'Albo Pretorio comunale e che possono essere richiesti all'Ufficio Contratti del Comune, corso Italia 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 19 marzo 1997.

Savona, 31 gennaio 1997

Il sindaco: ing. Francesco Gervasio

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi

C-3292 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE**(Provincia di La Spezia)**

Telefono 0187-993111 - Fax 993150

Il sottoscritto Cozzani Franco, sindaco pro-tempore del Comune di Vezzano Ligure rende noto che l'Amministrazione Comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di illuminazione votiva nei Cimiteri comunali.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e della Camera di Commercio di La Spezia e vi resterà fino a tutto il 28 febbraio 1997. Lo stesso verrà pubblicato nel FAL della Provincia di La Spezia. Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al Comune di Vezzano Ligure entro il 28 febbraio 1997 a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro di partenza della raccomandata. A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche a mezzo Fax.

p. Il sindaco: Cozzani Franco
(firma illeggibile)

C-3293 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA**Settore Provveditorato**

Via Malta n. 7

 Estratto di avviso di gare

L'Amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 2261 del 30 dicembre 1996 comunica che presso l'Albo Pretorio del suddetto Ente è pubblicato il bando di gara indicativo delle forniture di beni e degli appalti di servizi, le cui procedure concorsuali verranno esperite nel corso dell'anno 1997.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. Antenore Catellani

C-3294 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BOLOGNA*Bando di gara indicativo (ai sensi del D.P.R. 573/94)*

Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna, piazza della Mercanzia, 4, 40125 Bologna, tel. 051/6093111, fax 051/6093451.

Natura e valore delle forniture di beni e servizi da aggiudicarsi nel corso del 1997:

- 1) fornitura modulistica per il registro imprese (valore presunto L. 80.000.000);
- 2) fornitura stampati, modulistica, ricevutari e altri valori di stampa (valore presunto L. 70.000.000);
- 3) fornitura di cartoni per archivio (valore presunto L. 12.000.000);
- 4) fornitura cancelleria (valore presunto L. 40.000.000);
- 5) fornitura carta ed etichette in modulo continuo (valore presunto L. 90.000.000);
- 6) fornitura carta per fotocopiatrici e stampanti laser, cartoncino, buste (valore presunto L. 140.000.000);
- 7) fornitura e licenze d'uso di software e sistemi operativi (valore presunto L.70.000.000);
- 8) fornitura di attrezzature per laboratorio chimico merceologico (valore presunto L.70.000.000);
- 9) fornitura di apparecchi telefonici (valore presunto L. 10.000.000);

10) fornitura e installazione di condizionatori per la sede camerale di Palazzo Mercanzia (valore presunto di L. 30.000.000);

11) fornitura di apparecchiature informatiche e telefax (valore presunto di L. 80.000.000);

12) fornitura di mobili e arredi per ufficio (valore presunto L. 300.000.000);

13) servizio buoni mensa (valore presunto annuo L. 300.000.000);

14) lavori di stampa per la pubblicazione «Bologna Economica» (valore presunto L. 250.000.000);

15) servizio di rilevazione statistica «Giuria della Congiuntura» (valore presunto L. 45.000.000);

16) concessione della raccolta pubblicitaria per le riviste camerale (valore presunto annuo L. 190.000.000);

17) servizio di collaborazione fotografica alle pubblicazioni «Bologna Economica» e «La Mercanzia» (valore presunto L. 40.000.000);

18) servizio di manutenzione ascensori OTIS situati a Palazzo Affari (valore presunto L. 30.000.000);

19) servizio di manutenzione giardino della sede camerale di Palazzo Affari (valore presunto L.6.000.000);

20) servizio di manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento - raffreddamento - idrici sanitari - gas - pompe di sollevamento acque reflue di Palazzo Affari per l'anno 1998 (valore presunto L. 45.000.000);

21) servizio di manutenzione e conduzione dell'impianto di riscaldamento del Palazzo della Mercanzia per il 1998 (valore presunto L. 7.000.000);

22) progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di trattamento dell'aria di Palazzo Affari (valore presunto L. 10.000.000);

23) servizio di manutenzione impianti elettrici di Palazzo Mercanzia e Palazzo Affari per il 1998 (valore presunto L. 45.000.000);

24) servizio di manutenzione dei veicoli dell'Ente (valore presunto L. 6.500.000);

25) servizio di piccole manutenzioni generiche presso il Palazzo della Mercanzia (valore presunto L. 15.000.000);

26) progettazione dei lavori di messa a norma dell'impianto elettrico di Palazzo Affari (valore presunto L. 50.000.000).

Il presidente: Giorgio Guazzaloca

Il segretario generale: dott. Sergio Cecchieri

C-3295 (A pagamento).

UNIONE DI ACQUISTO TRA AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA E ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

L'intestata Unione di Acquisto c/o Azienda USL - via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/295154 - Fax 0522/295365) indice licitazione privata a sensi della legge regionale 22/80 e s.m., tenuto conto del D.Lgs 157/95, per l'aggiudicazione del Servizio di Noleggio e Lavaggio biancheria e massa vestiaria. Il Servizio di che trattasi corrisponde alla CAT. 27 - all. 2 al D.Lgs 157/95

Luoghi di esecuzione: sedi delle due Aziende.

Periodo dell'appalto: anni tre dalla data di inizio del Servizio con facoltà anche per una sola delle Aziende di richiedere il rinnovo per uguale periodo.

Importo complessivo presunto L. 6.992.416.135/anno (netto I.V.A.). Quantità presunta: per gli indicatori si fa rinvio al capitolato speciale - Lotto unico - Sono ammesse varianti migliorative con riferimento alle prescrizioni del capitolato - Non sono ammesse offerte parziali.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire all'Azienda USL - Servizio Acquisti - (per l'indirizzo v. sopra), entro e non oltre il 14 marzo 1997. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

L'aggiudicazione verrà effettuata a lotto unico ai sensi dell'art. 71 2b della L.R. 22/80 e s.m. sulla base della valutazione combinata dei seguenti parametri:

- 1) prezzo max punti 60;
- 2) caratteristiche tecniche/organizzative max punti 40 (per il dettaglio riferimento al capitolato speciale).

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) il fatturato complessivo dei servizi di noleggio e/o lavaggio biancheria e massa vestiaria dell'impresa richiedente relativo al triennio 1993/1995 (dati distinti per anno e netti I.V.A.), che non dovrà essere inferiore a L. 18.000.000.000 (netto I.V.A.) di cui almeno il 35% nel 1995;

c) il fatturato per servizi di noleggio e/o lavaggio biancheria e massa vestiaria effettuati specificatamente a favore di strutture sanitarie e/o socio-sanitarie pubbliche o private (Ospedali - Cliniche - Laboratori - Case di riposo) nel triennio 1993-1995 (dati distinti per anno e netto I.V.A.) che non dovrà essere inferiore a L. 9.000.000.000 (netto I.V.A.) di cui almeno il 35% nell'anno 1995;

d) la consistenza desumibile dall'ultimo bilancio approvato più eventuali variazioni, di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) se società di capitale o coop.va ovvero capacità patrimoniale dei soci o dell'imprenditore se società di persone o ditta individuale non inferiore a L. 3.500.000.000;

e) che la ditta partecipante è in regola con i versamenti dei contributi INPS per il personale occupato e con gli obblighi di carattere fiscale;

f) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto effettuati durante il triennio 1993/1995 con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati del controllo di qualità.

Unitamente alla richiesta autodichiarazione dovrà essere altresì prodotto:

- 1) il documento di cui all'art. 15 del D.Lgs 157/95;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie eventualmente riferite ai livelli di affidamento dell'impresa;
- 3) copie dei bilanci dell'impresa relativi al triennio 93/95 con autodichiarazione, ai sensi della legge 15/68, con la quale si attesti la loro veridicità.

In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese si precisa quanto segue:

1) ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre: l'autodichiarazione secondo quanto richiesto ai punti a-b-c-d-e-f-g-h, il documento di cui all'art. 15 del D.Lgs 157/95 nonché idonee dichiarazioni bancarie eventualmente riferite ai livelli di affidamento dell'impresa e copie dei bilanci con autodichiarazione come sopra puntualizzato;

2) i requisiti di cui alle suddette lettere b), c), d), dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento e per ciascuna della/e restante/i impresa/e nella misura non inferiore al 20% del complessivo.

Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione di offerta. Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 14 aprile 1997. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione che si riserva la valutazione complessiva degli elementi informativi forniti in ordine alla ammissione alla gara. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

p. I direttori generali delle Aziende
Il direttore generale Azienda U.S.L.: dott. Franco Riboldi

C-3296 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Per il giorno 25 febbraio 1997, presso la sede della Provincia di Vicenza sono indetti i seguenti pubblici incanti:

1) ore 16 lavori di sistemazione dell'incrocio della S.S. n. 349 con la S.P. Capiterlina, in comune di Villaverla. Importo a base di appalto: lire 155.000.000. Iscrizione A.N.C. cat. 6° per lire 150.000.000.

2) ore 17,30, lavori di realizzazione dell'impianto semaforico e di illuminazione dell'area dell'incrocio della S.S. n. 349 con la S.P. Capiterlina, in comune di Villaverla. Importo a base di appalto: lire 34.429.000. Iscrizione A.N.C. cat. 7° per lire 50.000.000.

Aggiudicazione, con procedura d'urgenza, ai sensi art. 21 comma 1, della legge 109/94, come modificata da legge n. 216/95 (massimo ribasso).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da bandi integrali, a questa Amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzolle, n.1, 36100 - Vicenza entro e non oltre le ore 12 del 24 febbraio 1997.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il medesimo settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 30 gennaio 1997

p. Il dirigente
Il vice segretario generale:
(firma illeggibile)

C-3297 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE «I. ALTARA»

Torino, via Bologna n. 148
Tel. 011-2686.1 - Telefax 011-2487770

Avviso di aggiudicazione (art. 9, comma III Dir. 93/36/CEE)

A seguito di procedura ristretta accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il sistema previsto dall'art. 16, comma primo, lettera b).

Data di stipulazione del contratto: 19 dicembre 1996.

Numero ditte invitate: 7.

Numero offerte ricevute: 3.

Lotto 1: Ditta Polo Trade, via Tiziano n. 8/A, 35043 Monselice (PD) - n. 1 Bactocount - L. 184.000.000 + I.V.A.;

Lotto 2: Ditta Foss Electric, Lungargine del Piovego n. 2, 35131 Padova: n. 1 Bactoscan 8040 + n. 1 Fossomatic 90 - L. 215.000.000 + I.V.A.;

Lotto 3: Ditta Foss Electric, Lungargine del Piovego n. 2, 35131 Padova: n.1 Milkoscan 133B - L. 58.000.000 + I.V.A.

Data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 febbraio 1996.

Data di spedizione di presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 gennaio 1997.

Ricezione dell'avviso in pari data.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-2398 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Torino, via Bologna n. 148
Tel. 011-26861 - Telefax 011-2487770

Estratto pubblicazione esito gare

Licitazione privata n. 96/95 per fornitura centrifughe in quattro lotti, pubblicato sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1995.

Ditte invitate n. 20, ditte partecipanti n. 12.

Licitazione privata n. 2/96 per fornitura personal computer e stampanti in tre lotti, pubblicato sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1996.

Ditte invitate n. 18, ditte partecipanti n. 6.

Licitazione privata n. 82/95 per fornitura attrezzature diverse sezione di Aosta in tredici lotti, pubblicato sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1995.

Ditte invitate n. 52, ditte partecipanti n. 24.

Licitazione privata n. 97/95 per fornitura microscopi in sei lotti, pubblicato sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 10 novembre 1995.

Ditte invitate n. 12, ditte partecipanti n. 4.

Licitazione privata n. 84/95 per fornitura termostati, bagni e stufe termostatiche in sedici lotti, pubblicato sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1995.

Ditte invitate n. 23, ditte partecipanti n. 13.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto.

Il presidente: dott. A. Romeo.

C-3299 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara per licitazione privata

I. Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21, tel. 0586/724111, fax 724274 codice fiscale n. 00118800499.

Il servizio consiste nella pulizia e custodia di immobili C.li mediante inserimento di personale svantaggiato ai sensi della legge 381/91 mod. con legge 52/96 per la durata di mesi 29.

La Licitazione Privata sarà effettuata con le modalità di cui agli articoli 6 e 10 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e con il criterio di cui all'art. 23/b dello stesso decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa con il seguente ordine di importanza:

A) Prezzo fino a punti 50/100;

B) Programma di recupero ed inserimento personale socialmente svantaggiato fino a punti 40/100 ;

C) Soluzioni organizzative migliorative fino a punti 10/100.

La categoria di servizio è assimilabile alla n. 14 «Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari» CPC 874, da 82201 a 82206 (decreto legislativo 157/95, All. I).

L'importo globale del servizio ammonta a 3 miliardi oltre I.V.A. A base d'asta viene posto l'importo orario di L. 25.400 oltre I.V.A. e tale importo non potrà scendere sotto L. 22.595 sempre oltre I.V.A.

Il servizio è finanziato mediante imputazione a diversi capitoli del bilancio 97/98/99. Alla gara saranno ammesse offerte di imprese congiunte ai sensi dell'art.11 del decreto legislativo 157/95.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o altro vettore autorizzato entro il giorno 24 marzo 1997.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo ed in data non anteriore ad un anno dal presente avviso di gara, ovvero altro certificato di iscrizione vigente sul paese di origine volto a consentire le prestazioni delle attività richieste.

2) dichiarazione sostitutiva in carta bollata ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, o altro documento equivalente rilasciato da autorità competente del paese di origine, attestante:

a) l'assenza di condizioni di esclusione da pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'assenza di cause ostantive di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche od integrazioni.

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto (servizi mediante inserimento di personale svantaggiato per un importo annuale non inferiore ad 1 miliardo), relativi agli ultimi due esercizi finanziari.

d) la presenza, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, di uno psicologo iscritto all'Albo professionale e di un educatore professionale;

e) la disponibilità, in caso di aggiudicazione dell'individuazione di un referente tecnico responsabile in loco.

3) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati nonché delle misure adottate per garantire la qualità del servizio e i processi di inserimento lavorativo del personale svantaggiato;

4) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi due anni con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi con annessi certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti in originale o copia autentica.

5) dichiarazioni bancarie idonee tese ad accertare la solvibilità finanziaria dell'azienda, rilasciate in busta chiusa da due istituti di credito maggiormente operanti con la ditta facente richiesta.

Il dirigente del settore patrimonio:
Casucci dott.ssa Angela Maria

C-3301 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Genova, corso Perrone n. 24
Tel. 010/6598710, fax 010/6506302

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

L'INFM intende affidare, mediante licitazione privata, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 58, lettera b) del D.P.R. 696/79 e all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 le seguenti forniture aventi le caratteristiche tecniche precisate negli appositi Capitolati Speciali, da consegnare rispettivamente presso l'Unità di Ricerca di Lecce e il laboratorio TASC - INFM di Trieste:

impianto da ultra vuoto per la produzione di film sottili con tecniche di laser ablation per un importo presunto di lire 250.000.000 I.V.A. esclusa;

diffratometro a raggi X a doppio cristallo ad alta risoluzione per un importo previsto di lire 337.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997, a mezzo della posta o consegna diretta presso l'INFM, corso Perrone n. 24, 16152 Genova all'indirizzo della Direzione Amministrativa. Per le domande provenienti dall'estero la domanda potrà essere presentata in carta libera e sconterà il tributo di bollo in caso d'uso. Stante l'urgenza delle forniture, i termini di ricezione delle domande sono ridotti secondo quanto previsto dal quarto comma dell'art. 7 decreto legislativo n. 358/92.

L'INFM provvederà entro il termine di quindici giorni a rivolgere l'invito a presentare offerta alle ditte ritenute idonee.

La domanda di partecipazione, sottoscritta da parte del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, dovrà contenere una dichiarazione attestante l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro. L'INFM si riserva di richiedere ulteriore documentazione. La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovino in una delle situazioni previste dal comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

A tal fine il fornitore dovrà produrre la documentazione prevista dai commi 2) e 3) dell'art. 11 nonché tutta la documentazione prevista alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92. Il mancato assolvimento di una qualsiasi delle prescrizioni del presente bando, comporterà l'automatica esclusione dalla gara. Il presente bando in corso di pubblicazione, è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 febbraio 1997 ed è stato spedito in pari data alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per ulteriori informazioni e presa visione del capitolato speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti telefonando al n. 010/6598727/37 (dalle ore 9 alle ore 17).

Genova, 5 febbraio 1997

Il presidente: prof. Carlo Calandra Buonauro

Il direttore generale: Manuela Arata

C-3302 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRA LIGURE (Provincia di Savona)

Bando di gara per estratto

Si rende noto che il Comune di Pietra Ligure, piazza Martiri della Libertà n. 30, 17027 - Pietra Ligure (SV) intende appaltare «Sistemazione strutturale, infrastrutturale ed architettonica di viale della Repubblica».

Importo a base d'appalto: L. 2.674.545.360;

L'opera trova finanziamento mediante apposito mutuo passivo Cassa DD.PP. di Roma n. 428025700 di L. 3.501.800.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata facendo ricorso alle modalità previste dall'art. 1 lett. e) e articoli 5, 6 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, adottando per l'aggiudicazione il criterio indicato dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato con legge 2 giugno 1995 n. 216, (offerte segrete di prezzi unitari).

Le imprese hanno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 legge n. 216/93.

Sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste degli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/91.

Per la partecipazione alla gara occorre essere in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C. - categoria 6, per un importo non inferiore a lire tremilamiloni.

Le imprese potranno presentare la domanda per l'invito alla gara, con le modalità dettagliate indicate nel bando di gara reperibile presso il Comune di Pietra Ligure (telefono 019/628023 fax 019/626297)

Le domande per l'invito alla gara dovranno pervenire entro il giorno 3 marzo 1997.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per la Stazione appaltante.

Pietra Ligure, 19 novembre 1996

Il sindaco: dott. Daniele Negro.

C-3303 (A pagamento).

COMUNE DI VERNAZZA (Provincia di La Spezia)

Avviso

Si informa che sul Foglio annunci legali di questa provincia del 7 febbraio 1997 è pubblicato il bando indicativo delle forniture che questo comune intende affidare nel 1997.

Scadenza richiesta 28 febbraio 1997.

Il sindaco: Fenelli dott. Marco.

C-3304 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINASCO (Provincia di Milano)

Bando di gara

1. Ente appaltante Amministrazione Comunale via Roma n. 2 20090 Buccinasco (MI) tel. 02/457971 fax 48841184.

2. Categoria di servizio e descrizione: 1 Allegato 1, numero di Riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886.

Appalto manutenzione ordinaria strade comunali, a mezzo procedura aperta-asta pubblica ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, da aggiudicarsi con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 per un importo massimo fissato in L. 200.000.000 annui di cui L. 50.000.000 a corpo e L. 150.000.000 a misura così come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 157/95 L.R. 33/77, R.D. 827/1924 regolamento comunale dei contratti.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 di approvazione del regolamento sulla contabilità dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'appalto è unico e non è ammesso il subappalto né la cessione del contratto, fatti salvi i dettami dell'art. 18 del D.L. 157 del 17 novembre 1995.

5. Le modalità di esecuzione delle opere, saranno regolate dal Capitolato Speciale d'appalto.

6. Il contratto avrà durata di 3 anni con decorrenza dalla data di affidamento formale del servizio.

7. Il capitolato speciale d'appalto e i documenti di gara e le eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio manutenzioni del Settore Gestione del Territorio entro il 27 marzo 1997 producendo ricevuta di versamento della somma di L. 30.000 da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale.

8. Possono presenziare all'apertura dell'offerta di cui trattasi i legali rappresentanti delle ditte e/o loro delegati che avverrà il giorno 9 aprile 1997 alle ore 10 presso la sala consiliare del Comune sita in via Vittorio Emanuele.

9. Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario una autocertificazione ai sensi della legge 15/68, attestante:

A) gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato;

B) la situazione attuale desumibile dal certificato generale del casellario giudiziario, del firmatario dell'offerta, del titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale, del legale rappresentante, di tutti gli amministratori se di società e del direttore tecnico;

C) che la ditta individuale, le società e le cooperative non trovansi in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato e che non sono in atto procedure di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti, negli ultimi cinque anni.

D) che la ditta si è recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, ed ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono comunque influire sull'esecuzione dell'opera.

E) per le Società Cooperative l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura nonché un elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione.

Di quanto specificato alle lettere A, B, C, D, E dovrà essere fornita solo dalla ditta aggiudicataria opportuna certificazione.

10. L'appalto è finanziato con entrate proprie di bilancio, le modalità di pagamento sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

11. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 157/95.

12. L'offerta presentata è da ritenersi vincolante ai fini della stipula del contratto ancorché la consegna dei lavori avvenga entro centotanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

L'offerta sarà da ritenersi comprensiva anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. A) della legge 157/95. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere espressa mediante una percentuale unica di ribasso.

14. Non sono previste opere scorporabili.

15. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE il 5 febbraio 1997.

L'offerta e tutti i documenti sopra indicati dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 aprile 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune di Buccinasco, via Roma n. 2.

L'amministrazione avrà la piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente, a giudizio insindacabile e non motivato, senza che dall'escluso possano avanzarsi pretese di indennità di sorta.

Tutte le spese d'asta e di incanto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente l'appalto, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Il responsabile del procedimento, per i lavori di cui sopra, è il sottoscritto arch. Minei Giuseppe.

Il coordinatore settore gestione territorio:
dott. arch. Giuseppe L. Minei

C-3305 (A pagamento).

A.S.M. PAVIA
Azienda Servizi Municipalizzati

Pavia, corso Carlo Alberto n. 46

Codice fiscale n. 00296180185

Telefono 0382/5151 - Telefax 0382/34293-515223

*Norme e criteri di qualificazione
delle imprese fornitrici di carburante*

L'A.S.M., Azienda Servizi Municipalizzati di Pavia intende porre in essere un sistema di qualificazione delle imprese fornitrici di carburanti con le quali saranno esperite periodicamente procedure negoziate (gara ufficiosa), per aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso. Il sistema di qualificazione avrà la prevista durata dal 1° aprile 1997 al 31 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 17 marzo 1995 n. 158, si elencano i documenti che le imprese interessate dovranno produrre, allegare alla richiesta di partecipazione, per la qualificazione:

Dati del legale rappresentante o titolare;

Certificato generale del Casellario Giudiziale, in competente bollo, riferito:

per le imprese individuali al titolare dell'impresa;

per le Società Cooperative e loro consorzi a tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;

Documentazione di cui agli artt. 11-12-13 b) - 14 a) b) c) del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358;

Dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, attestante che l'impresa, alla

data odierna, non ha subito provvedimenti di revoca, rescissione e risoluzione di contratti concernenti fornitura di carburanti per inadempimenti nei confronti di Enti Pubblici o Aziende Pubbliche;

Dichiarazione antimafia di cui alla legge 55/90 art. 7, in corso di validità a cura dell'impresa qualificata, pena l'esclusione dalla partecipazione alle gare ufficiose periodiche;

Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, nel caso ricorra l'ipotesi se si tratta di produttore o distributore del prodotto in oggetto.

Il carburante da fornire dovrà corrispondere alle norme CUNA e la scrivente azienda, a propria insindacabile scelta, intende poter ritirare:

gasolio autotrazione;

benzina super N.O. 98/100 (RM);

benzina super senza piombo.

Le forniture dovranno essere eseguite con le elencate modalità ad insindacabile scelta della scrivente azienda, secondo i quantitativi che verranno di volta in volta indicati, nei seguenti depositi: via Donegani n. 7/15 e via Donegani n. 1.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire il prodotto con certificato d'origine da raffineria, deposito collegato a raffineria o deposito libero, garantito privo di impurità di ogni natura ed idoneo all'utilizzazione quale carburante per veicoli con motore diesel o a scoppio.

Il peso (o la quantità se in chilolitrica) verrà sempre controllato all'atto del ritiro presso l'acquirente a cura e spese dell'impresa fornitrice. L'azienda si riserva ogni controllo per verificare la conformità del prodotto fornito rispetto alle caratteristiche sopradelineate, riservandosi in diritto, in caso di prodotto non rispondente, di rifornirsi alternativamente e di pretendere la rifusione di ogni danno diretto o indiretto.

Le consegne devono avvenire entro 48 ore dal momento dell'ordine che può essere telefonico, riconoscendo all'A.S.M., in caso di mancato rispetto di tale termine, il diritto di rifornirsi sul mercato e di pretendere la rifusione dei danni conseguenti.

I prezzi di volta in volta proposti dall'impresa qualificata dovranno essere al netto di I.V.A. e contenere ogni onere relativo al trasporto, che deve essere eseguito a spese e cura dell'impresa aggiudicataria e quant'altro necessario per effettuare la consegna con prezzo franco destino.

Il pagamento avverrà a trenta giorni data fattura fine mese con rimessa diretta.

La qualificazione viene perduta per perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione o qualora l'impresa qualificata non partecipi per tre volte consecutive alle gare ufficiose periodiche proposte.

In ogni caso l'esclusione sarà deliberata dalla commissione amministratrice della scrivente ed avrà effetto dal momento della sua comunicazione all'interessato.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 gennaio 1997.

Il direttore generale F.F.: dott. ing. Fabrizio Longa.

C-3323 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale degli AA.GG. e del Personale

Esito di gara d'appalto

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Fornitura di un servizio di manutenzione degli impianti tecnologici a servizio del Centro Elaborazione Dati del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale».

Bando di gara a procedura ristretta pubblicato sulla G.U.R.I. n. 132 del 7 giugno 1996.

Ditte invitate: n. 46, offerte presentate: n. 28.

Gara non aggiudicata per la irregolarità delle offerte presentate.

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata (ai sensi dell'art. 7, comma a) D.L.vo 11 marzo 1996 n. 157).

Ditte invitate: n. 28, offerte presentate: n. 24.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Appalto aggiudicato a: Altavilla Francesco Ernesto, via Arenula n. 21, Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 6.000.000 più I.V.A., Contratto stipulato il 14 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Francalancia.

C-3325 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale degli AA. GO. e del Personale**

Esito di gara d'appalto

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Fornitura di un servizio di manutenzione ed assistenza tecnica relativo a n. 297 personal computer ed a n. 259 apparecchiature terminali dislocati presso gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione, su tutto il territorio nazionale».

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 132 del 7 giugno 1996.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Importo presunto dell'appalto: L. 250.000.000 più I.V.A., ditte invitate: n. 8, offerte ricevute n. 5.

Appalto aggiudicato a: ICL Sorbus S.p.a., strada 7, Palazzo T3 Milanofiori, Rozzano (MI).

Importo di aggiudicazione: L. 51.000.000 più I.V.A.

Contratto stipulato il 17 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Francalancia.

C-3326 (A pagamento).

ERSAL

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia

Sede Segrate (MI), palazzo Canova Milano 2

Telefono 02/26410141 - fax 02/26410459

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05995950150

Avviso aggiudicazione gara - Pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 8 D.L.vo 17 maggio 1995 n. 157

Licitazione privata per cartografia pedologica di semidettaglio per i seguenti lotti e relativi importi a base d'asta, I.V.A. esclusa:

- 1) Oltrepò Pavese L. 350.000.000;
- 2) Pianura Pavese Centrale L. 260.000.000;
- 3) Pianura Cremasca L. 310.000.000;
- 4) Pianura Bresciana Occidentale L. 300.000.000.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 167 del 18 luglio 1996 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 17 luglio 1996 n. 29.

La licitazione di cui si tratta è stata aggiudicata in data 20 dicembre 1996 ai sensi del D.L.vo n. 157/95, esecutivo della direttiva CEE 92/50, secondo il criterio del prezzo più basso.

Hanno presentato domanda di partecipazione:

- 1) RTA Rilievi Topografici Aerofotogrammetrici Busso (CB);
- 2) Agristudio, Firenze;

- 3) Studio dott. R. Nevini, Firenze;
- 4) Digiter S.r.l., Rocca di Papa (RM);
- 5) Dream Italia, Arezzo;
- 6) Timesis S.r.l., San Giuliano Terme (PI);
- 7) I.TER Soc. Coop. a r.l., Bologna;
- 8) Rea Soc. Coop. a r.l., Monza;
- 9) Hydea S.r.l., Firenze;
- 10) Progetto Ambiente, borgo San Lorenzo (FI);
- 11) Dott. Geol. Rodolfo Minelli e Dott. Agr. Wilma Roncalli, Brescia;

12) Alpe S.c.r.l., Bergamo;

13) Hmso Norwich Pront Services, Norwinch (UK);

Hanno partecipato alla gara presentando offerte idonee le ditte di cui ai punti: 2), 3), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12).

Ditte vincitrici:

7) I.TER lotto n. 1 importo L. 239.000.000;

7) I.TER Lotto n. 2 L. 189.900.000;

12) Alpe lotto n. 3 L. 212.000.000;

2) Agristudio lotto n. 4 L. 225.450.000.

Il direttore: dott. Ervinio Sturani.

C-3327 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione Territoriale di Commissariato
4° Ufficio Contratti**

Bando di gara

Il comando della II Regione Aerea esperirà, con procedura ristretta accelerata, il giorno 20 marzo 1997, una gara di appalto concorso, lotizzata, con offerte segrete, presso la Direzione Territoriale di Commissariato, Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365, Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/24292526 - fax. 06/2411362, per assicurare, presumibilmente per il periodo giugno/agosto 1991 il servizio di organizzazione e gestione delle colonie estive per i minori dai 6 ai 12 anni figli dei dipendenti militari e civili dell'amministrazione Aeronautica, per la durata del turno di giorni 15:

lotto 1 : colonia marina importo presunto L. 146.400.000;

lotto 2 : colonia montana importo presunto L. 237.900.000.

La gara è rivolta alle imprese e associazioni e fondazioni, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea ed è effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio 18 giugno 1992, così come recepita dal D.L. 11 marzo 1995, n. 157, appalti pubblici di servizi, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 104 del 6 maggio 1995.

I predetti organismi, unitamente alla domanda in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il 22 febbraio 1997, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite dall'art. 29 comma primo lettere a), d), e) (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione), art. 30 (camera di commercio), art. 31 comma primo lettere a) (dichiarazioni bancarie), c) (importo forniture), ed all'art. 32 comma primo lettere b) (elenco forniture), e) (attrezzatura tecnica) della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 (pubblicata nel *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 78, 2ª serie speciale del 5 ottobre 1992).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla pontualità e capacità finanziaria economica e tecnica degli organismi che intendano concorrere.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

L'invito a presentare le offerte, per le ditte risultate Idonee, sarà diramato entro il 7 marzo 1997.

Le norme che regoleranno il servizio saranno visibili presso l'ufficio contratti di questa direzione di commissariato tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui sopra. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 6 febbraio 1997.

Il direttore di commissariato:
col. Andrea Giuseppe Sangiorgi

C-3329 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz, n. 1

Telefono 0341/481111, telefax 0341/286874

Avviso di stipulazione contratto di fornitura

Procedura: ristretta, licitazione privata art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/1992.

Data stipulazione contratto: 23 dicembre 1996.

Offerte ricevute: n. 3 (elenco pubblicato all'Albo).

Fornitore: Cooperativa di lavoro La Cascina Soc. Coop. a r.l., via Paolina, n. 31 Roma.

Natura e quantità dei prodotti: 106.000 pasti per mense scolastiche per l'anno scol. 1996/1997 prodotti dal fornitore e trasportati in contenitori termici alle singole sedi.

Prezzo di aggiudicazione: L. 5.149 a pasto.

Il segretario generale: dott. Francesco Vaglio

Il dirigente div. Segreteria: dott. Giovanni Monaco

C-3332 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento, via Dell'Angelo, n. 1

Avviso di gara

Questa A. O. indice le gare di licitazione privata di seguito elencate, per i periodi di un anno, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 538:

1. fornitura farmaci inseriti nei P.T.O. valore presunto L. 3.500.000.000 I.V.A. compresa;

2. fornitura materiale sanitario ordinario valore presunto L. 900.000.000 I.V.A. compresa;

3. fornitura presidi sanitari specialistici valore presunto L. 450.000.000 I.V.A. compresa;

4. fornitura reagenti per laboratorio Analisi valore presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa;

5. fornitura presidi per emodialisi valore presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa;

6. fornitura presidi per chirurgia laparoscopica valore presunto L. 176.000.000 I.V.A. compresa,

7. fornitura fili per suture chirurgiche valore presunto L. 350.000.000 I.V.A. compresa

8. appalto servizio pulizia locali dell'A.O. valore presunto L. 525.000.000 I.V.A. compresa

Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare domanda in carta legale per ciascuna di esse, da far pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo, n. 1, 82100 Benevento, entro il giorno 12 marzo 1997, alla quale deve essere allegata una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

1. di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;
2. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al D.Lgs. 358/92 art. 11;

3. l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;

4. l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti 3 e 4, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica con idonee dichiarazioni bancarie.

La gara di cui al punto 1 viene aggiudicata col criterio previsto dall'art. 16 lettera A) del succitato D. Lgs. n. 358/92, mentre tutte le altre vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 16 lettera B) del medesimo decreto.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto legislativo n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio P.E. dell'A.O., tel. (0824) 57542.

Il dirigente del servizio P.E.: dott. Carlo Pascucci.

C-3333 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 37

Milano, via Guerzoni, n. 15

Avviso di aggiudicazione (art. 20 legge 19/3/90 n. 55) della gara di pubblico incanto, esperita ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett a) D.Lgs. n. 157/95, per fornitura biennale ticket mensa, importo a base d'asta L. 1.600.000.000, I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: Serial Milano; Buonchef Milano; Day Service Milano; Qui Ticket Service Genova; Passlunch Milano; Pellegrini Milano.

Ditta aggiudicataria Qui Ticket Service, via B. Bosco n. 31/10 Genova, percentuale di ribasso 11,27%.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Salemi.

C-3334 (A pagamento).

PROGER - S.r.l.

Ingegneria per il territorio
Concessionaria dell'Università degli Studi
«G. D'Annunzio» di Chieti

Bando di gara per l'appalto di forniture

1. a) Soggetto appaltante: Proger S.r.l., piana della Rinascita, n. 51, Pescara, tel. 085/44411 fax. 085/4441230, Concessionaria dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

2. a) L'appalto sarà esperito con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2. b) Si fa ricorso alla procedura accelerata data la necessità di assicurare la consegna della fornitura prima dell'apertura del prossimo anno accademico.

3. a) La fornitura, indicata al successivo punto 3.b), dovrà essere consegnata presso la nuova sede della Facoltà di Medicina, corso di laurea in Odontoiatria sita in Chieti, via dei Vestini (località Colle dell'Ara);

3. b) L'appalto, il cui importo presunto base è di L. 999.936.000, ha per oggetto la fornitura e la installazione negli edifici costituenti la sede di cui al precedente p.to 3.a) dei seguenti componenti di arredamento:

Corso di laurea in Odontoiatria:

Primo livello basamento (-4.81):

Aula magna: poltroncine, pedane per cattedre, tende schermanti ed oscuranti, tavolo conferenza, poltrone girevoli, leggio.

Primo livello elevazione (+0.16):

Aule: posti banco, pedane per cattedre, cattedre, poltroncine, lavagna, cestini, tende schermanti ed oscuranti.

Preside direttore e segreteria: sedie, scrivanie, cassettiere, lampade, mobili contenitori, divani, tende schermanti ed oscuranti.

Accettazione: parete attrezzata completa di banco, cassettiere, sedie, vetrata superiore al bancone e n. 2 porte; mobili contenitori, tende schermanti.

Uffici: sedie, scrivanie, cassettiere, sedute multiple, lampade, mobili contenitori, tende schermanti.

Biblioteca: sedie, tavoli, mobili contenitori, tende schermanti ed oscuranti.

Sala riunioni: tavolo riunioni, sedie, divano, lampade, mobili contenitori, tende schermanti ed oscuranti.

Secondo livello elevazione (+4.01):

Aule: posti banco, pedane per cattedre, cattedre, poltroncine, lavagna, cestini, tende schermanti ed oscuranti.

Quarto livello elevazione (+11.71):

Preside, segreteria e attesa: poltrone, divani, sedie, sedute multiple, scrivanie, lampade, mobili contenitori, cassettiere, cestini, tende schermanti ed oscuranti.

Sala riunioni: tavolo riunioni, sedie, divano e poltrona, lampade, mobili contenitori, tende schermanti ed oscuranti.

Presidenza e segreteria corsi di laurea: sedie, poltroncine, divani, scrivanie, cassettiere, lampade, mobili contenitori, cestini, sedute multiple, tende schermanti ed oscuranti.

3.c) I fornitori dovranno presentare unica offerta per tutte le forniture richieste.

4. La consegna ed installazione delle forniture deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dall'ordine conferito da questa Concessionaria;

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione compilate in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a meno di raccomandata in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 18 del giorno 4 (quattro) marzo 1997 al seguente indirizzo: Proger S.r.l., via Po, 85 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH).

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto delle forniture per la Facoltà di Medicina, corso di laurea in Odontoiatria, dell'Università di Chieti».

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 90 giorni dalla data di cui al seguente punto 12.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

8.1) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, (con la forma prevista dalla Legge 14 gennaio 1968 n. 15) con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 358/92 e di non essere sottoposto a misure di prevenzione e che non sussistono cause ostative di cui alla legge 55/90 e di tutte le altre leggi vigenti in materia di antimafia;

8.2) dichiarazione unica redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari; l'importo complessivo delle forniture, relativo al suddetto periodo, non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000.

d) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale;

8.3) cataloghi di attrezzature analoghe prodotte dalla ditta concorrente o che la stessa intende fornire.

9. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 lett. b) del Decreto Legislativo n. 358/1992 tenendo conto, in ordine decrescente, del prezzo, del termine di consegna, della qualità, del carattere estetico e funzionale e dell'assistenza tecnica dopo la fornitura.

Nella lettera di invito saranno indicati i punteggi da attribuire per ciascuno degli elementi di cui sopra.

10. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui al p.to 8 dovrà essere fornita da tutte le imprese raggruppate.

Il presente bando non vincola in alcun modo né l'Università concedente né la società concessionaria appaltante.

11. Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 6 febbraio 1997.

12. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE è avvenuta in data 6 febbraio 1997.

Il presidente: dott. Francesco P. Mariani.

C-3335 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telex n. 610183, fax n. 06/36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che, nei giorni indicati, sono state espletate le seguenti gare (criteri di aggiudicazione ex art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 s.m.i.) a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del Progetto Integrato Trisaia (importi a corpo a base d'asta, I.V.A. esclusa):

il 10 giugno 1996 (gara 1/pit), opere civili e accessorie per la realizzazione di un laboratorio integrato di metrologia: L. 2.578.405.000. Partecipanti 66, offerte valide 53. Aggiudicatario Venezia Costruzioni S.r.l. di Matera (ribasso 18,27%);

12 giugno 1996 (gara 2/pit), opere civili e accessorie per la realizzazione di un edificio polifunzionale da adibire a uffici e laboratori: L. 1.559 milioni. Partecipanti 75, offerte valide 61. Aggiudicatario Ieva Michele s.n.c di Andria (BA) (ribasso 17,21%);

l'11 giugno 1996 (gara 3/pit), realizzazione di una serra per la ricerca e lo sviluppo di colture industriali: L. 210 milioni. Partecipanti 2, offerte valide 1. Aggiudicatario C.S.T. Coten di Milano (ribasso 1%);

l'11 giugno 1996 (gara 4/pit), ristrutturazione e, adeguamento di impianti elettrici, di uffici e laboratori per la ricerca e lo sviluppo di colture industriali: L. 165 milioni. Partecipanti 32, offerte valide 27. Aggiudicatario Edilmil S.r.l. di Roma (ribasso 3,17%) dichiaratasi rinunciataria. Aggiudicata a Globo Impianti di Rotondella (MT) (ribasso 2,50%);

il 2 agosto 1996 (gara 5/pit), realizzazione di una cabina elettrica Mt/Bt collegata alla sottostazione elettrica esistente opportunamente adeguata: L. 966 milioni. Partecipanti 13, offerte valide 12. Aggiudicatario A.T.I. Falp S.r.l. Globo Impianti di Brindisi (ribasso 13,10%);

il 2 agosto 1996 (gara 6/pit), ristrutturazione di un edificio esistente da destinare a stazione sperimentale per il trattamento di Terre Rare: L. 544 milioni. Partecipanti 15, offerte valide 9. Aggiudicatario C.E.R. di Bologna (ribasso 3,51%);

il 30 luglio 1996 (gara 7/pit), ristrutturazione di un capannone, realizzazione di aree attrezzate e opere accessorie: L. 1.278 milioni. Partecipanti 10, offerte valide 9. Aggiudicatario C.C.P.L. di Reggio Emilia (ribasso 10,36%);

il 1° agosto 1996 (gara 8/pit), ristrutturazione di alcuni locali dell'edificio Fism da adibire a laboratori: L. 172 milioni. Partecipanti 8, offerte valide 8. Aggiudicatario Orfe Costruzioni & Figli S.r.l. di Napoli (ribasso 14,70%);

il 31 luglio 1996 (gara 9/pit), adeguamento e ristrutturazione di capannone destinato ad ospitare una stazione di fasci laser. L. 709 milioni. Partecipanti 11, offerte valide 9. Aggiudicatario C.E.R. di Bologna (ribasso 2,50%);

il 1° agosto 1996 (gara 10/pit), realizzazione impianto termico Hall Piga: L. 70 milioni. Partecipanti 15, offerte valide 14. Aggiudicatario Albergo Petroli S.r.l. di Bari (ribasso 14,17%);

il 1° agosto 1996 (gara 11/pit), rifacimento e adeguamento, sulla base di quanto disposto dalla legge 46/90, dell'impianto di illuminazione della Hall tecnologica. L. 65 milioni. Partecipanti 23, offerte valide 23. Aggiudicatari S.I.E.L. S.r.l. di Policoro (MT) (ribasso 12,72%);

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso ENEA, Centro Ricerche Trisaia, Unità Coordinamento Attività Gare.

In data 6 maggio 1996 è stato pubblicato il testo integrale dei bandi di gara nn. 1/pit, 2/pit, 3/pit e 4/pit sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 104 e per estratto sui quotidiani «Il Corriere della Sera», «Lucania» e «La Gazzetta del Mezzogiorno» del giorno 7 maggio 1996;

in data 10 giugno 1996 è stato pubblicato il testo integrale dei bandi di gara nn. 5/pit e 6/pit sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 134 e per estratto sui quotidiani «Il Corriere della Sera», «Lucania» e «La Gazzetta del Mezzogiorno» del giorno 11 giugno 1996;

in data 28 giugno 1996 è stato pubblicato il testo integrale dei bandi di gara nn. 7/pit, 8/pit, 9/pit, 10/pit e 11/pit sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 150 e per estratto sui quotidiani «Stam-pa», «Lucania» e «Gazzetta del Mezzogiorno» del giorno 4 luglio 1996.

p. ENEA
Vice direttore dipartimento energia:
ing. A. C. Palmieri

C-3336 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1386 L.G. 2, n. 1541 Rep. Aut. pubblicata sulla *G.U.* n. 93 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: integgiatura interna alcuni alloggi ed impermeabilizzazione terrazzi di copertura palazzine «e» ed «f», e sigillatura tamponature esterne palazzine «a», «b», «c» ed «f».

Località: Roma, Cecchignola.

Immobile: Caserma «Reperto Servizi Sicurezza Enti Vari».

Importo a base d'asta: L. 160.503.230.

Imprese partecipanti: Lombardozi Roberto, Impresa Francesco Graziani Costruzioni, Ap.Co.Graem Impresa, GRM Costruzioni, I.Co.R. 80, Impresa Mazzone Alberto, Cosman, Sapori Costruzioni ed Appalti, Edilgero, Co.Ba.Gi Costruzioni, S.E.A.M., Installazioni Impianti, Serit, Fiomar Costruzioni Generali, Impresa Costruzioni C.E.I.R., Impresa Costruzioni D'Ortenzi Virginio, Impresa geom. Manetta Tullio, Camad, Gherardi ing. Giancarlo, Celletti Massimiliano, Ioli Massimo, Pegaso 80, Riga.

Impresa aggiudicataria: Ioli Massimo di Roma, con il prezzo di L. 131.291.643 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3337 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1410 L.G. 2, n. 1687 Rep. Aut. pubblicata sulla *G.U.* n. 214 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: lavori di sistemazione ed ammodernamento camerate e wc 4ª Compagnia Allievi Sottufficiali.

Località: Vicenza.

Immobile: Caserma «Chinotto».

Importo a base d'asta: L. 449.726.434.

Imprese partecipanti: Fra.Sa, Ruffato Mario, Ioli Massimo, GRM Costruzioni, Costruzioni Rampazzo.

Impresa aggiudicataria: Fra.Sa di Roma, con il prezzo di L. 390.812.271 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3338 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1414 L.G. 2, n. 1707 Rep. Aut. pubblicata sulla *G.U.* n. 245 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: potenziamento e messa a norma degli impianti elettrici.

Località: Roma.

Immobile: Caserma «Talamo».

Importo a base d'asta: L. 756.098.447.

Imprese partecipanti: Elettrotecnica Argenti Alfredo, Igit, Cogitec, Mario Caccavale, Di Domenico Paolo & C., Elettro Impianti Leone, A.M.I., E.M.I., C.B.S., Edil Impianti, Saeet, Iciet, L.D.E., Si.Tecno, Ma.Di., Guido Massarella Simetel, Trt, O.I.T., Impresa Parrini Enzo, A.Effe, Caparelli Carlo S.I.E.T., Edil.Fa.Mar., Sice, S.I.E., Elettrotecnica Defi, Co.Ge.I., Nuova Segnaletica, Lombardozi Roberto, Ciel, Ed.It., S.I.P.E., Celletti Alfredo, Cabec, G.E.I.M., Marchetti Elettroimpianti, S.I.E.M., F.lli Ascani, E.C.M., Daniele Jacorossi, Multitec, Elital.

Impresa aggiudicataria: S.I.P.E., di Roma, con il prezzo di L. 560.646.998 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3339 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1406 L.G. 2, n. 1709 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 226 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione nuovo impianto idrico antincendio.

Località: Roma.

Immobile: Caserma «Talamo».

Importo a base d'asta: L. 447.419.000.

Imprese partecipanti: Ioli Massimo, Baglioni Impianti, Impresa Tecnologia Avanzata, Saccir, Euroimpianti, Fatigappalti, Tecno Impianti, Stacchiotti Impianti, Edilimpianti Italiana, Aldo Epifani, Intern. Igit, F.Ili D'Arelenzo, Ascoli Impianti, Edil.Fa.Mar., A.T.I. 2 CM e Impresa Costruzioni Alvaro Cellitti.

Impresa aggiudicataria: IGIT di Roma, con il prezzo di L. 396.368.492 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3340 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1396 L.G. 2, n. 1602 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 135 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: potenziamento infrastrutturale ed impiantistico dell'area logistica.

Località: Malles, Venosta (BZ).

Immobile: ex Caserma «Wackernell».

Importo a base d'asta: L. 1.130.588.235.

Imprese partecipanti: Im.Co.M., geom. Giovanni Borelli, Grm Costruzioni, impresa Costruzioni Frasa, Colgem.

Impresa aggiudicataria: Frasa di Roma, con il prezzo di L. 980.785.294 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3341 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1390 L.G. 2, n. 1579 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 113 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: rifacimento della copertura dei locali della cappella.

Località: Benevento.

Immobile: Caserma «Pepicelli».

Importo a base d'asta: L. 62.303.000.

Imprese partecipanti: Bartoli.

Impresa aggiudicataria: Bartoli di Roma, con il prezzo di L. 60.913.643 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3342 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1397 L.G. 2, n. 1584 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 127 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione impianto di condizionamento aria delle aule ubicate nel fabbricato palestra.

Località: Benevento.

Immobile: Caserma «Pepicelli».

Importo a base d'asta: L. 449.802.773.

Imprese partecipanti: Armec, I.G.I.T., Puliti Anchise Mario, Califel, Aldo Epifani, O.I.T., Pagano Giacomo, Edil Impianti, Satrel, Stacchiotti Impianti, Costruzioni Civili Cerasi, Focalia, Impresa Russo Francesco, Ellemme Impianti.

Impresa aggiudicataria: Pagano Giacomo di S. Marcellino (CE), con il prezzo di L. 359.797.238 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3343 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1403 L.G. 2, n. 1641 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 137 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: potenziamento linee di alimentazione e di illuminazione legge 46/90.

Località: Roma.

Immobile: Caserma «De Tommaso».

Importo a base d'asta: L. 1.144.365.200.

Imprese partecipanti: A.E.M. Giuseppe Recchia, C.I.E.L., Pagano Giacomo, Electron, Simetel, Co.Ge.I., G.E.I.T., C.M., S.I.P.E., Serit, Sudelettrica, Guido Massarella, Cimat, Isea, Desario, Impresa Roberto Lombardozi, Igit, S.I.M.E.T., Di Domenico Paolo & C., E.C.I.S., Imetel, Cogitec, E.M.I., A.Effe, Moretti e Carpita, Edil.Fa.Mar., Eletrotec-

nica di Argenti Alfredo, Tecnoimpianti, Antonio Lecce, Impianti Elettrici Caparelli Carlo, Impresa Parrini Enzo, Electra Impianti, Leonetimpianti, Pasqualucci Impresa di Costruzioni, E.C.M. di Chiovelli Fabio & C., T.E.L.E.A., Bruno Petrozzi, Elettrica A. De Luca, S.I.M., Elettrotecnica De.Fi., O.I.T., Systemica, G.E.Im., Sieme, Daniele Jacorossi, F.Ili Asciani Giovanni e Mario & C., A.T.I., L'Elettrica Leopizzi e Site, Edil Impianti, Co.Mi., Galletti Cesino, T.R.T., Gemmo Impianti, S.I.E.T.

Impresa aggiudicataria: Daniele Jacorossi di Roma, con il prezzo di L. 878.643.600 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3344 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1388 L.G. 3, n. 1656 Rep. Aut. pubblicata sulla *G.U.* n. 206 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione di nuove coperture ai vari padiglioni del comprensorio.

Località: Campobasso.

Immobile: Caserma «E. Frate».

Importo a base d'asta: L. 448.187.500.

Imprese partecipanti: Edil Impianti, GRM Costruzioni, Iannetta Giovanni, ing. Antonio Buono, Iannetta Angelo Michele, 2 CM, Florinda, Impresa A & G., Ferro Impresa. O.I.T., Russo geom. Antonio, Stel-luca.

Impresa aggiudicataria: Russo geom. Antonio di Casoria (NA), con il prezzo di L. 375.894.856 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: d.l. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3345 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1399 L.G. 2, n. 1608 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 159 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Risanamento e recupero di serbatoio pensile ed adeguamento dell'impianto di distribuzione gas G.P.L. delle cucine alle vigenti normative antincendio.

Località: Iglesias (CA).

Immobile: Caserma «Trieste».

Importo a base d'asta: L. 251.991.596.

Imprese partecipanti: Cimas, 2 CM.

Impresa aggiudicataria: Cimas di Roma, con il prezzo di lire 211.219.356 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3346 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1412 L.G. 2, n. 1696 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 221 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Ristrutturazione locali.

Località: Firenze.

Immobile: Casenna «Centro Cinofili Castello».

Importo a base d'asta: L. 242.496.000.

Imprese partecipanti: 2 CM, Oplonde, GRM Costruzioni.

Impresa aggiudicataria: 2 CM di Roma, con il prezzo di lire 210.898.771 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3347 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1418 L.G. 2, n. 1732 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 245 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Ristrutturazione dell'auditorio della Banda dell'Arma dei Carabinieri.

Località: Roma.

Immobile: Casenna «De Tommaso».

Importo a base d'asta: L. 244.606.000.

Imprese partecipanti: O.I.T., Ferro Impresa, Pegaso 80, Saporiti Costruzioni Appalti, Ripe, E. Fiorino, I.CO.R. 80, Roberto Lombardozzi, Appalti Costruzioni Edili, Gino Vasile, S.E.A.L.S., S.E.A.M., Compagnia Progetti Costruzioni, AP.CO. Graem, 2 CM, Alvaro Celletti, Impresa Francesco Graziani, Edil Impianti, Massimiliano Celetti, Impresa Antonio Maiorana, Celletti Alfredo.

Impresa Aggudicataria: Pegaso 80 di Roma, con il prezzo di lire 193.874.715 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3348 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara n. 1384 L.G. 5, n. 1708 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 245 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Realizzazione di una palazzina per n. 6 alloggi di servizio.

Località: Treviso.

Immobile: «14° Nucleo Elicotteri Carabinieri».

Importo a base d'asta: L. 1.285.645.268.

Imprese partecipanti: Edil.Fa.Mar., G.r.m. Costruzioni, Cosentino Costruzioni, Sgherza Leonardo, Impresa Costruzioni Giomo, I.C.O.R. 80, Impresa Edile Ruffato Mario, Ripe, Co.Gen., So.Ma.C., S.E.A.M., A.T.I. Enrico Del Gaudio e E. Fiorino, Saporì, Impresa Costruzioni Protto.

Impresa aggiudicataria: G.R.M. Costruzioni di Roma, con il prezzo di lire 1.113.625.931 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3349 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara n. 1396 L.G. 2, n. 1603 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 135 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Potenziamento e messa a norma degli impianti elettrici.

Località: Laives (BZ).

Immobile: ex Caserma «Giulia».

Importo a base d'asta: L. 750.283.000.

Imprese partecipanti: Ma.Di, E.M.I., Impianti Elettrici Carlo Carapelli, Cimař, Serit, Satrel, Geom. G. Borelli, Si. Tecno, Antonio Lecce, Siate, Fratelli Lopopolo, Ciel, Elettro Impianti Leone, Multitec, F.Ili Ascani, Impresa Parrini, Frasa.

Impresa aggiudicataria: Fresa di Roma, con il prezzo di lire 651.995.927 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3350 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara n. 1398 L.G. 2, n. 1589 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Realizzazione di un tratto di recinzione perimetrale.

Località: Velletri.

Immobile: Caserma «S. D'Acquisto».

Importo a base d'asta: L. 340.609.800.

Imprese partecipanti: Massimo M. Federici, Co.Ba.Gi Costruzioni, GRM Costruzioni, S.E.R.I.T., O.I.T., Geom. Giovanni Borelli, Im.Co.M, 2 CM, I.CO.R. 80, Edilgero, S.E.A.M., Camad, Florinda, Edil Impianti, Saporì, Fullone Rocco Raffaele, Pegaso 80, Celletti Massimiliano, Impresa Costruzioni D'ortenzi Virginio, Valentina, Ioli Massimo; Impresa Pennacchi Cesare, Simba.

Impresa aggiudicataria: Valentina di Roma, con il prezzo di lire 276.857.864 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3351(A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara n. 1391 L.G. 2, n. 1585 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 221 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Realizzazione di nuovi impianti idrici per uso sanitario ed antincendio.

Località: Firenze.

Immobile: Caserma «Baldissera»; importo a base d'asta: L. 930.984.000.

Imprese partecipanti: A.T.I. Stacchiotti Impianti e Ioli Massimo, Tecno Impianti, Aldo Epifani, Intern, Impresa Tecnologia Avanzata, Igit Satrel, A.T.I. 2CM e Alvaro Celletti.

Impresa aggiudicataria: Aldo Epifani di Roma, con il prezzo di lire 863.022.168 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: Licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3352 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara n. 1392 L.G. 2, N. 1583 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: Sostituzione di infissi esterni della palazzina Comando Btg. dei locali infermeria, Sezione Addestramento e sala convegno.

Località: Campobasso.

Immobile: Caserma «E. Frate».

Importo a base d'asta: L. 284.075.295.

Imprese partecipanti: EDIL Impianti, Fratelli Di Stazio, Costruzioni Civili Cerasi, Ponzi Alessandro.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Civili Cerasi di Roma, con il prezzo di lire 235.129.122 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: Licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

Procedura di scelta del contraente: Licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3353 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1402 L.G. 2, N. 1613 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 137 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: Potenziamento linee di alimentazione e di illuminazione legge 46/90.

Località: Roma.

Immobile: Caserma «De Carolis».

Importo a base d'asta: L.1.220.309.840.

Imprese partecipanti: A.E.M. Giuseppe Recchia, C.I.E.L., Pagano Giacomo, Electron, Simetel, Co.Ge.I., G.E.I.T. - C.M., S.I.P.E., S.I.E., Serit, Sudelettrica, Guido Massarella, Cimat, Isea, Desario, Impresa Roberto Lombardozi, Igit, S.I.M.E.T., Di Domenico Paolo & C., E.C.I.S., Giardina Salvatore, Cei di Pace Gesualdo, Imetel, Cogitec, E.M.I., A.Effe, Moretti e Carpita, Edil.Fa.Mar, Elettrotecnica di Argenti Alfredo, Tecnoimpianti, Antonio Lecce, Impianti Elettrici Caparelli Carlo, Impresa Parrini Enzo, Lectra Impianti, Leonettimpianti, Pasqualucci Impresa di Costruzioni, S.P.I.C., E.C.M. di Chiovelli Fabio & C., T.E.L.E.A., Bruno Petrozzi, Elettrica A. De Luca, Ciotola, Elettrotecnica De.Fi, O.I.T., Systemica, G.E.Im, Sieme, Daniele Jacorossi, F.Ili Ascani Giovanni e Mario & C., A.T.I. L'elettrica Leopizzi e Site, Edil Impianti.

Impresa aggiudicataria: Daniele Jacorossi di Roma, con il prezzo di lire 949.034.962 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: Licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3354 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1400 L.G. 2, TN. 1644 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 206 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione di una nuova riserverta munizioni;
Località: Gorizia.

Immobile: Caserma «Podgora».

Importo a base d'asta: L. 159.593.850.

Imprese partecipanti: Ruffato Mario, GRM Costruzioni, Martina Giovanni, Protto.

Impresa aggiudicataria: Protto di Gorizia, con il prezzo di lire 145.804.941 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: Licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3355 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1401 L.G. 2, n. 1604 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 159 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: Lavori di ristrutturazione del fabbricati «A», «H» e «D» 1° lotto.

Località: Padova.

Immobile: Caserma «S. Prosdocimo».

Importo a base d'asta: L. 446.789.103.

Imprese partecipanti: GRM Costruzioni, Impresa Edile Ruffato Mario, Costruzioni Rampazzo.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Rampazzo di Montegro Terme (PD), con il prezzo di lire 381.736.609 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: Licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

C-3356 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo
Aeroporto F. Baracca
Roma, via Papiria n. 365
Tel. 24292479 - Fax 24292327**

Avviso di esperimento gare

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si elencano di seguito le forniture di beni, lavori e servizi che questo ente intende orientativamente appaltare nel corso del corrente E.F.:

Sostituzione del cavo telefonico tra postazione radioassistenza e zona logistica, TLP Ponza.

Studio aree critiche e sensitive dell'impianto ILS di 2° categoria presso l'Aeroporto di Pisa.

Adeguamento della rete telefonica primaria ed interurbana, Castel di Decima.

Adeguamento permutatore generale rete telegrafica per RGTI, 30° Stormo Elmas.

Adeguamento della Sala Briefing, 9° Stormo Grazzanise.

Sostituzione del sistema di gestione delle comunicazioni radio e telegrafiche del radar APP tipo Satcas 80, 46° B.A. Pisa.

Adeguamento della tratta in P.R. tra Poggio Ballone - Grosseto;
 Sostituzione del permutatore generale ed adeguamento della rete telefonica primaria - Aeroporto Pratica di Mare;
 Adeguamento della tratta in P.R. costituente la R.N.I., Pratica di Mare - Monte Cavo;
 Adeguamento della rete telefonica di base Aeroporto e Resma Vigna di Valle;
 Adeguamento della rete telegrafonica integrata - Aeroporto Capua;
 Acquisizione terminazioni per cavi telefonici - Enti vari;
 Acquisizione di cavi telefonici in rame di diversa potenzialità e di cavi in fibra ottica - Enti vari;
 Manutenzione globale del sistema di gestione delle comunicazioni radio e telefoniche presso l'SCC/AM e RSC di Ciampino;
 Adeguamento delle tratte in P.R. tra Ponza-Latina e Bagni di Tivoli-Monte Guadagnolo;
 Acquisizione di n. 30 banchi da laboratorio - Enti vari;
 Acquisizione di stazioni saldanti/dissaldanti - Enti vari;
 Acquisizione di materiale per adeguamento impianti di amplificazione sonora - Enti vari;
 Acquisizione parti di scorta per apparati telefax - Enti vari;
 Adeguamento ed ottimizzazione del sistema di controllo integrato delle linee telegrafoniche - Enti vari;
 Adeguamento della tratta realizzata con P.R.W. Monte Serra AM - Monterotondo marittimo - Monte Argentario e relativi MPX con altri apparati in tecnica FDM;
 Acquisizione in opera di materiali per la costituzione di un secondo nodo presso le Centrali Sopho S-2500 di Guidonia, Monte Cavo, Elmas e Ciampino;
 Fornitura di materiali per adeguamento degli attacchi di utenti delle Centrali TLF Sopho S-2500 della II Regione Aerea;
 Fornitura di n. 1 sistema di simulazione territoriale finalizzato alla pianificazione della gestione dei servizi radioelettrici - Aerotele;
 Rete di comunicazione locale - Aerotele;
 Revisione/sostituzione impianto antintrusione - 4° Stormo Grosseto;
 Acquisizione di materiale antintrusione per impianti TSE - Enti vari;
 Manutenzione impianti ausiliari del CELD/CNMCA Pratica di Mare e sede Palazzo ITAV;
 Acquisto parti di ricambio per radar - Enti vari.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-3357 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
 Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 (riferimento bando n. 2KBWB005)

Società appaltante: Enel S.p.a., compartimento di Milano, Esercizio Distrettuale di Milano, via Beruto n. 18 - I - 20131 Milano - Tel. 02/23981 - Telefax 02/23983491.

Luogo di esecuzione: Rho (MI).

Oggetto: rifacimento tronco linee aeree a 132 kV dalla cabina primaria di Rho al traliccio n. 9 in Comune di Rho, con fornitura dei materiali occorrenti.

Importo: L. 600.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: giugno 1997 - agosto 1997.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente A.N.C.: 16g, per l'importo di L. 560.000.000.; categoria scorporabile A.N.C.: 19c, per l'importo di L. 40.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: l'autorizzazione all'A.T.I. sarà concessa solo con imprese in possesso della categoria A.N.C. 19c, applicando le disposizioni previste dall'art. 23 del Decreto Legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 aprile 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a., compartimento di Milano, esercizio distrettuale di Milano - via Beruto n. 8, 20131 Milano - tel. 02/23981 - Telefax 02/23983491.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB005 - richiesta di partecipazione all'appalto lavori relativi al rifacimento tronco linee aeree a 132 kV dalla cabina primaria di Rho al traliccio n. 9 in Comune di Rho con fornitura dei materiali occorrenti»

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle imprese:

A) Idoneità:

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità economico-finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 3.000.000.000.), e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (non inferiore a L. 2.000.000.000) relative agli anni 1994-95-96.

C) Capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16g - linee ad alta tensione - per l'importo minimo di L. 750.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1994-95-96 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la realizzazione di linee elettriche aeree con tensione maggiore o uguale a 132 kV.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 300.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000;

3) una potenzialità e disponibilità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori del nuovo allacciamento alla cabina primaria nel mese di agosto 1997.

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto ci deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95;

quanto richiesto al punto a1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti a2, e b1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti c2 e c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile Enel - Edmi: Ing. Antonio Corrado.

C-3358 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 (riferimento bando n. 2KBWB005)

Società appaltante: Enel S.p.a., compartimento di Milano, Esercizio Distrettuale di Milano, via Beruto n. 18 - I - 20131 Milano, Tel. 02/23981 - Telefax 02/23983491.

Luogo di esecuzione: Comuni di Arluno, Nerviano, Parabiago.

Oggetto: rifacimento linea elettrica aerea a 132 kV semplice terna «Parabiago-Vittuone», dalla cabina primaria di Parabiago al palo n. 15, con fornitura dei materiali occorrenti.

Importo: L. 950.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: settembre 1997 - febbraio 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente A.N.C.: 16g, per l'importo di L. 950.000.000. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto Legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 18 giugno 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a., compartimento di Milano, esercizio distrettuale di Milano - via Beruto n. 18 - 20131 Milano - Tel. 02/23981 - Telefax 02/23983491.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB007 - richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi al rifacimento tronco linea elettrica aerea a 132 kV semplice terna dalla cabina primaria di Parabiago al palo n. 15 nei Comuni di Arluno, Nerviano e Parabiago, con fornitura dei materiali occorrenti»;

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle imprese:

A) Idoneità:

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità economico-finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 3.500.000.000), e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (non inferiore a L. 2.000.000.000) relative agli anni 1994-95-96.

C) Capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16g - linee ad alta tensione - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1994-95-96 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la realizzazione di linee elettriche aeree con tensione a 132 kV - 150 kV.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 400.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 700.000.000;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto c1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95;

quanto richiesto al punto a1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti a2, e b1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti c2 e c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile Enel -Edmi: ing. Antonio Corrado.

C-3359 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Telefono 0521/772401, fax 0521/797353

Per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 8,30 è indetta presso questo ufficio un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: (RO-E-1304) lavori di completamento dell'allargamento della strettoia del Po di Venezia in località Ca' Cappellino-Bar Americano mediante costruzione dell'argine in ritiro in destra in Comune di Taglio di Po - Rovigo.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Per le imprese riunite valgono le condizioni fissate negli art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo a base d'asta è di L. 3.664.586.000 (tremilardiseicentossessantaquattromilionicentotantaseimila).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 6.000.000.000.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato CEE, possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, 2° comma, legge 109/4.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 500.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 9087/95.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, integrato con l'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'Amministrazione e cioè a quella che più si avvicina, per difetto, alla soglia limite di esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta su carta legale indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90.

In sede di esame delle offerte saranno ammesse alla gara soltanto quelle espresse fino alla unità centesimale restando escluse quindi le offerte espresse in millesimi.

Per converso la formazione della media sarà effettuata, tenendo a vaglio anche i millesimi in modo che venga determinata la cifra finale arrotondata al centesimo per difetto o eccesso a seconda dei casi.

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. Su detta dichiarazione nonché sull'offerta di cui al precedente punto a) dovrà indicarsi la dicitura esatta del lavoro oggetto dell'appalto;

2) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che per i lavori ad alta specializzazione di cui alle lettere b), c), d), e) della categoria diciannovesima della tabella delle categorie d'iscrizione all'ANC bisogna indicare anche il nominativo di una o più imprese candidate ad eseguire le dette opere in subappalto.

Si specifica altresì che la quota massima subappaltabile per le opere della o delle categorie prevalenti è definita nella misura del 30%, come peraltro richiamato dalla circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Qualora tale dichiarazione mancasse, l'Amministrazione non autorizzerà richiesta successiva di subappalto.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) il certificato in carta legale della Camera di commercio - Ufficio del registro delle imprese (stante le innovazioni in materia introdotte dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa.

Per le società in nome collettivo (S.n.c.) nel suddetto certificato dovranno essere indicati anche i nominativi di tutti i soci.

Per le norme contenute nell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

In tal caso il certificato della Camera di commercio - Ufficio del registro delle imprese, verrà presentato dalla società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato in carta legale della Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o dichiarazione sostitutiva autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

4) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

Per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale per il titolare dell'impresa; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del casellario giudiziale del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di commercio - Ufficio del registro delle imprese, nonché nell'Albo nazionale costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica, fusione, conferimento d'azienda, etc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che risulti in modo chiaro ed inconfutabile dall'ANC o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari;

5) certificato di iscrizione rilasciato dal comitato centrale per l'Albo nazionale costruttori per la categoria 10/B (lavori di difesa e di sistemazione idraulica propriamente detti) per l'importo di L. 6.000.000.000.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo del suddetto certificato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare per le imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, del nominativo del direttore o direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'Albo nazionale dei costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Quanto detto, salvo accertamento che l'amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto e della eventuale richiesta del relativo certificato;

6) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 73.291.720;

7) dichiarazione rilasciata dall'istituto, dalla quale risulti che la ditta interessata nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o del procuratore, abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione, la ditta interessata dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

9) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, concernente:

A) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi (91, 92, 93, 94, e 95) antecedenti la pubblicazione del presente bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo base d'asta di cui sopra deve essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un'importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra;

B) il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi (91, 92, 93, 94, e 95). Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 7 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 8 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Magistrato per il Po - Ufficio contratti, via Garibaldi, 75 - 43100 Parma, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il giorno sopradetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale o corso particolare.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nella presente lettera d'invito si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa verifica delle offerte anomale ai sensi del disposto di cui all'art. 5, comma 13, della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

che l'aggiudicatario dovrà provare le dichiarazioni di cui al punto 9 mediante la produzione di idonee dichiarazioni rilasciate dagli istituti di credito nonché mediante presentazione di bilanci e modelli I.V.A.;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione solo presso questo istituto tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Copia del suddetto capitolato e dei disegni potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta Eliofototecnica Barbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/A, telefono 0521/270037.

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello.

C-3360 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE S. CARLO

Potenza

Bando di gara

(decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - 85100 Potenza.
2. Procedura di aggiudicazione, lettera a) art. 16 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.
3. Luogo della consegna: farmacia interna - Ospedale «S. Carlo».
- 3.a) I prodotti da fornire sono: specialità medicinali - emoderivati, ecc.
- 3.b) L'offerta va compilata per prodotto, singola specialità e per singolo dosaggio.
4. Periodo della fornitura: anni 3.
5. Alla gara sono ammesse società, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Termine entro cui devono pervenire le domande di partecipazione: ore 12 del 7 marzo 1997.

6.a) raccomandata postale indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale «S. Carlo» - 85100 Potenza.

6.b) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

7. La lettera di invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 27 marzo 1997.

8. Documentazione da allegare alla domanda in bollo:

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. per la commercializzazione dei prodotti oggetto del presente bando di gara, riportante la dicitura che la ditta non ha in corso procedure fallimentari, ecc.

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a) b), d) ed e), del comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del D.Lgs. n. 358/92).

9. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato - Economato dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - Potenza, nelle ore di servizio.

10. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 8, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 29 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-3362 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/I

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta/I - corso Trieste n. 299 - 81100 Caserta - Tel. (0823) 23.31.69 - 23.31.70 - Fax 35.42.04.

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedure ai sensi dell'art. 71 comma 4 del D.L.vo 358/92.

3.a) Luogo della consegna: presso le strutture dell'A.S.L. che saranno specificate nel capitolato speciale.

3.b) Oggetto dell'appalto e relativo importo annuo presunto, I.V.A. inclusa:

1) ossigeno e gas medicali: L. 500.000.000;

3.c) Possibilità di presentare offerta per tutti i materiali richiesti e/o parte di essi.

4. Termine di consegna: quello stabilito nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata da allegare alla domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 1997.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 120 dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.

8. Condizioni minime: la ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande;

b) dichiarazioni, rese ai sensi della legge 15/68 ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge, attestanti:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (94/95/96) con il rispettivo importo, data e destinatario;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 94/95/96). L'importo minimo per l'ammissione alla gara, viene determinato per la somma di L. 1.000.000.000 per il suddetto triennio;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del citato D.L.vo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: la licitazione privata per la fornitura annuale di ossigeno e gas medicinali sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. a) del D.L.vo 358/92 a favore della migliore offerta economica.

10. Altre indicazioni: la fornitura della gara di cui sopra avrà la durata di anni uno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 31 gennaio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1997.

Il direttore generale: avv. Antonio Ventre.

C-3363 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato, dalla Regione Puglia, POP - Puglia 1994-99

L'Assessore alla Formazione Professionale rende noto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 9 del 15 gennaio 1997, ha approvato la Circolare recante «Enti di cui all'art. 5 della L.R. 54/78. Attività formative cofinanziate dal FSE dello Stato e dalla Regione Puglia. Disposizioni per la presentazione dei progetti. Anno 1997-obiettivi 1 e 3».

Possono presentare progetti secondo le modalità generali di selezione fissate, gli Enti di Formazione Professionale di cui alla L.R. 54/78 e/o loro raggruppamenti.

I progetti devono essere consegnati all'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Puglia - Piazza Moro n. 37 - Bari, presso la stanza n. 9 del quinto piano, entro e non oltre le ore 13 del 30° giorno seguente alla pubblicazione del Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per informazioni rivolgersi a: Assessorato alla Formazione Professionale - Piazza Moro n. 37 - Bari, 3° piano, tel. 080 - 5404114, fax 080 - 5404108 - 5404176.

Si comunica che è possibile consultare e fotocopiare a proprie spese il Bollettino suddetto presso l'Archivio generale della Regione Puglia in via Lembo n. 29 - Bari.

Inoltre si informa che copie dei BUR - Puglia sono in vendita presso:

Libreria Laterza & Laviosa, via Crisanzio, 16 - Bari;

Libreria Piazza, piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Casa del Libro, via Liguria, 82 - Taranto;

Libreria Patierno Antonio, via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Milella, via Palmieri, 30 - Lecce.

Data di trasmissione alla G.U.C.E. —

Data di ricezione dalla GUCE. —

Avv. Giuseppe Di Donna.

C-3364 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato, dalla Regione Puglia, POP - Puglia 1994-99

L'Assessore alla Formazione Professionale rende noto che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 8 del 15 gennaio 1997, ha approvato le «Procedure di presentazione e valutazione delle domande di ammissione per le attività formative cofinanziate dal FSE dallo Stato e dalla Regione Puglia - Obiettivi 1, 3 e 4 - anno 1997» - Attività Aziendali.

Possono presentare progetti secondo le procedure di selezione fissate, le imprese o loro raggruppamenti anche consorziate o associate temporaneamente con altri soggetti.

I progetti devono essere consegnati all'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Puglia - Piazza Moro n. 37 - Bari, presso la stanza n. 9 del quinto piano, entro e non oltre le ore 13 del 30° giorno seguente alla pubblicazione del Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per informazioni rivolgersi a: Assessorato alla Formazione Professionale - Piazza Moro n. 37 - Bari, 3° piano, tel. 080 - 5404114, fax 080 - 5404108 - 5404176.

Si comunica che è possibile consultare e fotocopiare a proprie spese il Bollettino suddetto presso l'Archivio generale della Regione Puglia in via Lembo n. 29 - Bari.

Inoltre si informa che copie dei BUR - Puglia sono in vendita presso:

Libreria Laterza & Laviosa, via Crisanzio, 16 - Bari;
 Libreria Piazza, piazza Vittoria, 4 - Brindisi;
 Casa del Libro, via Liguria, 82 - Taranto;
 Libreria Patierno Antonio, via Dante, 21 - Foggia;
 Libreria Milella, via Palmieri, 30 - Lecce.

Avv. Giuseppe Di Donna.

C-3365 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta per fornitura pavimentazione tecniche sopraelevate e pareti attrezzate per i nuovi uffici circoscrizionali per il lavoro a palazzo «ex farmacia Tomasi» in via Pasini n. 45. - Prot. n. 2346.

Il segretario generale in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 1989 in data 9 dicembre 1996, esecutiva a norma di legge rende noto che il giorno 14 marzo 1997 alle ore 9 in apposita sala della Sede Municipale di Schio, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di pavimentazioni tecniche sopraelevate e pareti attrezzate per i nuovi uffici circoscrizionali per il lavoro nel palazzo ex farmacia Tomasi sito in via Pasini n. 45.

Importo a base d'asta L. 167.300.000 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del giorno 13 marzo 1997.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata, recante la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 14 marzo 1997 relativa alla fornitura di pavimentazioni tecniche sopraelevate e pareti attrezzate per i nuovi uffici circoscrizionali per il lavoro nel palazzo ex farmacia Tomasi sito in via Pasini n. 45».

All'interno della busta dovranno essere inseriti due plichi:

Plico A) deve contenere:

a) offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000.

Plico B) deve contenere i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta, legale rappresentante dell'impresa, completo di numero di partita I.V.A. o codice fiscale, contenente dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di avere preso piena ed integrale conoscenza del foglio condizioni esecutive e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;

2) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

3) di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudizio per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale e che analogamente tali circostanze si siano verificate per gli altri amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici;

4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

5) di inesistenza della cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per i soci ed i direttori tecnici;

6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione;

7) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti.

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva che attesti l'appartenenza alla categoria V/f/1 (quinta/f/1), fornitura ed installazione di manufatti, per l'importo di 300.000.000;

c) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e, quindi, di L. 3.346.000.

Condizioni di gara:

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la fornitura di pavimentazioni tecniche sopraelevate e pareti attrezzate per i nuovi uffici circoscrizionali per il lavoro a Palazzo «ex Farmacia Tomasi» in via Pasini n. 45.

Descrizione delle opere: la descrizione delle opere sono riportate nell'art. 2 del foglio condizioni esecutive da intendersi qui di seguito riportato e trascritto.

Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con entrate proprie.

Documenti che fanno parte del contratto: faranno parte integrante del contratto il foglio condizioni esecutive e valutazione economica dell'opera, il disegno di progetto e gli schemi delle pareti attrezzate.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni legislative riflettenti le opere pubbliche, le assicurazioni degli operai il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici.

Documenti relativi alla gara: gli elaborati relativi alla fornitura, sono visionabili dalle ore 8,30 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Schio (tel. 0445/691313 - fax 0445/531075).

Le copie degli elaborati progettuali e del bando di gara possono essere rilasciate previo versamento della somma di L. 15.000, presso la Tesoreria Comunale, Banco Ambrosiano Veneto, p.zza Falcone e Borsellino.

Il prelievo delle copie citate è consentito contestualmente alla dimostrazione dell'avvenuto versamento mediante esibizione della relativa ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: entro 60 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo nella fornitura viene stabilita una penalità di L. 100.000 (centomila).

Garanzia:

La Ditta esecutrice ha l'obbligo di garantire il lavoro per tre anni dalla data di ultimazione dei lavori, data la particolarità e la specificità del prodotto che deve avere particolari caratteristiche strutturali e di portata nel tempo. Pertanto, fino al termine di questo periodo, la ditta esecutrice dovrà a propria cura e spese riparare o sostituire tempestivamente tutti i guasti od imperfezioni che si verificheranno, sia per difetto dei materiali che per cattiva esecuzione posa in opera.

Dovrà essere a tal proposito, presentata a cura della ditta installatrice una idonea polizza di garanzia sugli impegni assunti e sulla qualità dell'opera eseguita, sottoscritta con istituto assicurativo o polizza fiduciosa per il valore di 1/5 (un quinto) dell'importo della fornitura dei pavimenti per un periodo di tre anni dalla data di ultimazione.

Pagamenti in acconto e a saldo: i pagamenti in corso d'opera avverranno ogni qual volta il credito all'impresa raggiunga l'importo di L. 50.000.000, (cinquantamiloni) nelle modalità stabilite dal Regolamento 25 maggio 1895 n. 350.

Oneri a carico della ditta fornitrice.

Gli oneri e le responsabilità previste nell'art. 13 del foglio condizioni esecutive.

Appalto: la fornitura sarà appaltata mediante pubblico incanto da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

La gara sarà esperita con riferimento alla seguente normativa:

R.D. n. 827 del 25 maggio 1924;

D.P.R. 573 del 1994;

Regolamento Comunale sulle forniture.

Disposizioni varie: tutti i materiali e le attrezzature per l'esecuzione dell'appalto saranno a completo carico dell'appaltatore.

A titolo di cauzione definitiva l'appaltatore è tenuto a versare una somma pari ad un ventesimo del corrispettivo rapportato all'importo contrattuale a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto, per eventuale risarcimento di danni.

L'offerente deve indicare nella sua offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi. Il subappalto è comunque subordinato all'autorizzazione del Comune da rilasciarsi nelle forme previste dalla legge e lascia impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore del servizio.

È vietata la cessione del contratto.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto al migliore offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione l'impresa risultata aggiudicataria dovrà far pervenire la documentazione attestante stati, fatti e qualità già dichiarati mediante autocertificazione.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni e spese derivanti dall'inadempimento, dando inoltre, applicazione all'art. 5 della L. 8 ottobre 1984, n. 687.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle norme del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Saranno escluse dalla gara le domande incomplete od irregolari.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 all'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Edilizia Pubblica (tel. 0445/691313/fax 531075), oppure all'Ufficio Contratti (tel. 0445/691207 - fax 0445/531083).

Schio, 21 gennaio 1997

Il segretario generale:
Granatiero dott. Bonaventura

C-3373 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIO GARDA UNO

Avviso di gara

L'Azienda Speciale Consorzio Garda Uno, con sede in S. Felice (BS), via Chiusure 10, bandisce una licitazione privata con massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21 comma 1° legge 109/1994) per la costruzione di una vasca di sollevamento liquami, cabina elettrica e opere complementari da eseguirsi in Comune di Peschiera del Garda (VR), loc. Bergamini.

Importo a base d'asta L. 774.353.222, categoria prevalente 12/A.

Le domande di partecipazione nelle forme e con i documenti indicati nel bando dovranno pervenire a questi Uffici entro le ore 12 del giorno 4 aprile 1997.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata o chiesta telefonicamente a questi Uffici (tel. 0365-559463 - fax 0365-559346).

Portese di S. Felice, 29 gennaio 1997

Il presidente: Guido Maruelli.

C-3378 (A pagamento).

TEP Azienda Consorziale Trasporti Parma

Avviso di appalto concorso - Prot. n. 753

La TEP, Azienda Consorziale Trasporti di Parma indirà una gara mediante appalto concorso per la costruzione di n. 3 nuove sottostazioni di alimentazione della linea filoviaria.

I lavori consisteranno principalmente nella costruzione di n. 3 fabbricati di contenimento delle apparecchiature, nella fornitura e posa in opera delle apparecchiature di sottostazione compreso impianto di telecomando nella realizzazione dei collegamenti dalle sottostazioni alla linea aerea filoviaria.

L'importo presunto dei lavori è di circa L. 3.000.000.000 esclusi oneri fiscali.

La gara si svolgerà con il metodo dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 20 comma 4 della Legge 109/94 come modificata dalla Legge 2 giugno 1995.

Le richieste d'invito, che non vincolano l'Azienda TEP dovranno pervenire a TEP - Azienda Consorziale Trasporti - Ufficio Segreteria, via Tarò, 12 - 43100 Parma, inderogabilmente entro e non oltre le ore 12 di martedì 25 febbraio 1997, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Richiesta d'invito per lavori di costruzione di n. 3 nuove sottostazioni di alimentazione della linea filoviaria».

Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre tale termine.

L'azienda TEP si riserva di procedere, in tempi successivi, alla trasmissione degli inviti alle imprese da essa prescelte, a suo insindacabile giudizio, fissando il termine per la presentazione delle offerte.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alle cat. 9 D o 16 H per un importo di almeno L. 3.000.000.000.

Si precisa che l'intenzione dell'impresa di partecipare alla gara in Associazione Temporanea con altre imprese, dovrà essere dichiarata nella richiesta d'invito, indicando le esatte ragioni sociali delle imprese associate; la richiesta d'invito dovrà essere firmata da tutte le imprese.

Parma, 3 febbraio 1997

Il direttore: dott. Claudio Carra.

C-3436 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Poste Italiane E.P.E - filiale Salerno - Area P.A.L. corso Garibaldi n. 203 cap. 84122 Salerno tel. 089-221573.

2. Licitazione privata - Servizio igiene ambientale sedi P.T. della provincia - cat. 14 e 16 - c.p.c. n. 874 e 94;

3.a) Lotto n. 1 «agenzia coordinamento Salerno centro» n. 23 agenzie P.T. mq. 2.801 - L. 1.121.934.338 annue netto I.V.A.;

b) lotto n. 2 «agenzia coordinamento Cava dei Tirreni» n. 27 agenzie P.T. mq. 2.888 - L. 126.729.220 annue netto I.V.A.;

c) lotto n. 3 «agenzia coordinamento Nocera Inferiore» n. 12 agenzie P.T. mq. 2.852 - L. 113.396.804 annue netto I.V.A.

d) lotto n. 4 «agenzia coordinamento Mercato San Severino» n. 28 agenzie P.T. mq. 3.201 - L. 143.626.352 annue netto I.V.A.

e) lotto n. 5 «agenzia coordinamento Battipaglia» n. 23 agenzie P.T. mq. 3.164 - L. 140.635.608 annue netto I.V.A.;

f) lotto n. 6 «agenzia coordinamento Polla» n. 38 agenzie P.T. mq. 3.509 - L. 170.269.368 annue netto I.V.A.;

g) lotto n. 7 «agenzia coordinamento Sala Consilina» n. 35 agenzie P.T. mq. 2.586 - L. 126.990.560 annue netto I.V.A.;

h) lotto n. 8 «agenzia coordinamento Vallo della Lucania» n. 56 agenzie P.T. mq. 3.027 - L. 153.870.442 annue netto I.V.A.;

i) lotto n. 9 «agenzia coordinamento Agropoli» n. 50 agenzie P.T. mq. 3.269 - L. 163.307.788 annue netto I.V.A.

l) n. 10 «agenzia coordinamento Roccasecca» n. 34 agenzie P.T. mq. 2.199 - L. 111.163.634 annue netto I.V.A.;

m) lotto n. 11 «SA centro, p.zza Veneto ed uff. distaccati» superficie: coperta mq. 7.526, scoperta mq. 272 L. 294.694.105 annue netto I.V.A.

4.b) Obbligo all'osservanza leggi, decreti e norme specificate nell'art. 10 del capitolato speciale di appalto.

5. Obbligo di presentare l'offerta per ogni singolo lotto cui si intende partecipare.

6. Durata del contratto: anni 2 (due) dall'1 aprile 1997 al 31 marzo 1999.

7. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto 8). Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 11) secondo le modalità ivi indicate.

8.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 1997; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzi cui dovranno pervenire le domande: Poste Italiane E.P.E. - filiale Salerno - area P.A.L. - stanza 1.25 corso Garibaldi n. 203 - 84122 Salerno;

c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. I capitolati d'appalto sono visionabili presso le poste italiane E.P.E. - filiale Salerno - area P.A.L. corso Garibaldi, 203 - 84122 Salerno e possono essere richiesti per iscritto allegando L. 11.000 in francobolli.

10. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 15 giorni dalla data di cui al punto 8).

Le ditte non invitate alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere costituito un deposito pari ad un trentesimo del prezzo complessivo dei due anni calcolato sul prezzo posto a base della gara.

12. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria ed agricoltura, ovvero da documento equivalente;

b) certificato della cancelleria del Tribunale (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta:

1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga;

2) non è oggetto di procedimenti analoghi in corso.

Le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare.

c) certificato del casellario giudiziario (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

b) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Qualora la legislazione del paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b), c), d), ed e) questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata.

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, tale importo, al netto dell'I.V.A., non deve essere inferiore a L. 600.000.000 per i lotti dal n. 1 al n. 10 e non inferiore a L. 1.200.000.000 per l'undicesimo lotto;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestatati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi - netto I.V.A. - delle date e degli appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato:

1) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;

2) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso, o del prestatore del servizio.

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni. Tale numero non deve essere inferiore a 12 unità per i lotti dal n.1 al n. 10 ed a 25 unità per il lotto n. 11;

l) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica spazzolatappeti, macchine spandicera, macchine lavasciuga ecc.). L'Ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale (art. 23 comma 1 lett. a) D.L. 157/95) e secondo le modalità previste dall'art. 28 del capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Data di spedizione del bando: 31 gennaio 1997.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1997.

Il direttore di filiale: dott. G. Valiante.

C-3437 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA Università degli Studi di Udine

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta dell'Università degli Studi di Udine, via Colugna, 50 - 33100 Udine, tel. 0432-559869.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario.

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura medicinali durata: anni 1.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 24 febbraio 1997.

7. Lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 marzo 1997.

9. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni.

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa;

dichiarazione esistenza laboratori per il controllo di qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, al miglior prezzo per singolo principio attivo.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla gara per fornitura di specialità medicinali» non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 4 febbraio 1997.

Il presidente: prof. Carlo Alberto Beltrami

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo

C-3438 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 34

Rossano (CS), viale Michelangelo

Tel. 0983/5171 - Fax 517502

Bando di gara per appalto di lavori mediante pubblico incanto

Il direttore generale, vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 cd il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto l'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 9 dicembre 1991, n. 406;

Rendo noto che in esecuzione della deliberazione del 31 gennaio 1997, n. 94, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei seguenti lavori è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto l'importo complessivo a base d'asta.

Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 1-bis del citato articolo 21 legge n. 109/94, così come sostituito dall'art. 4 del D.L. n. 670/96 salvo che le offerte valide siano inferiori a 5.

Opere da realizzare:

Appalto A): Lavori di ristrutturazione ed ampliamento presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 7.202.513.690 (settemiliardiduecentoduemilioneicinquantotredicimilaseicentonovanta).

Categoria iscrizione ANC richiesta 2 (prevalente) fino a L. 6.000.000.000 (importo della categoria 2 L. 5.629.732.425).

Opere scorporabili: impianti elettrici, categoria 5c, classifica ANC L. 1.500.000.000 (importo della categoria 5c L. 1.572.781.265).

Termine di esecuzione dell'appalto 3 anni n.c., decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Appalto B): Comune di Trebisacce: lavori di ampliamento - Adeguamento - Rinnovo e potenziamento presidio ospedaliero. Importo a base d'asta L. 2.451.155.000 (duemiliardiquattrocentocinquantunomilioneicinquantacinquemila).

Categoria iscrizione ANC richiesta 2 (prevalente), classifica ANC fino a L. 1.500.000.000 (importo della categoria 2 L. 1.790.711.600).

Opere scorporabili:

impianti elettrici, categoria 5c, classifica ANC L. 300.000.000 (importo della categoria L. 210.999.800);

impianti termici, categoria 5a classifica ANC L. 750.000.000 (importo della categoria 5a L. 449.443.600).

Termine esecuzione dei lavori 24 mesi n.c. decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Ciascuno degli appalti non è diviso in lotti.

Le opere sono finanziate nel modo seguente:

appalto A per L. 5.409.962.297 ai sensi dell'art. 20, legge 11 marzo 1988, n. 67 e per L. 1.792.551.393 con i fondi ordinari del bilancio dell'azienda sanitaria n. 3;

appalto B, ai sensi dell'art. 20 legge 11 marzo 1988, n. 67.

Per partecipare all'incanto le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata del servizio postale, mediante il servizio di posta celere dell'ente medesimo, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 1997 i plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3 Rossano - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

L'invio dei plichi, avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sui plichi, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andranno riportate le seguenti diciture:

per l'appalto A): «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento presidio ospedaliero di Corigliano Calbro»;

per l'appalto B): «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di ampliamento-adeguamento-rinnovo e potenziamento presidio ospedaliero di Trebisacce».

In ognuno dei plichi saranno inserite, ugualmente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura due buste che dovranno riportare oltre al mittente e l'oggetto dell'appalto, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente:

contiene «Documenti»;

contiene «Offerta economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

La gara, in seduta pubblica verrà esperita il giorno 13 marzo 1997

alle ore 10 presso la sede dell'Azienda Sanitaria n. 3 sita in Rossano Scalo (CS) prolungamento viale Michelangelo, avanti al Presidente di gara che procederà ai sensi di legge e nel modo seguente:

per ognuno degli appalti sopra descritti, saranno aperte seguendo l'ordine di avviso, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione.

Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala che esprima il prezzo più basso determinato per come previsto nel presente, salvo nel caso che le offerte valide fossero inferiori a cinque.

L'impresa a cui verrà aggiudicata provvisoriamente uno dei due appalti sopra descritti verrà automaticamente esclusa dalla successiva gara che si svolgerà nella tornata in questione. Le gare si svolgeranno seguendo l'ordine di descrizione riportato nel presente, altre stesse potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o loro incaricati muniti di delega. Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Le aggiudicazioni definitive saranno subordinate:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della direzione generale dell'azienda sanitaria n. 3 di Rossano;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste del decreto legislativo 490/94 e i suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti si provvederà all'aggiudicazione del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo 626/94, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

Gli aggiudicatari presteranno una cauzione definitiva per come previsto dall'art. 30 legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'onere per la stipula del contratto rimane a carico dell'aggiudicatario.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il 1° comma dell'art. 1664 del C.C. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge 109/94.

Il contratto di appalto relativo ai lavori del presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e modificazioni ed integrazioni, sarà stipulato a misura ai sensi delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 32 della legge 20 marzo 1865, n. 248, allegato F. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamenti, una volta raggiunto l'importo dei lavori previsto nel capitolato speciale, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 sono ammessi a partecipare alle gare le imprese singole, i consorzi, nonché le imprese riunite.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri i raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione. Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2 comma del D.Lgs 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma terzo D.Lgs 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma secondo del DPCM 55/91.

Inoltre per tali associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare con dichiarazione sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, da inserire, contrassegnata con il n. 14, nella busta «Documenti», quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

I requisiti richiesti per partecipare sono i seguenti:

iscrizione alle categorie e classifiche ANC riportate per ciascuna opera da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC;

nei casi previsti dell'art. 35 della legge 109/94 si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta «Documenti» l'ulteriore indicazione in tali casi richiesta.

Per ognuno degli appalti a cui parteciperanno i concorrenti dovranno includere nella busta «Documenti» le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68. Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando:

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dagli art. 24 direttiva 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 8, comma 7 della legge n. 109/94;

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari all'1,50% (unovirgolacinquanta) volte dell'importo a base di gara;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavoro;

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche integrazioni a carico dei soggetti ivi indicati di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostative all'assunzione di pubblici contratti;

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso coscienza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli tutti gli obblighi soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventuale consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

3) una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 8 D.Lgs 406/91;

4) una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestanti solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto, nonché del piano di sicurezza nei cantieri edili.

Inoltre sempre nella busta «Documenti» andranno inseriti:

5) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Il certificato, deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore, e il nome del o dei Direttori tecnici;

6) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

7) certificato generale del Casellario giudiziario in corso di validità relativo:

al titolare ed ai direttori tecnici se diverso dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed ai direttori tecnici, commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo;

8) certificato dell'Ente competente dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio a procedere concorsuali o situazioni equipollenti.

La data dei suddetti certificati, pena l'esclusione dalla gara, non deve essere anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC, che hanno validità un anno.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.L.vo 406/91, la documentazione di cui ai nn. 1), 3), 5), 6), 7) e 8) dovrà essere prodotta da ciascuna di esse (mandataria e mandanti)

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare (allegandolo nella busta «Documenti» contrassegnato con il numero 12) mandato collettivo di rappresentanza loro conferito delle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile.

Nel caso di Consorzi di impresa dovrà essere presentato (allegato nella busta «Documenti» e contrassegnato con il n. 13) l'atto costitutivo con allegato statuto. Inoltre ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1), 3), 5), 6), 7) e 8) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2) e 4), andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del Consorzio. Nel caso di Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre (allegandola nella busta «Documenti» contrassegnata con il n. 14) dichiarazione a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968, attestante che il Consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa.

Pertanto in caso di aggiudicazione al Consorzio di cooperative questo si impegna a non fare eseguire il lavoro alle Cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara. Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il Consorzio di Cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o Consorzio con altra impresa.

9) All'offerta dovrà essere allegata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara dei lavori di cui trattasi, così come previsto all'art. 30 1° comma legge 109/94 e successive modificazioni.

Tale cauzione da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo.

Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione.

Qualora un'impresa partecipi a tutte e due le gare della tornata di cui trattasi, i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta (ai sensi art. 16 legge 10 dicembre 1981 n. 74) ed allegata all'offerta relativa alla gara di importo più elevato (alla quale l'impresa intende partecipare), ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4).

In tal caso all'offerta relativa alla gara successiva (a cui la stessa impresa intende partecipare) dovrà essere allegata una dichiarazione scritta in carta semplice in cui sia specificata la gara alla quale sono stati allegati i documenti richiesti. Nella busta dell'«offerta economica» andrà inserita l'offerta di gara, redatta sul modello denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» legalizzato con marca da bollo competente, esclusivamente in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa in tale modello, anche con riferimento al modello denominato «Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavori»; a tal fine, l'impresa dovrà completare il 1° modello con le proprie generalità ed in particolare nella 3ª colonna, con prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella 4ª colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna, con i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma posta a base d'asta, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al citato modulo. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Lo stesso modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Ditta concorrente.

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza del termine delle presentazioni delle offerte. Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba per carenza di iscrizione nelle opere scorporabili, far ricorso agli istituti del subappalto o del cottimo, la stessa dovrà include-

re nella busta «Documenti» una dichiarazione (contrassegnata con il n. 11), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68 contenente:

l'analitica descrizione di tutti i lavori, o parte di opere che intendono subappaltare e lo concedere in cottimo;

l'elenco dei subappaltatori e/o cottimisti nel numero massimo di sei mesi per ciascun lavoro o parte di opera; nel caso di una sola indicazione dovrà essere prodotto contestualmente il certificato di iscrizione all'ANC o quello equivalente per le imprese straniere per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da affidare.

L'importo totale di lavori e di parti di opere da poter subappaltare o concedere in cottimo non potrà essere superiore al 30% del valore della categoria prevalente; ove non sia indicata la categoria prevalente il riferimento sarà l'importo a base d'appalto.

Tutti i contratti di subappalto o di cottimo andranno depositati entro giorni 90 dall'aggiudicazione.

Il termine si intenderà sospeso in caso di ritardo dovuto all'amministrazione nella consegna dei lavori; ai contratti andranno corredate delle certificazioni ANC o di quelle corrispondenti. A tutti gli effetti sarà, comunque applicato l'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 406/91.

Per quanto attiene i lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

Le imprese stabilite in altri paesi membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della Dir. 92/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 D.Lgs 406/91.

L'impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di prevenzione ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, contrassegnata con il n. 10 dovrà essere inclusa nella busta «Documenti».

La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei documenti suddetti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Di tutti i certificati si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive con forma autenticata, la mancanza di autentica comporta esclusione dalla gara. Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 15 alle ore 19 dei seguenti giorni feriali, martedì, mercoledì, giovedì presso la sede di questa Amministrazione, presso la quale potranno essere ritirati anche i modelli necessari per redigere l'offerta di gara.

Le opere verranno finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere, apposito cartello recante la seguente dicitura: «L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale».

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale di appalto.

Rossano, 31 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Ivan Notarianni.

C-3439 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Via O. Barassi c/o Stadio L. Pastena
Tel. 0828/677251-677111 - Fax 0828/371081

In esecuzione alla delibera di C.C. n. 269 del 29 ottobre 1996, esecutiva e perfetta ai sensi di legge, è indetto bando di gara per il nolo per anni uno di cinque autocompattatori per R.S.U. di cui almeno uno idoneo alla raccolta e trasporto dei R.S.A.

Metodo di gara: licitazione privata con il criterio di cui all'art 1, lett. a) della legge 14/73 con procedura d'urgenza, sulla base del maggior ribasso offerto sul costo complessivo dell'appalto.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione C.C.I.A.A. per il servizio di fornitura e/o commercializzazione di attrezzature per la raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani ed assimilati ovvero per il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani;

capacità economico-finanziaria certificata da almeno n. 1 idonea referenza bancaria;

capacità tecnica con una dichiarazione descrittiva delle attrezzature, materiali e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio in oggetto;

disponibilità per la locazione di n. 5 autocompattatori muniti di attacco universale Din femmina e Din maschio della capacità minima di 22 mc di cui n. 1 da adibire alla raccolta e trasporto dei R.S.A. e con l'obbligo di mettere a disposizione altro/i automezzo/i di pari o maggiore capacità in caso di riparazione e/o guasti.

Importo a base d'asta: L. 587.978.670 oltre IVA al 19%.

Termine di spedizione delle domande di partecipazione: *venti giorni* dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U. CEE a cui è stato inviato per la pubblicazione il 31 gennaio 1997.

Destinatario: Comune di Battipaglia - Servizio igiene ed ecologia, viale Barassi c/o Stadio Pastena - 84091 Battipaglia (SA) Italia.

Contenuto domanda: domanda in bollo ed in lingua italiana contenente dichiarazione resa ex lege n. 15/68 dal titolare o legale rappresentante del prestatore di servizio di essere in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione. Per i raggruppamenti di impresa i requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa.

L'istanza deve pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata A.R. in busta chiusa e sigillata, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della procedura concorsuale cui intendono partecipare.

Termine di spedizione della lettera d'invito: le lettere d'invito saranno spedite entro 20 giorni dalla ricezione delle richieste.

Altre informazioni: Capitolato d'onere e documenti complementari possono essere richiesti anche per vie brevi; gli stessi saranno consegnati a vista previo pagamento delle spese di riproduzione.

Responsabile del procedimento: Capo sezione igiene ed ecologia Loffredo Teodoro.

Battipaglia, 31 gennaio 1997

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-3440 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) (Riferimento gara P22WD001)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione produzione - Raggruppamento impianti di Sondrio e Castellanza, via Gianoli n. 9 - 23100 Sondrio, tel. 0342/539111, telefax 0342/514930, casella postale n. 63.

Luogo di esecuzione: Regioni Lombardia e Piemonte - Diverse località nell'ambito delle Province di Milano, Varese e Novara.

Oggetto: interventi saltuari su richiesta dell'ENEL in occasione delle piene del fiume Ticino per il ripristino delle filarole e paradede in alveo del fiume stesso.

Importo: circa 300.000.000 (trecentomilioni) di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità contrattuale: 365 giorni a decorrere dall'inizio validità previsto per il 1° giugno 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 marzo 1997 (ore 15).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione produzione - Raggruppamento impianti di Sondrio e Castellanza, via Gianoli n. 9 - 23100 Sondrio, tel. 0342/539111, telefax 0342/514930, casella postale n. 63. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P22WD001 - Richiesta di partecipazione all'appalto dei lavori».

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 1° maggio 1997.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con frequenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare le seguenti dichiarazioni:

1) dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 10b per importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni). Questo requisito dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

3) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Quanto dichiarato ai precedenti punti 1 e 2 dovrà essere successivamente comprovato in sede di offerta. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 dovranno essere redatte in carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme); la mancata presentazione di tali dichiarazioni costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente dell'Albo Nazionale Costruttori: cat. 10b per un importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

p. ENEL Società per azioni:

Pancamo ing. Francesco - Bonfanti ing. Agostino

C-3441 (A pagamento).

COMUNE DI TROMELLO (Provincia di Pavia)

Estratto bando di gara - Lavori di «Messa in sicurezza e avvio degli interventi di bonifica atti a fronteggiare l'emergenza ambientale del sito utilizzato a deposito abusivo di rifiuti industriali, ubicati in via Garlasco n. 25 nel Comune di Tromello (PV)». Importo netto a base di gara L. 2.031.703.300.

Ente appaltante: Comune di Tromello, piazza Vittorio Veneto, 1 - Tromello - tel. 0382-86021 - telefax 0382-868370.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come risultante dalla attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, successivamente modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

La stazione appaltante valuterà l'anomalia delle offerte in base all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95.

La licitazione sarà espletata con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 3 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e dell'art. 3, comma 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori si svolgeranno presso il sito già sede dello stabilimento come sopra definito.

L'appalto ha per oggetto la messa in sicurezza e l'avvio degli interventi di bonifica atti a fronteggiare l'emergenza ambientale del sito utilizzato a deposito abusivo di rifiuti industriali, ubicato in via Garlasco n. 25 nel Comune di Tromello (PV), per un importo a base di gara pari a L. 2.031.703.300 (duemilarditrentunomilionesettecentotremilatrecento), oltre IVA nella misura di legge.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12b per l'importo a base di gara.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere redatte su carta legale, in lingua italiana, con firma autentica e dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata postale, entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nell'Albo pretorio del Comune di Tromello in plico indirizzato a: «Al Sindaco del Comune di Tromello, piazza Vittorio Veneto, 1 - C.A.P. 27020 Tromello (PV)», ovvero consegnate direttamente, negli stessi termini di cui sopra, all'Ufficio protocollo del comune stesso, che provvederà a rilasciare attestazione in ordine all'ora ed alla data di consegna.

Il bando di gara è stato affisso in data 10 febbraio 1997 in forma integrale all'Albo pretorio del comune.

Il presente bando si è reso necessario in ragione del fatto che le precedenti procedure di gara, attivate a fronte del bando, di pari oggetto, pubblicato in data 9 dicembre 1996, non hanno consentito di individuare l'aggiudicatario.

Tromello, 10 febbraio 1997

Il sindaco: Domenico Venegoni.

C-3442 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Frosinone - piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone - Tel. 0775/857151 - Fax: 0775/251355.

2. Oggetto dell'appalto: adeguamento viabilità cittadina: sistemazione di via Coroni (1° tratto); via Vado del Tufo (1° tratto); via Colle; via La Botte. Costruzione della strada di collegamento via Casilina Nord, via Cese.

3. Importo a base d'asta: L. 1.370.722.274 oltre I.V.A.

4. Categoria d'iscrizione: A.N.C. cat. 6 per L. 1.500 milioni.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con appalto a misura da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari giusto art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni nella legge 216/95 con esclusione di offerte anomale.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 15 successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. L'opera è finanziata con finanziamenti dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale 10 settembre 1993, n. 44;

8. partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare riunioni di imprese, con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Subappalto e cottimo: i concorrenti potranno avvalersi dell'affidamento in subappalto e cottimo nei modi e con i limiti di cui all'art. 34 della legge 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione presso il protocollo del Comune: ore 14 dell'11 marzo 1997 a pena di esclusione; indirizzo al quale devono essere inviate: «Comune di Frosinone - Ufficio Contratti - Piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone».

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta, a pena di esclusione la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla gara per «Adeguamento viabilità cittadina: Sistemazione di via Coroni (1° tratto); via Vado del Tufo (1° tratto); via Colle, via La Botte. Costruzione della strada di collegamento via Casilina Nord - via Case». La strada di collegamento via Casilina Nord - via Case potrà subire variazioni di tracciato a giudizio insindacabile dell'A.C.

11. Termine massimo entro il quale l'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: 30 aprile 1997.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

13. La domanda di partecipazione, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno per la cat. 6 per L. 1.500 milioni, redatta in carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa (o del Consorzio), ovvero dai legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito alla data della suddetta domanda.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C., come previsto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 406/91.

Per le imprese riunite: ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. cat. 6, ovvero nel rispettivo Albo Nazionale per le imprese straniere, per classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Responsabile del procedimento: ing. capo del Comune - ing. Enzo Guglielmi - Tel. 0775/2651 - Fax. 0775/201861.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il relativo C.S.A. ed atti ad esso allegati, possono essere visionati c/o l'Ufficio Amministrativo dei LL.PP. di via A. Fabi.

Il presente bando si intende accettato integralmente dalle ditte che chiederanno di essere invitate alla gara.

Il sindaco: dott. Paolo Fanelli.

C-3443 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Bando di gara

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, con sede in Bari, via F. Crispi n. 85/A, comunica che procederà all'appalto, a termini abbreviati, del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Ente per il triennio 1997-2000.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

La gara sarà esperita ai sensi degli artt. 6 e 23 comma 1, lett. b) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi che saranno indicati nella lettera di invito a presentare offerta.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 24 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157/1995 è ammessa la presentazione di varianti. Nell'invito a presentare offerta saranno specificati i requisiti minimi che le eventuali varianti dovranno rispettare.

Il servizio di Tesoreria sarà disciplinato da apposita convenzione da stipularsi tra l'istituto e la banca aggiudicataria dell'appalto. Lo schema di convenzione sarà trasmesso, unitamente alla lettera di invito, agli istituti di credito che saranno invitati a partecipare alla gara.

Le aziende interessate potranno richiedere invito per la partecipazione alla gara presentando domanda in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nelle forme di legge.

La richiesta dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 1997, indirizzata a: «IACP - via F. Crispi n. 85/A - 70123 Bari» con la dicitura «Gara di appalto per il servizio di tesoreria e Cassa IACP - Bari».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Invitato alla G.U.C.E. in data 6 febbraio 1997 e ricevuto in pari data.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: I.A.C.P. via F. Crispi n. 85/A - 70123 Bari - Tel. 080/5295111 - fax 080/5740204.

Il presidente: arch. Sebastiano Cimmarusti.

C-3444 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO CESAREO (Provincia di Lecce)

Procedura ristretta (decreto legislativo 157 del 7 marzo 1995)

1. Comune di Porto Cesareo, via Petraroli - 73010 Porto Cesareo - Tel. 0833-569013 - Telefax 0833-560755.

2. Categoria di servizi n. 16. Concessione dei servizi di igiene ambientale: raccolta, trasporto, trattamento finale R.S.U. e R.U.P. dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, degli inerti, raccolta differenziata, spazzamento stradale e dei mercati, lavaggio cassonetti, servizi igienici, servizio diserbamento pulizia arenili, ecc.

Numero di riferimento CPC 94.

Importo di concessione: L. 1.800.000.000 annuo compresa I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Porto Cesareo (Prov. di Lecce).

4. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta art. 6 D.L. 157/95 procedura accelerata art. 10.

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Numero ditte invitate min. 5 max. 20 art. 22 p. 2 D.L. 157/95.

7. Divieto di varianti: sono vietate varianti al capitolato pena esclusione.

8. Durata del contratto mesi 7 (sette).

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.L. 157/95.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione giorni 20 dalla data di spedizione del bando.

11. Sindaco del Comune di Porto Cesareo, via Petraroli, Porto Cesareo (LE).

12. Lingua italiana.

13. Cauzione e garanzie richieste: 10% canone annuo.

4) Requisiti per l'ammissione di prestatore di servizio (art. 12 del bando di gara).

Requisiti di carattere tecnico del prestatore di servizio (art. 12c del bando di gara).

Requisiti economico-finanziario (art. 12b del bando di gara).

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 6 lett. b) (licitazione privata) D.L. 17 marzo 1995 n. 157. L'appalto di pubblico servizio di che trattasi verrà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 23 comma 1. lett. b) del D.L. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base alla pluralità di elementi riportati in ordine decrescente di importanza all'art. 13 del bando di gara.

16. Data di invio del bando 5 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 5 febbraio 1997.

Porto Cesareo, 5 febbraio 1997

Il sindaco: rag. Ferruccio Mele.

C-3445 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO - SANITARIA N. 17
Azienda Autonoma
Conselve - Este - Monselice - Montagnana

Bando di gara

1. Ente appaltante: ULSS n. 17, via Salute n. 14/b - 35042 Este (PD).
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
- 2.b) Giustificazione della procedura accelerata: scadenza dei contratti in essere;
- 3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Este e Monselice.
- 3.b) Oggetto delle forniture di durata biennale:
 - A) 14 lotti di vaccini - spesa pres. L. 1.000.000.000 con I.V.A.;
 - B) 7 lotti di emoderivati - spesa pres. L. 540.000.000 con I.V.A.;
 - C) 35 lotti di materiale di medicazione e presidi sanitari diversi - spesa pres. L. 1.000.000.000 con I.V.A.
 - D) 7 lotti di lenti intraoculari - spesa pres. L. 900.000.000 con I.V.A.
4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto 358/92.
- 5.a) Termine per la ricezione e forma delle domande di partecipazione a pena di esclusione: entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di invio alla CEE avvenuta il 5 febbraio 1997, singola domanda di partecipazione in carta legale per ciascuna gara.
- 6.b) Indirizzo: Ufficio Protocollo dell'ULSS, via Salute n. 14/b - 35042 Este.
- 5.c) Lingua: italiano.
6. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, l'istanza deve essere corredata da:
 - dichiarazione, resa nelle forme previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 358/92, attestante l'assenza di tutte le clausole di esclusione previste dallo stesso articolo;
 - dichiarazione del fatturato annuo realizzato negli anni 1994, 1995 e 1996, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara;
 - elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate a UU.LL.SS.SS. e/o altre strutture sanitarie negli anni 1994-95-96, con i rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del D.L.vo 358/92.
7. Criteri di aggiudicazione: le gare saranno tenute con le modalità previste dagli artt. 53 e 54 della L.R. Veneto n. 18/80 e successive modifiche e integrazioni, con applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 55 lett. a) (art. 16 lett. a) del D. L.vo n. 358/92) per la fornitura di cui ai punti a) e b) e con applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui all'ad. 55 lett. b) art. 16 lett. b) del D.L.vo n. 358/92) per le forniture di cui ai punti c) e d).
8. Data di invio del bando: 5 febbraio 1997.
9. Data di ricevimento del bando: 5 febbraio 1997.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Dipartimento Contratti dell'U.L.SS. n. 17, via G. Marconi n. 19 - Monselice (PD) - Tel. 0429/73389 - 781980 - Fax 0429/781606.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-3446 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE S. PIETRO
(Provincia di Bergamo)

Estratto gara pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 3 febbraio 1997, è indetto per il giorno 12 marzo 1997, alle ore 9 presso l'apposita sala del Palazzo Comunale, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Realizzazione nuovo edificio residenziale di E.R.P. nell'ambito del P.I.I. denominato «Moiana».

Criterio aggiudicaz.: parte a corpo e parte a misura.

Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 73 e 76, R.D. n. 827/23; art. 21 legge 216/95.

Natura opera: realizzazione nuovo edificio resid.
 Importo opere a base d'appalto: L. 3.568.153.000.
 Iscrizione all'A.N.C.: Categoria 2°.

I documenti inerenti all'appalto possono essere visionati presso l'Ufficio di Segreteria negli orari di ufficio.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* alla gara presso la sede municipale di Ponte San Pietro.

Modalità di finanziamento dell'opera: contributo regionale.

Pagamento: S.A.L. pari al 10% dell'importo contrattuale.

Progettista dell'opera: arch. Marco Viganò.

Ponte San Pietro, 5 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. A. Cicco.

C-3447 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dir. Gen. Prot. Civ. e dei Serv. Antinc.
Comando Provinciale VV.F.

Napoli

Avviso di gara

Il Comando Prov. VV.F. di Napoli, via del Sole n. 10 - Napoli - Tel. 081-446555 - Telefax 081-445778, intende esperire gara, mediante licitazione privata secondo le modalità di cui al D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157, con procedura accelerata ai sensi del comma 8 art. 10, dello stesso decreto, per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi del Comando Provinciale di Napoli (CPC 874) per il periodo dal 1° marzo 1997 al 28 febbraio 1998. L'importo complessivo dell'appalto è pari a L. 1.170.000.000 + I.V.A. al 19%.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23, comma 1 lettera a) ed all'art. 25 del D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157. Le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in bollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno *19 febbraio 1997*, in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano, al seguente indirizzo: Comando VV.F. Napoli, Via del Sole n. 10 - 80100 Napoli. Sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara appalto servizio pulizie - Riservato non aprire». Si precisa che le domande di partecipazione consegnate a mano o a mezzo corriere o di apposto incaricato possono essere consegnate esclusivamente all'ufficio segreteria del Comando dal lunedì al giovedì ore 10-12; 14-15 ed il venerdì ore 10-12. S'intende che l'invio della domanda a mezzo posta o di apposto incaricato, è fatto a tutto rischio dell'offerente, per cui l'Amministrazione non risponde di disguidi o altro.

Al fine della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui la ditta deve soddisfare, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

a) dichiarazione sostitutiva atta ad accertare che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 12 del D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157;

b) dichiarazioni/certificazioni rese ai sensi dell'art. 13 lettere a), c) del D. Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358. Si precisa che le dichiarazioni di cui alla lettera c) devono essere concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi e cioè per gli anni 1994-1995-1996.

c) dichiarazioni/certificazioni rese ai sensi dell'art. 14 lettere a), c), d), e) del D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese stabilite in Italia.

Si precisa che tutte le dichiarazioni devono essere rese nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Questa amministrazione invierà gli inviti alle ditte ammesse alla partecipazione della gara entro 15 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato in data 5 febbraio 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il comandante provinciale: dott. ing. Salvatore Perrone.

C-3710 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2
Tel. 051/400190 - 400244 - Fax 404462
Codice fiscale n. 80068930371

Bando di gara relativo alla licitazione privata per la fornitura di articoli di cancelleria. Importo base presunto L. 16.660.000 (I.V.A. compresa). Capitolo 1091 - Es. Fin. 1997. Codice gara 1/97.

Questo Comando indice una licitazione privata che avrà luogo il giorno 26 marzo 1997 dalle ore 9 alle ore 10 presso la sede di questo Reggimento.

La licitazione si svolge con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete e prezzo base palese).

L'aggiudicazione avverrà seduta stante, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'A.D., sul prezzo base fissato dall'Amministrazione di tutti i materiali inseriti in un apposito elenco che verrà spedito alle ditte partecipanti insieme alla lettera di invito.

Potranno parteciparvi le ditte che avranno inoltrato a questo Reggimento richiesta di partecipazione entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997 e giudicate idonee con valutazione insindacabile di apposita commissione nominata dal Comando di Reggimento.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- 1) avere sede legale nel territorio nazionale;
- 2) non essere stati esclusi dall'elenco dei fornitori di questo Reggimento.

Alle ditte giudicate idonee sarà inviata apposita lettera di invito che sarà spedita in data 3 marzo 1997.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1997 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento intestata a questo Reggimento o a mezzo corriere con consegna entro la stessa ora presso l'ufficio Comando di questo Ente, una busta sigillata contenente due buste (una per l'offerta e l'altra per i documenti) recante all'esterno la dicitura «Licitazione privata. Codice gara 1/97. Ditta. Ragione o denominazione sociale».

La busta dei documenti dovrà contenere:

certificato della Camera di Commercio emesso in una data non anteriore a tre mesi dallo svolgimento della gara;

deposito cauzionale provvisorio di L. 833.000, pari al 5% dell'importo complessivo presunto, che potrà essere costituito tramite assegno circolare, o quietanza di tesoreria, o fidejussione bancaria o assicurativa;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 3, 1° comma D.L. nr. 490 dell'8 agosto 1994 (certificazioni previste da normativa antimafia).

L'offerta deve essere redatta su carta legale in bollo a firma del legale rappresentante della ditta.

Il deliberamento avverrà dopo esame della documentazione ed delle offerte da parte del seggio appaltante a favore della ditta che avrà formulato lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'A.D.

La fornitura avrà carattere di somministrazione e, pertanto, i quantitativi dei materiali che verranno di volta in volta ordinati dipenderanno esclusivamente dalle necessità di questo Comando.

La richiesta dei materiali di cancelleria sarà di norma ragguagliata al fabbisogno mensile.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in debito conto che le consegne periodiche dei materiali dovranno essere effettuate entro 5 (cinque) giorni successivi alle richieste e dovranno avvenire presso questo Ente. In caso di particolari esigenze, la ditta dovrà comunque essere in grado di consegnare la merce entro 24 ore dalla richiesta.

Il capo servizio amministrativo:
(magg. amm. Antonio Faedda)

C-3711 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2
Tel. 051/400190 - 400244 - Fax 404462
Codice fiscale n. 80068930371

Bando di gara relativo alla licitazione privata per la fornitura di materiali di pulizia. Importo base presunto L. 16.660.000 (I.V.A. compresa). Capitolo 1092 - Es. Fin. 1997. Codice gara 2/97.

Questo Comando indice una licitazione privata che avrà luogo il giorno 26 marzo 1997 dalle ore 11 alle ore 12 presso la sede di questo Reggimento.

La licitazione si svolge con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete e prezzo base palese).

L'aggiudicazione avverrà seduta stante, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'A.D., sul prezzo base fissato dall'Amministrazione di tutti i materiali inseriti in un apposito elenco che verrà spedito alle ditte partecipanti insieme alla lettera di invito.

Potranno parteciparvi le ditte che avranno inoltrato a questo Reggimento richiesta di partecipazione entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997 e giudicate idonee con valutazione insindacabile di apposita commissione nominata dal Comando di Reggimento.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- 1) avere sede legale nel territorio nazionale;
- 2) non essere stati esclusi dall'elenco dei fornitori di questo Reggimento.

Alle ditte giudicate idonee sarà inviata apposita lettera di invito che sarà spedita in data 3 marzo 1997.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1997 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento intestata a questo Reggimento o a mezzo corriere con consegna entro la stessa ora presso l'ufficio Comando di questo Ente, una busta sigillata contenente due buste (una per l'offerta e l'altra per i documenti) recante all'esterno la dicitura «Licitazione privata. Codice gara 2/97. Ditta. Ragione o denominazione sociale».

La busta dei documenti dovrà contenere:

certificato della Camera di Commercio emesso in una data non anteriore a tre mesi dallo svolgimento della gara;

deposito cauzionale provvisorio di L. 833.000, pari al 5% dell'importo complessivo presunto, che potrà essere costituito tramite assegno circolare, o quietanza di tesoreria, o fidejussione bancaria o assicurativa;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 3, 1° comma D.L. nr. 490 dell'8 agosto 1994 (certificazioni previste da normativa antimafia).

L'offerta deve essere redatta su carta legale in bollo a firma del legale rappresentante della ditta.

Il deliberamento avverrà dopo esame della documentazione ed delle offerte da parte del seggio appaltante a favore della ditta che avrà formulato lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'A.D.

La fornitura avrà carattere di somministrazione e, pertanto, i quantitativi dei materiali che verranno di volta in volta ordinati dipenderanno esclusivamente dalle necessità di questo Comando.

La richiesta dei materiali di pulizia sarà di norma ragguagliata al fabbisogno mensile.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in debito conto che le consegne periodiche dei materiali dovranno essere effettuate entro 5 (cinque) giorni successivi alle richieste e dovranno avvenire presso questo Ente. In caso di particolari esigenze, la ditta dovrà comunque essere in grado di consegnare la merce entro 24 ore dalla richiesta.

Il capo servizio amministrativo:
(magg. amm. Antonio Faedda)

C-3712 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Opere Pubbliche e Protezione Civile

Avviso di integrazione
Bando di gara per pubblico incanto

Ogg.: sistemazione idraulica del fiume Serio nel Comune di Alzate Lombardo (BG), redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Bergamo.

Importo lavori L. 840.336.135 a base d'asta.

Avviso pubblicato il 29 gennaio 1997.

Si precisa che la categoria A.N.C. richiesta è la 10B.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Il dirigente del Servizio OIDS:
 ing. Angelo Elefanti

M-677 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

S.P.A. - S.p.a.

Società Prodotti Antibiotici

Sede sociale in Milano, via Biella, 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00747030153

Pubblicazione di riclassificazione e prezzo di specialità medicinale (ai sensi dell'ordinanza n. 3387/96 del 18 novembre 1996 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio di sospensione dell'esecuzione del provvedimento CUF di trasferimento della specialità Losferron dalla classe B alla classe C).

Specialità medicinale: LOSFERRON 30 cpr effervescenti - AIC: 027731013 - prezzo L. 20.200 (comprensivo di I.V.A. 10%).

Classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Quanto sopra andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: dott. Raffaele Catarisano.

S-1733 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia
Sezione Acque

Applicazione del T.U. 11 dicembre 1993 n. 1775
sulle acque ed impianti elettrici

L'ingegnere incaricato per la sezione acque rende noto che l'avv. Luciano Binelli, in qualità di presidente e legale rappresentante dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede in via Negrone, 7 - 28100 Novara, ha prodotto istanza in data 27 agosto 1985 per concessione in sanatoria e subentro nella domanda di concessione di Grande Derivazione d'acqua pubblica dal fiume Ticino in comune di Vigevano

(PV) già dell'Ospedale S. Matteo di Pavia che con domande in data 29 agosto 1923 e 11 luglio 1941 chiese il riconoscimento e la sanatoria per l'uso delle acque del fiume Ticino, per moduli 95 nella stagione estiva e moduli 108 nella stagione jemale per uso irriguo. Tale quantitativo d'acqua viene usato per irrigare complessivi Ha 4132,47,06 di terreno nei comuni di Zerbolò, Garlasco, S. Martino Siccomario, Borgo S. Siro, Carbonara al Ticino ed altri tutti in provincia di Pavia.

Milano, 17 gennaio 1997

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-699 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-2676 riguardante MINISTERO DEL TESORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1997 alla pagina 58 - al punto 3.b), l'importo complessivo presunto ivi indicato deve correttamente intendersi di «L. 1.900.000.000» (escluso I.V.A.);

dove è scritto al punto 9: «b) fino ad un massimo di 250/1000 per le ...» leggasi: «b) fino ad un massimo di 280/1000 per le ...»;

dove è scritto al punto 9: «c) fino ad un massimo di 200/1000 per le ...» leggasi: «c) fino ad un massimo di 240/1000 per le ...»;

al punto 9 viene eliminato il paragrafo contrassegnato con la lettera d).

Invariato il resto.

C-3814.

Nell'avviso C-2677 riguardante MINISTERO DEL TESORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1997 alla pagina 59,

dove è scritto al punto 9: «b) fino ad un massimo di 250/1000 per le ...» leggasi: «b) fino ad un massimo di 280/1000 per le ...»;

dove è scritto al punto 9: «c) fino ad un massimo di 200/1000 per le ...» leggasi: «c) fino ad un massimo di 240/1000 per le ...»;

al punto 9 viene eliminato il paragrafo contrassegnato con la lettera d).

Invariato il resto.

C-3813.

Nell'avviso C-2678 riguardante MINISTERO DEL TESORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1997 alla pagina 60,

dove è scritto al punto 9: «b) fino ad un massimo di 250/1000 per le ...» leggasi: «b) fino ad un massimo di 280/1000 per le ...»;

dove è scritto al punto 9: «c) fino ad un massimo di 200/1000 per le ...» leggasi: «c) fino ad un massimo di 240/1000 per le ...»;

al punto 9 viene eliminato il paragrafo contrassegnato con la lettera d).

Invariato il resto.

C-3812.

Nell'avviso C-2681 riguardante MINISTERO DEL TESORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1997 alla pagina 61 - 62,

dove è scritto al punto 9: «b) fino ad un massimo di 250/1000 per le ...» leggasi: «b) fino ad un massimo di 280/1000 per le ...»;

dove è scritto al punto 9: «c) fino ad un massimo di 200/1000 per le ...» leggasi: «c) fino ad un massimo di 240/1000 per le ...»;

al punto 9 viene eliminato il paragrafo contrassegnato con la lettera d).

Invariato il resto.

C-3811.

Nell'avviso C-2682 riguardante MINISTERO DEL TESORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1997 alla pagina 62,

dove è scritto al punto 9: «b) fino ad un massimo di 250/1000 per le ...» leggasi: «b) fino ad un massimo di 280/1000 per le ...»;

dove è scritto al punto 9: «c) fino ad un massimo di 200/1000 per le ...» leggasi: «c) fino ad un massimo di 240/1000 per le ...»;

al punto 9 viene eliminato il paragrafo contrassegnato con la lettera d).

Invariato il resto.

C-3810.

Nell'avviso C-2683 riguardante MINISTERO DEL TESORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1997 alla pagina 63,

dove è scritto al punto 9: «b) fino ad un massimo di 250/1000 per le ...» leggasi: «b) fino ad un massimo di 280/1000 per le ...»;

dove è scritto al punto 9: «c) fino ad un massimo di 200/1000 per le ...» leggasi: «c) fino ad un massimo di 240/1000 per le ...»;

al punto 9 viene eliminato il paragrafo contrassegnato con la lettera d).

Invariato il resto.

C-3809.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3C - S.p.a.		ATURIA POMPE - S.p.a.	22
CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI	19	AUTOCENTRI BALDUINA - S.r.l.	15
ADRIA SERVICE - S.r.l.	18	BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA- S.p.a.	13
AGRARIA PRIMAVERA - S.r.l.	17	BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	10
ALCOTUR - S.r.l.	23	BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	8
ARIS - S.r.l.	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO S.c. per azioni a r.l.	10
ARISTOS - S.r.l.	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. Coop. a r.l.	11
ATURIA POMPE - S.p.a.	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA Soc. Coop. a r.l.	10
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO Soc. Coop. a r.l.	13
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c. a r.l.	9
		DEL SILE - S.c. a r.l.	10
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Soc. Cooperativa a resp. limitata	12
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANAS.C. a r.l.	13
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO BRADANO - S.c.r.l.	24
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	14
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.	24
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFOSoc. Coop. a r.l.	9
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - S.c.r.l.	15
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GIULIANO TEATINO Soc. Coop. a r.l.	13
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE	12
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	10
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIUSEPPE Società Coop. a resp. limitata	12

	PAG.		PAG.
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	11	FILOZOO - S.p.a.	20
BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	FIMEDI - S.p.a.	19
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	11	FINARVE - S.p.a. Finanziaria dell'Artigianato Veneto	7
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	8	FINQUORE - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l.	8	FINSERVIZI - S.r.l.	18
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.	10	FINSIRO - S.r.l.	21
BEKAR TEX - S.r.l.	20	FIRCI - S.r.l.	22
BETONFERRO - S.p.a.	14	FLORAMIATA - S.p.a.	8
BTICINO - S.p.a.	4	FRATELLI VILLA FU PAOLO - S.r.l.	21
BUON VIAGGIO - S.p.a.	7	GENERALE RICAMBI - S.r.l.	15
CAMST - S.c.r.l.	22	GEORISORSE - S.R.L.	24
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	14	GIRI - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	13	GIULIA 69 di Giuseppe Fenaroli e C. - S.a.s.	23
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	8	GOLDONI - S.p.a.	3
CASSA RURALE CENTRO FIEMME-CAVALESES.c. a r.l.	10	GRUPPO CHIMICO DALTON - S.p.a.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA Banca di Credito Cooperativo	9	HAUSWAGEN - S.r.l.	15
COIFER IMPIANTI - S.r.l.	18	I.C.R.E. - S.r.l. Dott. Ing. Renato Santoboni - S.r.l.	16
COIFER MONTAGGI - S.r.l.	18	I.VE.TRA. - INTERNATIONAL VEHICLES TRADING - S.r.l.	21
CONSIGUREZZA - S.p.a.	3	IMMOBILIARE S. ANTONIO - S.p.a.	5
CONSULENZE - S.r.l.	18	IMMOBILIARE SIGONIO - S.p.a.	3
CONSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a.	6	IMMOBILIARE TIZIANA - S.r.l.	16
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Soc. Coop. resp. lim.	9	INDUSTRIE MECCANICHE RIUNITE - S.r.l.	21
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	2	INIZIATIVA CANONICA LAMBRO - S.p.a.	6
DALTON - S.p.a.	23	INSUBRIA - S.r.l.	24
DASA - S.r.l.	24	ITALCAVE - S.p.a.	17
DELROS - S.r.l.	16	JANUA GESTIONI IMMOBILIARIE FINANZIARIE - S.r.l.	22
DELTA - S.p.a.	21	JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.	5
DOMOSOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	20	JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a.	4
		KONE ASCENSORI - S.p.a.	5
		LOMBARDA TRASMISSIONI- S.r.l.	15
		LOVABLE ITALIANA - S.p.a.	20
		MANGINI STEFANO - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
MARANOIL - S.r.l.	21	PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.r.l.	18
MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	2	PHOENIX ITALIANA - S.p.a.	5
MARPI COSTRUZIONI - S.r.l.	23	PROFILATI LONATESI - S.r.l.	15
MEDEDIL - S.p.a.	1	PROMETHEUS - S.p.a.	22
MEDIA PARTNERS - S.r.l.	24	PROTEL - S.r.l.	24
MEDICASA - S.p.a.	7	RIMACH - S.p.a.	2
MEMOS ENGINEERING - S.p.a.	4	S.A.F. Società Anonima Fondedile - S.p.a.	2
MFS COMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a.	4	SCALETTA 2000 - S.r.l.	17
MULINO 94 - S.r.l.	24	SEA INFORMATICA - S.p.a.	6
N.H.D. SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	3	SEFINCOOP - Soc. Coop. a r.l.	4
NERI SUD - S.r.l.	17	SO.COM. IN.	21
NUOVA DEMI - S.p.a.	21	SO.FI.COOP. - S.p.a. Società Finanziaria per la Cooperazione di produzione e lavoro	2
NUOVA ESPERIA - S.r.l.	21	STELMI - S.p.a.	7
NUOVA VIMINALE - S.r.l.	16	STRAPPINI - S.r.l.	16
OLMAR - S.p.a.	5	TEDDY - S.p.a.	20
OMEGA- S.r.l.	15	TRICOR - S.r.l.	20
OREGON - S.r.l.	19	VE-GAS - S.r.l.	19
OREGON LOGISTICS & AUTOMATION - S.r.l.	19		
PALMA - S.r.l.	14		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Fanni, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzo, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vanucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

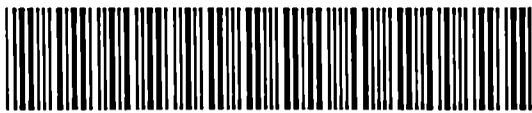
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 3 6 0 9 7 *

L. 9.300